



COMUNE DI GENOVA

VERBALE N. 7

CONSIGLIO COMUNALE

Setta pubblica del 21 febbraio 2017



L'anno 2017, il giorno 21 del mese di Febbraio alle ore 14.00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 54478 del 16/02/2017.

Presiede il presidente G. Guerello. Assiste il V. Segretario Generale E. Odone.

LXXXII COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE IN MERITO A:
“ORDINE DEI LAVORI DEL CONSIGLIO”.

GUERELLO – PRESIDENTE

Buongiorno a tutti. Seduta del 21 febbraio 2017. E' una giornata in cui avremo un ordine del giorno piuttosto articolato, comprendente due delibere proposte Giunta al Consiglio, due mozioni e tre interpellanze.

Iniziamo dalle interrogazioni a risposta immediata.

LXXXIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CARATTOZZOLO IN MERITO A: “FEBBRAIO 2017: QUANDO COMINCERANNO I LAVORI DELLA COPERTURA DELLA A10 LOCALITA' PALMARO”.

GUERELLO – PRESIDENTE

Risponderà l'assessore Bernini. Do la parola al Consigliere proponente.

CARATTOZZOLO (Percorso Comune)

Grazie, Presidente. Assessore, lei conosce molto bene questo argomento, un po' perché l'abbiamo vissuto insieme in questi ultimi anni, un po' perché molto cittadini le pongono lo stesso quesito.

La copertura della A10 è una realtà che stiamo perseguendo come Consiglio Comunale dall'inizio di questo mandato. Molti cittadini sono venuti in questa sede, sono stati ricevuti dal Sindaco, il quale ha partecipato anche a riunioni in loco, come d'altronde lei, Assessore. Sa perfettamente dell'importanza e dell'urgenza di questo intervento, che tra l'altro andrebbe a risolvere problematiche non dico esistenziali, ma certamente fondamentali per la salute e per la vita di migliaia di cittadini che gravitano in quell'area. Purtroppo a tutt'oggi non abbiamo notizie.

In una delle assemblee era stato posto un quesito ai cittadini, chiedendo loro quale fosse il progetto che poteva essere perseguito, se la famosa complanazione dei due sensi di marcia o addirittura una galleria fonica, ponendo come alternativa la questione soprattutto dei tempi. Nel primo caso ci sarebbero voluti più di quattro anni, mentre nel secondo la struttura si sarebbe realizzata in due anni, che tra



l'altro sono scaduti. La popolazione ha scelto il tunnel e il percorso sarebbe dovuto iniziare da lì a poco secondo il concetto del "voi scegliete e noi operiamo subito", però siamo a febbraio 2017 e non solo non sono finiti i lavori, ma non sono neanche cominciati. Le chiedo quando pensa che possano partire e quale potrà essere il percorso sino alla conclusione. Grazie.

GUERELLO – PRESIDENTE

Do la parola all'Assessore per rispondere ai quesiti posti dal consigliere Caratozzolo.

BERNINI – ASSESSORE

Il consigliere Caratozzolo ha ricordato il percorso che ha portato alla scelta di questo investimento. La complanare effettuata in struttura era connessa alla realizzazione della gronda, quindi c'erano complessità anche da questo punto di vista. La popolazione, chiamata in assemblea pubblica, quindi nella forma più trasparente possibile, ha fatto una scelta a larga maggioranza per l'installazione di una galleria fonica, che avrebbe consentito l'abbattimento della rumorosità in tempi più brevi.

È vero che il provvedimento non ha avuto ancora il suo completamento e di conseguenza non c'è stata la gara di assegnazione dei lavori. Rispondere alla domanda del Consigliere per me è difficile. L'unica cosa che posso fare è quella di continuare a contattare il Ministero dei trasporti e delle infrastrutture per avere un'informativa sullo stato del progetto. Parlando direttamente con l'ingegner Coletta, responsabile della struttura di vigilanza che segue tutte le pratiche di investimenti di pubblica utilità sul territorio nazionale, mi risponde molto imbarazzato, però finalmente il progetto esecutivo del tunnel ha ricevuto tutti i pareri positivi, quindi è già istruito completamente.

Mi viene riferita come giustificazione della mancata firma da parte del Ministro il fatto che devono risolvere una questione di carattere tecnico-amministrativo, che riguarda il percorso di approvazione che è stato modificato dal nuovo Testo unico degli appalti. Come già accaduto a Genova per la vicenda dei collegamenti tra la strada a mare e le due viabilità di sponda del Polcevera, l'iter è stato interrotto dal cambio della normativa.

Mi è stato assicurato nella giornata di ieri – le farò leggere il messaggio – che il percorso, individuata questa nuova strategia, dovrebbe concludersi con il definitivo via al procedimento. Autostrade, nel momento stesso in cui riceverà dal Ministero il progetto autorizzato, potrà partire subito con la gara per l'assegnazione, che dura normalmente dai tre ai quattro mesi; dopodiché verrà appaltata l'opera alla ditta vincitrice.

Non sono molte le aziende che partecipano perché ci sono cinque o sei società in Italia che fanno questo tipo di lavorazione, anche perché sono strutture legate ad alcuni standard tipici delle costruzioni autostradali.



Mi auguro che si parta entro il 2017 e che i lavori durino quell'anno che era stato preventivato sin dall'inizio. Ci impegneremo quotidianamente affinché il Ministero rispetti i tempi che ci ha promesso.

GUERELLO – PRESIDENTE

Replica.

CARATOZZOLO (Percorso Comune)

Grazie, Presidente. Soltanto per ringraziare l'Assessore ed evidenziare tutta la mia amarezza. È stato detto che si spera di iniziare entro il 2017, ma i lavori sarebbero dovuti già essere terminati. C'è sempre una giustificazione a tutto.

Se io sono amareggiato, i cittadini lo sono ancor di più dal punto di vista sentimentale. La popolazione trarrà le dovute conclusioni. Complimenti, Assessore. Grazie.

LXXXIV

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE BOCCACCIO IN MERITO A: "RIPASCIMENTO SPIAGGE CORSO ITALIA CON SMARINO SCOLMATORE. SI CHIEDE QUALE SIA IL PROGETTO COMPLESSIVO IN TERMINI DI TEMPI, VOLUMI E CAMPIONAMENTO DEL MATERIALE DEPOSITATO".

GUERELLO – PRESIDENTE

Risponderà per la Giunta l'assessore Porcile.

BOCCACCIO (M5S)

Grazie, Presidente. Buon pomeriggio a tutti. La domanda è sintetica e proverò ad essere altrettanto breve nell'illustrazione. È un quesito che ne riprende un altro simile che feci nel settembre dello scorso anno e che successivamente è stato illustrato anche da altri colleghi. Si inserisce nell'ambito di un'esigenza di un forte ripascimento delle spiagge cittadine.

La premessa è che questi lavori sono ben accolti, quindi non c'è nessun intento polemico. Forse arrivano in ritardo rispetto a progetti e pensieri iniziali, ma fortunatamente, almeno per quanto concerne l'anno corrente, in un periodo che anticipa in maniera considerevole l'inizio della stagione balneare e di conseguenza adeguato alla tipologia di intervento.

L'unico rammarico – su questo l'Assessore potrà illustrare cose che mi accennava informalmente – è che abbia tutta l'aria di un ripascimento stagionale e non strutturale, cioè con una quantità di materiale riversato sufficiente a recuperare un po' di litorale, ma non tale da garantire la permanenza dello stesso nel tempo.



Un intervento più ampio, di cui parlammo nell'autunno scorso, avrebbe consentito di avere maggiore spazio.

Le chiedo con questa interrogazione, Assessore, intanto di confermare quello che a suo tempo lei e altri colleghi diceste, ossia che è stato installato un impianto di triturazione in loco in sede di cantiere, perché al momento il materiale depositato – credo che non sia una scoperta – è piuttosto tagliente. Si presuppone, parlando con gli esperti e con gli operatori, che l'azione del mare provveda a smussare le asperità prima dell'inizio della stagione balneare, altrimenti il litorale sarebbe impraticabile.

Domando altresì se sono stati fatti o se vengono effettuati, contestualmente a questa attività di deposito dello smarino, i campionamenti richiesti dalla legge e sarebbe opportuno sapere chi li compie e quali sono gli esiti.

Infine, c'è una parte rimasta in un cono d'ombra, quella relativa ai costi/ricavi di questa attività, nel senso che nei mesi i residenti in zona e gli operatori hanno assistito ad enormi trasporti attraverso una bettolina verso una destinazione che al momento non mi è nota. Vorrei che lei indicasse, naturalmente in maniera stimata, quelle che sono le spese, se il materiale viene alienato o venduto a qualche operatore terzo e sa da ciò si genera un guadagno per il Comune o per chi si sta occupando di questa attività. Grazie.

GUERELLO – PRESIDENTE

Assessore Porcile, a lei la parola.

PORCILE – ASSESSORE

Buongiorno a tutti. Ringrazio il consigliere Boccaccio che mi dà modo di fare il punto sulla questione dei ripascimenti con un certo anticipo rispetto alla stagione balneare ed è opportuno che sia così per quanto riguarda l'informazione al Consiglio.

Parto dall'ultimo dei punti che ha evidenziato, scusandomi perché è l'unico su cui non ho con me dati e numeri puntuali, ma mi permette di rispondere anche sulla tipologia dei ripascimenti in corso. Trattasi di interventi stagionali, quindi nell'ordine di alcune decine di migliaia di euro complessivamente. È evidente che sono opere che ogni anno l'Amministrazione, con risorse abbastanza limitate, riesce a mettere in campo per consentire uno svolgimento dignitoso in termini di spazi disponibili sul litorale, ma che indubbiamente sul lungo periodo non si rilevano efficaci.

Dico questo perché con altri importanti interventi, che riguarderanno lo scolmatore del Bisagno e non del Fereggiano, disporremo di una quantità di materiale dieci volte superiore a quello utilizzato al momento per le accumulazioni di Corso Italia. Parliamo di azioni che prenderanno il via nel 2018 perché la progettazione di queste operazioni è stata inserita nella gara in corso di affidamento. In questo modo si potranno compiere lavori strutturali su tutto l'arco



costiero della città e presumibilmente anche su altro, visto che disporremo di oltre 70.000 metri cubi di materiale.

Le azioni a cui fa cenno il suo 54 sono ripascimenti che riguardano alcuni tratti di Corso Italia, in particolare San Nazaro, San Giuliano e Capo Marina. Parliamo di circa 7.100 metri cubi; come riferimento abbiamo il limite massimo di dieci per dieci metri lineari di spiaggia.

Le risparmio i riferimenti normativi. Ovviamente ci sono tutte le verifiche rispetto alle caratteristiche chimiche e fisiche, che vengono approvate sia in sede di screening ambientale che di Conferenza dei servizi. Si tratta di circa 200 metri di spiaggia per San Nazaro, 390 per San Giuliano, che era stato in parte avviato nel 2016 e 120 per Capo Marina.

Per essere più preciso sulla parte di suo maggior interesse, preciso che il materiale proviene direttamente dallo scavo della galleria ed è appartenente ai cosiddetti calcarei del Monte Antola, che viene frantumato, vagliato e lavato per eliminare le particelle più fini. Periodiche analisi vengono effettuate in contraddittorio con Arpal e le stesse hanno provato l'assoluta assenza di inquinanti, tanto far rientrare i residui nella tabella A del Decreto legislativo del 2006 che, come sa, è il nostro consueto riferimento per questo tipo di aspetti.

Spero di essere stato il più esauriente possibile nei pochi minuti concessi. Eventualmente posso fornire ulteriori argomenti, sia per quanto concerne gli stagionali in corso che per gli strutturali, che finalmente avvieremo nel medio-lungo periodo. Grazie.

BOCCACCIO (M5S)

Brevissima replica per ringraziare l'Assessore delle informazioni. Aspettiamo ovviamente i dati non disponibili oggi.

Approfitto dell'occasione per proporre eventualmente una Commissione consiliare, che permetterebbe ai colleghi, ai cittadini e agli operatori di avere maggiori chiarimenti su questo progetto che le spiagge cittadine attendono da tempo. Grazie.



LXXXV

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE VILLA IN MERITO A: "DICHIARAZIONI DEL DOTTOR GROSSI IN UN INCONTRO PUBBLICO CON GLI ABBONATI RELATIVE ALL'AUMENTO DELLA TARIFFE DA PARTE DI BAGNI MARINA AI CITTADINI PER LA NUOVA STAGIONE DEI BAGNI COMUNALI DI SAN NAZARO DI CORSO ITALIA, JUANA DI VESIMA E SCOGLIERA DI NERVI".

GUERELLO – PRESIDENTE

Risponderà l'assessore Porcile. Consigliere, a lei la parola.

VILLA (Pd)

Grazie, Presidente. Gentile Assessore, siamo di nuovo a parlare di Bagni Marina e lo facciamo come al solito per interrogarla su cose che non funzionano.

Nei giorni scorsi, durante i quali l'avevo avvertita e la ringrazio da subito per il fatto di avermi detto che si sarebbe attivato, c'è stato un incontro da parte del presidente Camino e del consigliere Grossi, che svolge un ruolo di referente per quanto concerne la riorganizzazione di questi Bagni. Il famoso Grossi, il nostro dirigente pluripagato della farmacie comunali, ha incontrato gli abbonati storici di San Nazaro e ha presentato loro un aumento della tariffe e delle nuove modalità che non sono tipiche di un'azienda pubblica di proprietà del Comune di Genova.

L'impressione è che si vogliano far ricadere nuovamente gli errori fatti in passato e anche durante questa Giunta dai Presidenti che si sono succeduti nell'amministrazione della società sui cittadini genovesi e sui lavoratori dell'azienda. In particolar modo, è stato rilevato da alcune persone che il signor Grossi ad un certo punto se ne sarebbe andato, non mostrando rispetto nei confronti della popolazione che chiedeva chiarimenti.

Senza entrare troppo nel merito, ma per riportarci alla realtà delle cose, da quest'anno sembrerebbe che il suddetto dirigente abbia riferito che non è più possibile prendere singolarmente la cabina, la sdraio o l'ombrellone. Viene offerto un pacchetto pieno, obbligando a spendere di più e a prendere tutto. È chiaro che molte persone se ne sono già andate e rischiamo di perdere ulteriore clientela.

La sollecito ad intervenire perché noi stessi abbiamo votato delle soluzioni per questa azienda, ma certamente non pensavamo che iniziassero dai poveri cittadini che si recano in loco e dai lavoratori.

Ricordo che stiamo aspettando il piano industriale della ditta, che parrebbe essere stato presentato alla Giunta, ma non certamente al Consiglio. Abbiamo visto tra l'altro che i sindacati, a seguito delle trattative che non sono state condivise dalle stesse associazioni, hanno ritenuto di non partecipare alle prossime riunioni e hanno chiesto a lei ed altri capigruppo un incontro per rilevare le problematiche.



In questo quadro abbastanza negativo, che speriamo non sia propedeutico per la stagione estiva, che ci sembrava potesse essere la prima per un'inversione di tendenza, chiedo se lei in merito sa qualcosa e se ritiene di intervenire. So che è stato congelato tutto quanto perché c'è stata una confusione di tipo amministrativa perché ai primi era stato proposto un anticipo sugli abbonamenti; dopodiché i signori hanno deciso di non accettarli più, quindi coloro intervenuti successivamente non rientravano più nello sconto.

Rammento che l'azienda è interamente di proprietà pubblica. Chi vuole venire a fare l'amministratore o il manager, pur nel rispetto degli obiettivi di bilancio, deve rapportarsi in maniera diversa, avendo in ogni caso rispetto per le persone.

Sono a conoscenza del fatto che il presidente Camino, cercando di mitigare probabilmente quello che stava accadendo in quella riunione, ha chiamato alcuni cittadini, impegnandosi per tentare di risolvere la questione. Grazie.

GUERELLO – PRESIDENTE

La parola alla Giunta nella persona dell'assessore Porcile.

PORCILE – ASSESSORE

Grazie, consigliere Villa. Sul punto ci siamo già confrontati e l'avevo già invitata cortesemente a focalizzare l'attenzione sul lavoro che si sta facendo complessivamente sull'azienda e sull'operato dei nuovi amministratori, senza formulare giudizi magari basati sul sentito dire, tornando ancora una volta su argomenti in questo caso davvero fuori luogo, quali i presunti compensi eccessivi rispetto al ruolo dell'ingegner Grossi, che non grava più di tanto sulle tasse comunali e sui soldi dei cittadini. Su questo abbiamo già risposto in maniera precisa, dando al Consiglio dati e numeri precisi.

Venendo al tema delle nuove politiche aziendali in merito alle tariffe, l'orientamento che mi è stato comunicato è quello di cercare di abbassare, seppure simbolicamente, quindi nell'ordine del 10%, il costo per la nuova stagione estiva. C'è stata un'ipotesi di vendita di pacchetto completo, come lei ha ricordato, su cui è ancora attivo un confronto sia con gli abbonati storico di Bagni Marina, sia con gli eventuali nuovi clienti, perché l'azienda farà le opportune attività di promozione e marketing nel quadro di rilancio complessivo che sta costruendo.

Non entro più di tanto nel merito delle riunioni, che credo siano assolutamente opportune in un quadro di ascolto e confronto che il nuovo manager sta attuando in modo continuativo e spero efficace non solo con i lavoratori e le organizzazioni sindacali, che incontrerò personalmente nei prossimi giorni, ma anche con i clienti di lunga data.

Il nuovo piano industriale è sostanzialmente definito. Sono stati anticipati alcuni contenuti nelle settimane scorse. Tornerà in Giunta in via formale in uno dei prossimi incontri e immediatamente dopo verrà sottoposto al giudizio del Consiglio Comunale.

**GUERELLO – PRESIDENTE**

Replica al Consigliere.

VILLA (Pd)

Grazie, Assessore. Accolgo volentieri quello che lei mi sta dicendo, cioè che le tariffe si abbasseranno del 10, 15%. Credo che sia l'obiettivo di tutti quanti, così come aumentare la clientela dei Bagni Marina.

Non è così però perché ho una tabella, che eventualmente dopo farò vedere, secondo cui alla prima presentazione le famiglie genovesi avrebbero pagato mediamente 150, 200 euro in più. Sarò contento quando all'inizio della nuova stagione balneare sarà presentato uno schema in cui riscontreremo che non ci sono stati effettivamente gli aumenti.

Rammento semplicemente che la formula del tutto compreso va bene in certi Bagni dove le persone se lo possono permettere, ma non in altri.

Apprezzo la sua disponibilità nell'incontrare immediatamente i sindacati, in modo che possano manifestare la loro insoddisfazione e venga ripreso quel discorso antico, iniziato da me e da tanti altri colleghi cinque anni fa, di utilizzare il personale che si dichiara disposto a lavorare anche di più.

Le prime proposte che sono giunte dal signor Grossi e dal presidente Camino non sono certamente quelle che lei dice, perché ben sa che le stesse ore potrebbero essere spalmate su più di quattro mesi. Non entro nel merito della questione perché spetta alle organizzazioni sindacali rappresentare queste istanze.

Per adesso mi ritengo parzialmente soddisfatto. Lo sarò completamente quando sarà data la possibilità di spendere una determinata cifra e di pagare qualcosa in meno come in altri Bagni del litorale con lo stesso servizio. Grazie.

LXXXVI

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE LAURO IN MERITO A:
“INGORGO CAUSATO DA TIR USCITA CASELLO
AUTOSTRADALE AEROPORTO”.

GUERELLO – PRESIDENTE

Risponderà il vicesindaco Bernini. A lei la parola, Consiglieria.

LAURO (PdI)

Grazie. Buongiorno a tutti. Come lei saprà, perché sono quelle le sue zone, per raggiungere l'aeroporto si formano ultimamente delle code incredibili, che danno dei problemi a chi deve andare a prendere l'aereo.

Lo spostamento dell'autoparco è stata una cosa doverosa perché c'erano dei problemi a Borzoli. Ben lungi da me l'essere contraria a qualsiasi cosa che porta lavoro: i tir devono fare il loro mestiere, così come i container. Questo è



assolutamente importante, però c'è altra gente che con l'aeroporto lavora, deve andare a prendere persone oppure rischia di perdere il volo.

Ritengo che l'Amministrazione avrebbe dovuto confrontarsi prima con un traffico del genere. Antecedentemente al trasferimento dell'autoparco, bisognava tenere conto di tutto l'accumulo dovuto alle merci e ai mezzi pesanti. So che molti camion vengono dirottati anche in area Ilva per cercare di agevolare la viabilità. Purtroppo i nostri vigili sono obbligati a dover stare in un territorio soltanto per dirigere il traffico, quando magari in altri punti sarebbero, visto che sono pochi, molto più utili. Ciò per sopperire a una mancanza di mobilità.

Ho capito che mi risponde lei e non l'assessore Dagnino perché è un problema infrastrutturale più che una problematica di percorribilità. Chiedo quali sono i tempi e se si può fare qualcosa in breve tempo per snellire l'accumulo di mezzi presenti che sono nocivi all'andamento del lavoro.

GUERELLO – PRESIDENTE

Parola al Vicesindaco.

BERNINI - ASSESSORE

Intanto non la deludo: abito in via Lodovico Calda, che è la strada che sta sopra al parco della Derrick.

Come giustamente diceva, è un problema infrastrutturale perché non stiamo parlando dell'autoparco che ancora non è in funzione, quello dell'autorità portuale; sono ancora in fase di realizzazione gli stalli. Quello che genera l'accumulo di tir è il deposito Derrick di container, che è stato trasferito nel 2012 in funzione della necessità di avviare i lavori delle gallerie sotto gli Erzelli, che sono transitabili da giovedì scorso.

Lo spostamento è stato concordato con Enac, che è l'Ente nazionale dell'aviazione civile, proprietaria di quelle aree e per il primo periodo non aveva comportato particolari problemi. L'incremento dei traffici ha causato nell'ultimo anno notevoli difficoltà, tanto che in alcune giornate si sono verificati dei blocchi stradali, non consentendo l'accesso all'aeroporto da parte delle macchine provenienti dal casello autostradale.

Abbiamo cercato dapprima di intervenire su Derrick perché sveltisse i percorsi di accesso dei camion e di svuotamento, ma visto che a breve inizieranno i lavori del lotto 10, cioè il collegamento tra la strada a mare e l'autostrada, abbiamo la preoccupazione di un aggravarsi della situazione, cioè che i blocchi possano essere quotidiani in assenza di alternative. A tal proposito abbiamo contattato Ilva per rendere razionale il percorso dei tir nel loro posteggio e fare lì l'attesa del conferimento dei container, con Derrick che si è impegnata a pagare movieri con il collegamento radio per effettuare correttamente l'operazione.

Non stiamo parlando di un qualcosa che sarà permanente nel tempo, ma di un'attività temporanea perché la fine dei lavori delle gallerie e l'avvio della



sistemazione della cava Fringuello farà tornare il normale svolgimento delle attività. Il contratto che ha con Enac scade il 31 dicembre 2017. Dobbiamo garantire in questo periodo, fin quando non saranno ritrasferiti i container nella cava che in questo momento è oggetto di ultime lavorazioni, che non ci siano criticità che impediscano il transito. Da parte di Ilva c'è una fattibilità già enunciata rispetto al percorso.

Abbiamo chiesto l'intervento del Prefetto per aiutarci a convincere i Commissari a siglare questo contratto di locazione con Derrick, che consentirebbe di evitare un accumulo sulla viabilità urbana.

GUERELLO – PRESIDENTE

Replica della consigliera Laura.

LAURO (Pdl)

Assessore, non ho nominato Derrick come terminal container proprio perché non volevo che sembrasse fosse colpa sua perché fa semplicemente il suo lavoro e ben venga tutto quello che porta. È inutile dare responsabilità a un imprenditore; qui è l'Amministrazione che non dà modo di lavorare.

L'autoparco sarà costruito, ma c'è un problema di sicurezza. So che i dipendenti Ilva hanno scritto al Gabinetto del Sindaco, dicendo che non riescono ad arrivare puntuali al lavoro e che ci sono le ambulanze e i vigili del fuoco che, a causa del traffico, non riescono a passare. Questo è agli atti.

Lei, che cerca di interrompermi dicendo che abita lì, non si rende che non è colpa dei container. Bisogna lavorare a monte per pianificare una certa mobilità. Spero vivamente che ci sia più ordine in città per permettere a tutti di lavorare. Grazie.

LXXXVII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE DE BENEDETTIS IN MERITO A: "SE NE PARLA DA TEMPO, MA ESISTONO SOLUZIONI PER CONTRASTARE L'INVASIONE CITTADINA DEI CINGHIALI, CHE RISULTANO ESSERE UN GRAVE PERICOLO ANCHE PER L'INCOLUMITA' DEI CITTADINI?".

GUERELLO – PRESIDENTE

A questo quesito risponderà l'assessore Porcile. A lei, Consigliere proponente.

**DE BENEDICTIS (Gruppo misto)**

Grazie, Presidente. Assessore, ci eravamo lasciati qualche tempo fa con lei che diceva che avrebbe fatto dei tavoli e io che ribattevo che erano meglio le tavolate. Sono passati dei mesi e siamo rimasti, secondo me, allo stesso punto.

È notizia di questi giorni che un motociclista in Circonvallazione a Monte ha investito un cinghiale ed è andato all'ospedale, anche se per fortuna le conseguenze sono state minime.

Stamattina circola un video dove due cinghiali si accoppiano davanti al Mercato di Piazza Terralba. Ormai siamo circondati da questi animali. Direi che il degrado è portato anche da queste situazioni in cui si vedono queste bestie andare avanti e indietro indisturbati, non solo dall'abbandonare il sacchetto della rumenta in giro.

Mi ha fatto sorridere leggere sul giornale che recentemente dei vigili urbani li hanno accompagnati fino al bosco di non so dove. Ai cinghiali va impedito di arrivare in città e i modi sono tanti, a prescindere da quello che dicono gli animalisti. I pedoni, i motociclisti, le persone anziane devono circolare tranquille.

Quando le ho telefonato l'altra volta ce n'erano 14 in via Donghi, che è sotto l'ospedale di San Martino. Una persona non riusciva ad aprire la porta del garage perché c'erano degli animali davanti.

Mi dica cosa avete fatto da quando ci siamo lasciati ad oggi. Se siamo sempre a dire le stesse cose, è inutile. Grazie.

GUERELLO – PRESIDENTE

Assessore Porcile per la risposta.

PORCILE – ASSESSORE

Grazie, Consigliere. Per la precisione ci siamo lasciati sull'argomento, se non erro, il 10 gennaio in occasione di un altro suo articolo 54. Ricordo brevemente tutto ciò che era stato fatto prima, anche se alcuni elementi li ha già evidenziati e poi le do qualche aggiornamento.

Ricordo a tutti quanti che, pur riconoscendo la gravità che il fenomeno ha assunto e reputando preoccupante il fatto che questa dimensione rappresenta un serio pericolo per i cittadini, al di là dei recentissimi episodi che ha richiamato, il quadro è complesso. Le norme impongono ad altro ente, non a noi, il controllo della fauna selvatica. Dobbiamo sempre rammentare questo e, un po' ironicamente, un po' seriamente, ho chiesto spesso a lei e ad altri Consiglieri di chiamare in causa con la stessa forza e con la medesima legittima esigenza di pretendere delle risposte anche gli altri organi preposti, ossia la Regione Liguria.

Con l'Istituzione regionale nei mesi autunnali una buona collaborazione era stata avviata e quel lavoro si sta per concludere perché l'ormai famoso protocollo di intesa, che dovrebbe fare un po' di chiarezza anche grazie alla forte sollecitazione del Prefetto, in cui si individuano precisamente compiti,



responsabilità, competenze, risorse umane, tecniche ed economiche utilizzabili per contrastare e prevenire questo fenomeno, è sostanzialmente terminato. Un testo definitivo è stato trasmesso con mia nota all'assessore Mai in data 3 febbraio. So per certo che nei prossimi giorni verrà dato l'okay, quindi avremo un documento condiviso da tutti gli enti chiamati in causa.

Ovviamente ciascun organismo, anche se parlo personalmente per l'Amministrazione Comunale, nelle more dell'approvazione del protocollo sta cercando di fare quello che può. Ringrazio pubblicamente tutta la Polizia municipale, in particolare il reparto ambiente, perché gli episodi si susseguono e le nostre forze devono spesso intervenire per gestire situazioni di pericolosità. Credo che nella stragrande maggioranza dei casi, salvo alcuni episodi, lo abbiano fatto con grande efficacia.

Nel corso dell'autunno scorso il Sindaco con una nota aveva superato gli equivoci relativi a presunte ordinanze carenti da questo punto di vista, quindi gli operatori sul territorio sanno cosa sono chiamati a poter e a dover fare.

Non illustro i passaggi normativi rispetto alla possibilità di allontanamento e ricollocazione. Rinnovo la nostra fortissima presenza sul territorio. Siamo impegnati nel ripristinare, per quanto possibile, adesso che sono noti i vari canali di accesso, tutte le protezioni fisiche che è possibile collocare per evitare che il cinghiale entri nel territorio urbano. Siamo intervenuti con maggiore attenzione ed efficacia nella pulizia e nello sfalcio, in particolare nelle zone che gli animali adoperano come via di ingresso.

Tutti, non solo le forze del Comune, ma anche quelle metropolitane e regionali devono impegnarsi e su questo, come sa, ci sono state evoluzioni nelle ultime settimane, ma non sono la persona preposta a rispondere riguardo ai cambiamenti nel personale impiegato. Gli enti devono effettuare un lavoro maggiore relativamente ai controlli e alle sanzioni, perché è necessario multare fortemente i comportamenti dei cittadini che continuano a foraggiare questo tipo di animali, favorendo significativamente il fenomeno.

GUERELLO – PRESIDENTE

Replica da parte del Consigliere proponente.

DE BENEDICTIS (Gruppo misto)

Assessore, credo che siano pochi adesso i cittadini che vanno a foraggiare i cinghiali perché ormai hanno capito che sono un pericolo.

Sono d'accordo con lei nell'elogiare gli operatori della Polizia municipale quando svolgono questo tipo di lavoro, ma credo che debbano essere impegnati in altro, non a seguire gli animali fino a quando non vanno sulle alture della città.

Vedremo se l'incontro tra i vari enti sortirà gli effetti sperati, altrimenti ci ritroveremo al punto di partenza. Grazie.



LXXXVIII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE DE PIETRO IN MERITO A: "NUOVA ROTONDA INCROCIO VIA MILANO, VIA DI FRANCIA, VIA CANTORE. SI CHIEDE ALLA GIUNTA SE ESISTANO E SIANO STATI RISPETTATI I PARAMETRI DEI RAGGI MINIMI DI CURVATURA PER LA CORSIA CHE, USCENDO DA VIA MILANO, SI IMMETTE A DESTRA IN VIA CANTORE. RISULTA INFATTI CHE I BUS 18 METRI CHE TRANSITANO IN TALE CORSIA IN DIREZIONE PONENTE DEBBANO DEBORDARE NELLA CORSIA ATTIGUA SINISTRA PER EVITARE DI SALIRE SUL MARCIAPIEDE".

GUERELLO – PRESIDENTE

E' un quesito specifico al quale risponderà l'assessore Bernini.

DE PIETRO (Effetto Genova)

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore. Non so se riesce a vedere da questa distanza. Si tratta della nuova rotonda del Matitone, per semplificare, anche se nel 54 ho cercato di essere il più preciso possibile. Siamo nella direzione che da via Milano, quindi da Levante, porta verso Ponente, girando in via Cantore, la curva dell' Holiday Inn.

Nel punto suddetto ci sono due corsie. Non soltanto i 18 metri, ma, avendo intervistato qualche autista, anche i 12 metri pare che abbiano difficoltà a seguire il tracciato perché evidentemente ci sono delle dimensioni non adattate a questo tipo di autobus. I guidatori devono sbordare nella corsia di sinistra per evitare di salire sul marciapiede.

Nella zona in discussione recentemente c'è stato un incidente in cui un camion, per cercare di rimanere all'interno della carreggiata di destra, è salito sul marciapiede e ha divelto un palo della luce.

Forse c'è bisogno di una verifica della situazione per non causare i danni ai pedoni e per evitare incidenti stradali nel momento in cui il mezzo dovesse superare la linea continua. Una delle richieste degli autisti della AMT è proprio quella di trasformare la striscia in tratteggiata, in modo da consentire uno sconfinamento che sia previsto dal Codice della strada. Diversamente si tratterebbe di superamento di un muro e quindi il conducente avrebbe torto senza possibilità di diversa interpretazione.

GUERELLO – PRESIDENTE

La parola all'assessore Bernini.

**BERNINI – ASSESSORE**

Forse c'entra poco la mia delega con quanto richiesto dal Consigliere. Quello che è stato realizzato di nuovo in quell'area è la rotatoria tra via Cantore, via Milano e via di Francia. Il rondò è stato fatto sentendo anche i tecnici di AMT che normalmente sovrintendono a queste installazioni particolari e non è stato rilevato nessun problema. Attraverso quel lavoro è stato anche possibile rimodulare tutti i percorsi per il passaggio dei filobus, con calcolo dell'angolatura degli allacci alla linea.

L'intersezione tra via Milano e via Cantore, al contrario, è così, perlomeno a mia memoria, dal 1975, quando andavo a scuola da quelle parti e non è mai stata modificata. Se il problema ci fosse stato, nel frattempo sarebbe stata formalizzata la richiesta di qualche intervento.

Prima c'era un semaforo con un attraversamento ed è l'unica cosa che è stata eliminata. Gli autobus si sono sempre spostati sulla corsia più a mare per poter effettuare correttamente il giro, perché quell'incrocio è strutturato in quel modo da quando fu realizzato il palazzo Holiday Inn, in precedenza Casa marittima.

GUERELLO – PRESIDENTE

Replica da parte del Proponente.

DE PIETRO (Effetto Genova)

Grazie. Le notizie che arrivano dagli autisti AMT riguardo questa curva sono diverse perché tutti mi hanno confermato la necessità di trasformare la linea continua in tratteggiata.

Assessore, lei dice così, ma pare che l'ufficio del traffico abbia risposto negativamente all'azienda. A questo punto mi riservo di approfondire l'argomento perché credo sia necessario trovare una soluzione. Grazie.

LXXXIX

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE BALLEARI IN MERITO A: "PROBLEMATICITA' RELATIVA A POSSIBILI SMOTTAMENTI DI UN MURAGLIONE DI CONTENIMENTO IN VIA AMMARENGO NEL QUARTIERE DI QUEZZI".

GUERELLO – PRESIDENTE

Per la Giunta risponderà l'assessore Crivello.

BALLEARI (PdI)

Grazie, Presidente. Buongiorno, Assessore. Quartiere di Quezzi, via Edera, salita Ammarengo. Da tempo i cittadini lamentavano la pericolosità di un muro di



contenimento che sarebbe potuto franare. La struttura è di proprietà privata; stiamo parlando di Casa Bozzo.

Premetto che nel corso dell'ultimo anno i cittadini avevano polemizzato in merito al centro migranti gestito dal Ceis, perché secondo loro lo stabile aveva delle problematiche così come il terreno.

Durante il periodo in cui erano alloggiati gli stranieri, che ci sono ancora adesso, sono stati fatti degli imponenti lavori nel giardino, togliendo anche alcuni alberi. I residenti avevano denunciato il fatto perché questi arbusti avrebbero potuto contenere con le loro radici un po' di terreno. Tra l'altro, lavori di questo tipo in aree private devono essere concordati con il Comune di Genova.

Siamo arrivati alle piogge dei primi di febbraio e il muro è crollato. La cosa abbastanza singolare è che la strada è stata transennata non da Aster, non dalla Polizia municipale, ma dai privati. Questo è un fatto quantomeno irrituale, Assessore. Le forze dell'ordine sono intervenute su sollecito degli abitanti, così come il Municipio e hanno provveduto a mettere dei cartelli dicendo che il tratto è pericoloso.

Vorrei sapere se le disposizioni vanno rispettate o se ci sono di regole di serie A e di serie B perché magari si ospitano dei migranti.

GUERELLO – PRESIDENTE

La parola all'assessore Crivello.

CRIVELLO – ASSESSORE

Grazie, vicepresidente Balleari. Le regole ci sono per tutti, indipendentemente da chi si ospita. La ricostruzione è abbastanza fedele. Proviamo a interagire fornendo qualche altra notizia.

Il Municipio ha effettuato un recentissimo sopralluogo. L'altezza del muro è poco inferiore a due metri e la parte ceduta è di circa cinque metri. Come ricordava poc'anzi, il pietrame che ha determinato il ribaltamento si è riversato sulla strada e ha occluso una parte del transito pedonale.

I proprietari hanno posizionato delle reti arancioni – questa è una relazione dettagliata della Polizia municipale e dell'Istituzione municipale – per impedire il passaggio e hanno provveduto a rimuovere dalla sede stradale parte di quel materiale. I residui sono stati accatastati sul lato destro della via perché di fatto a monte del muro è presente una scarpata, quindi per un fatto di sicurezza si è ritenuto che il tratto dovesse rimanere chiuso.

Il Ceis nel frattempo ha attivato tutte le pratiche per ottenere le autorizzazioni edilizie, al fine di occuparsi della ricostruzione, oltre a sistemare una parte pericolante. È un lavoro importante perché si tratta di 25 metri. Quella parte è a tutti gli effetti classificata come comunale, per cui su indicazione del Municipio sono intervenuti gli agenti, i quali, considerando la mattonata una struttura che



termina nel bosco molto raramente frequentata, hanno ritenuto sufficiente la chiusura nel luogo in cui è stata posta, sia a monte che a valle dei proprietari.

Sistemato il sedime stradale, si potrà riaprire immediatamente il transito pedonale. Mi impegno, nella forma che lei riterrà più idonea, a fornire la risposta riferita agli alberi.

Dalle ore 14.54 assiste il Segretario Generale L. Uguccioni

GUERELLO – PRESIDENTE

Replica del Consigliere proponente.

BALLEARI (Pdl)

Sarò rapidissimo. La risposta la gradirei scritta, anche alla luce delle indagini che dovrebbe fare.

Mi sovviene il titolo di un film degli anni Settanta, Assessore: “Il cittadino si ribella”. In realtà cosa è successo? Sono intervenuti sia Aster che i vigili urbani solo perché i residenti si sono rivolti alle autorità. La strada era stata transennata da un privato, cosa che non mi risulta sia possibile.

GUERELLO – PRESIDENTE

Chiedo alla Segreteria Generale di procedere con l'appello.

Alle ore 14.59 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Guerello Giorgio
Assiste: Il Segretario Generale L. Uguccioni

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Guerello Giorgio	Presidente	P
2	Doria Marco	Sindaco	A
3	Anzalone Stefano	Consigliere	P
4	Balleari Stefano	Consigliere	P
5	Baroni Mario	Consigliere	P
6	Boccaccio Andrea	Consigliere	P
7	Bruno Antonio Carmelo	Consigliere	P
8	Burlando Emanuela	Consigliere	P
9	Campora Matteo	Consigliere	A
10	Canepa Nadia	Consigliere	P
11	Caratozzolo Salvatore	Consigliere	P
12	Chessa Leonardo	Consigliere	A



SEDUTA DEL 21/02/2017

13	Comparini Barbara	Consigliere	P
14	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
15	De Pietro Stefano	Consigliere	P
16	Farello Simone	Consigliere	P
17	Gibelli Antonio Camillo	Consigliere	P
18	Gioia Alfonso	Consigliere	P
19	Gozzi Paolo	Consigliere	P
20	Grillo Guido	Consigliere	P
21	Lodi Cristina	Consigliere	P
22	Malatesta Gianpaolo	Consigliere	P
23	Mazzei Salvatore	Consigliere	A
24	Muscara' Mauro	Consigliere	P
25	Musso Enrico	Consigliere	A
26	Musso Vittoria Emilia	Consigliere	P
27	Nicolella Clizia	Consigliere	A
28	Padovani Lucio Valerio	Consigliere	P
29	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
30	Pastorino Gian Piero	Consigliere	P
31	Pederzoli Marianna	Consigliere	P
32	Piana Alessio	Consigliere	P
33	Pignone Enrico	Consigliere	P
34	Putti Paolo	Consigliere	P
35	Repetto Paolo Pietro	Consigliere	P
36	Russo Monica	Consigliere	P
37	Salemi Pietro	Consigliere	P
38	Vassallo Giovanni	Consigliere	P
39	Villa Claudio	Consigliere	P

Sono intervenuti dopo l'appello (D) i Signori:

1	Lauro Lilli	Consigliere	D
2	Veardo Paolo	Consigliere	D

E pertanto complessivamente presenti n. 35 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Bernini Stefano
2	Boero Pino
3	Crivello Giovanni Antonio
4	Dagnino Anna Maria
5	Fracassi Emanuela
6	Miceli Francesco
7	Piazza Emanuele
8	Porcile Italo



A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

GUERELLO – PRESIDENTE

33 presenti, la seduta è valida. Abbiamo terminato la parte relativa agli articoli 54 perfettamente in tempo.



XCII (11) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0005 – PROPOSTA N. 2 DEL 19/01/2017. APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2015 DEL "GRUPPO COMUNE DI GENOVA".

GUERELLO – PRESIDENTE

Abbiamo ordini del giorno ed emendamenti. Partiamo dal numero 1. Do la parola al consigliere Grillo.

GRILLO (Pdl)

Abbiamo rilevato che la relazione richiama la delibera del Consiglio Comunale del 9 aprile 2016, "Rendiconto 2015". Nel corso di quella seduta sono stati approvati gli ordini del giorno G e H che ho allegato. Il primo di questo ne richiama molti altri dell'annata precedente.

Il dispositivo del 2015 prevedeva che la Giunta relazionasse al Consiglio Comunale circa i provvedimenti adottati entro giugno 2016. E' stato disatteso quanto nel dispositivo di questi documenti era previsto, per cui con l'odierno atto, di cui tralascio l'illustrazione di tutti gli allegati, chiedo che entro marzo 2017 venga prodotta una relazione al Consiglio relativa agli adempimenti svolti.

Vorrei che il Segretario Generale, che spesso è chiamato in causa per esprimere un parere, facesse chiarezza sugli ordini del giorno che il Consesso approva, soprattutto in previsione della chiusura del ciclo amministrativo. È veramente anacronistico ed assurdo che vengano accolti dei provvedimenti che poi non trovano riscontro da parte della Giunta. Vogliamo chiamarla omissione di atti d'ufficio? Non lo so. Approfondisca per cortesia la questione. È la seconda volta che la interrogo, Segretario. Altrimenti sarebbe più produttivo respingere tutti i documenti.

Ci sono Consiglieri Comunali che in alcune grandi occasioni citano gli ordini del giorni come propedeutici per esprimere una astensione o un voto positivo sulle delibere.

GUERELLO – PRESIDENTE

Scusi, Consigliere. Sull'ordine del giorno numero 2 c'è qualche problema. A tal proposito do la parola alla Segreteria.

UGUCCIONI – SEGRETARIO GENERALE

L'ordine del giorno numero 2 ha come oggetto l'approvazione del Bilancio consolidato. Si chiede entro il marzo 2017 al Revisore dei conti una relazione integrativa relativa alle questioni richiamate in premessa, che sono in realtà delle osservazioni contenute già nel documento al Rendiconto consuntivo del 2015.



Ci sono due limiti. Il primo è di carattere giuridico-normativo, nel senso che al Revisore dei conti, a seguito delle nuove riforme in tema di contabilità, non possiamo chiedere di assolvere a competenze non previste dalla norma, quando in realtà la competenza dei Revisori è stata ampliata per quanto riguarda la gamma delle funzioni attribuite. Non rientra tra i compiti dei Revisori perfezionare delle relazioni, dopo che è trascorso un lasso considerevole di tempo, per integrare le proposte di delibera vengono redatti dal Collegio dei revisori dei documenti, che sono fondanti per le decisioni che vengono assunte dai Consiglieri.

Il secondo profilo concerne un aspetto di pertinenza perché stiamo parlando di un rendiconto del 2015, cioè una procedura chiusa, nemmeno in fieri come quella del 2016 che si deve concludere quest'anno. Questa seconda annotazione è di carattere pratico.

I due concetti sopraelencati ostano all'ammissibilità del presente ordine del giorno, mentre relativamente al primo faremo subito delle verifiche, in primis sulla configurabilità di una fattispecie penale come l'omissione di atti d'ufficio. C'è una certa opinabilità per il fatto che tali documenti dovrebbero essere regolati dagli ordinamenti di competenza e anche da disposizioni di carattere normativo.

Relativamente al tema dell'adempimento, entro la fine di questo mandato riusciremo a dare un report di tutto ciò che è stato fatto per poterlo poi rendere pubblico.

GUERELLO – PRESIDENTE

La parola al consigliere Grillo.

GRILLO (Pdl)

Scusi, Presidente. Chiedo se nell'impegnativa, anziché riferirsi ai revisori dei conti, si possa modificare il documento richiedendo una relazione aggiuntiva della Giunta.

Segretario Generale, se lei ha letto attentamente il documento, alla voce immobilizzazioni i soggetti preposti avevano scritto nel 2015 che non è possibile procedere alla valutazione in base al metodo del patrimonio netto – parliamo delle società partecipate – in quanto non sono pervenuti in tempo utile i bilanci di esercizio o di rendiconto 2015.

Vi sono altri passaggi, uno addirittura recita "Rendiconto di settore. Relativamente agli effetti del Piano triennale di contenimento delle spese, sono state redatte o sono in corso di redazione le apposite relazioni da trasmettere alla sezione di controllo della Corte dei Conti". Poi ci sono le conclusioni che ho trascritto testualmente rispetto a una documentazione che i revisori dei conti ci comunicano nel 2015 non essere perfezionata.

GUERELLO – PRESIDENTE

Segretario, le do la parola alla luce del quesito posto dal consigliere Grillo.

**UGUCCIONI – SEGRETARIO GENERALE**

Sicuramente se il destinatario dell'ordine del giorno non è il Collegio dei revisori cambia la dimensione. La Giunta è sempre in grado attraverso gli uffici di fare delle relazioni.

Giova ricordare che l'introduzione del Bilancio consolidato come adempimento, prima facoltativo per chi faceva la sperimentazione della nuova contabilità armonizzata e adesso in corso di esercizio operativo, presenta delle sfasature limite: i rendiconti delle società partecipate talvolta non sono compatibili per quanto riguarda la loro approvazione con il Bilancio consolidato. In questi casi, non potendo far riferimento all'esercizio corrente, ci si rapporta a quello antecedente. Quindi c'era anche questa tematica operativa che portava a riscontrare tale complicazione.

Va anche detto che il periodo in cui fu approvato il precedente consolidato scontava la provvisorietà e la sperimentalità, per questo i revisori dei conti hanno detto che lo hanno fatto senza riferirsi al Rendiconto 2015. Chiaramente non c'era una normativa ben consolidata.

GRILLO (Pdl)

Quindi degli ordini del giorno numero 1, 2 e 3 è accoglibile la proposta di avere una relazione entro aprile da parte della Giunta?

GUERELLO – PRESIDENTE

Mi chiede la parola l'Assessore sul quesito.

MICELI ASSESSORE

Buongiorno. Grazie, Presidente. Vorrei chiedere alla Segreteria se l'ordine del giorno numero 3 è ammissibile, dal momento che impegna Sindaco e Giunta ad inviare entro marzo una relazione al Consiglio Comunale relativa agli adempimenti svolti. Non si capisce di cosa si parla perché l'atto si limita a riprendere alcuni passaggi della nota integrativa del Bilancio consolidato, dove non ci sono compiti a cui adempiere. Tutti questi passi che lei ha rilevato spiegano quali sono le metodologie di calcolo e di valutazione eseguite nella redazione.

GUERELLO – PRESIDENTE

Sia il presentatore che la Giunta chiedono alla Segreteria di capire se l'ordine del giorno 3 sia ammissibile.

UGUCCIONI – SEGRETARIO GENERALE

Per quanto riguarda l'ordine del giorno numero 3, vengono declinate e definite alcune risultanze del Bilancio consolidato che, in quanto tale, è già un consuntivo, cioè rende conto di fatti svolti. Una volta illustrati gli adempimenti



effettuati, è contro il principio contabile chiedere successivamente ulteriori informazioni che dovrebbero essere contenute negli atti precedenti. Non si può pretendere una relazione che esponga le azioni svolte rispetto a un documento che già le illustra.

GUERELLO – PRESIDENTE

Chiarisca questo, collega. Poi passiamo all'emendamento.

GRILLO (Pdl)

Non è la prima volta che sul parere del Segretario Generale i Consiglieri interloquiscono.

Prendo atto che sono inammissibili, formulerò poi una interrogazione con risposta scritta, ma devo anche motivarla. Alla voce immobilizzazioni c'è scritto testualmente che, in riferimento alla predisposizione del Rendiconto 2015, non è stato possibile procedere alla valutazione in base al metodo del patrimonio netto in quanto non sono pervenuti in tempo utili i bilanci di esercizio e i rendiconti 2015. Potrei citare altri punti. È utile avere anche i dati che non sono stati prodotti antecedentemente all'elaborazione della pratica.

GUERELLO – PRESIDENTE

Finisca con l'illustrazione dei documenti. Esponga l'emendamento numero 1, dopodiché la Giunta darà il suo parere.

GRILLO (Pdl)

L'emendamento 1 è molto semplice da illustrare. La delibera richiama sempre l'atto del 9 aprile 2016, "Rendiconto 2015". Nel corso di quella seduta consiliare sono stati approvati i documenti che ho citato per sigla e che sono tutti quanti allegati, il cui dispositivo è stato disatteso.

Mentre con l'ordine del giorno 1 chiedo un resoconto al Consiglio, con la proposta emendativa voglio rendere più forte la questione, cioè che vi sia entro marzo una relazione della Giunta rispetto agli adempimenti svolti.

Il primo era un ordine del giorno, questo diventa un emendamento più vincolante rispetto a dei documenti che vengono approvati e poi disattesi.

MICELI - ASSESSORE

L'ordine del giorno numero 1 è accolto. Chiedo al consigliere Grillo, considerata la scadenza del 31 marzo per cui siamo impegnati con il preventivo e il bilancio consuntivo, di spostare il termine ad aprile o entro la fine del mandato.

L'ordine del giorno numero 2 lei ritiene di modificarlo chiedendo invece che ai revisori dei conti, alla Giunta. Con questa modifica e con lo spostamento del termine ad aprile, è accolto.



L'ordine del giorno numero 3 è respinto. Consigliere, visto che i tempi di approvazione dei bilanci della società possono differire legittimamente a norma del Codice Civile dai tempi di presentazione del bilancio consolidato, è assolutamente normale, naturale, che qualche rendiconto non è ancora stato approvato. A questo punto noi utilizziamo il metodo del costo e non quello del patrimonio netto. Sono criteri che abbiamo seguito nella redazione del piano di bilancio consolidato, non sono adempimenti. È respinto anche l'emendamento perché non inerente con il merito della delibera.

GUERELLO – PRESIDENTE

Per dichiarazione di voto, Grillo.

GRILLO (Pdl)

Nella relazione vengono citate, sulla delibera e sugli adempimenti svolti, questioni che non hanno potuto concretizzarsi antecedentemente alla presentazione del documento di cui l'oggetto dell'odierna pratica, ma con i miei documenti si chiedeva di fornire risposte in una fase successiva.

Accetto la sua proposta relativamente all'ordine del giorno 1 e mantengo tutti gli altri, in quanto ritengo sia un atto dovuto fornire, anche in fase successiva ai documenti che vengono sottoposti al Consiglio, quelle questioni sulle quali non è stato possibile fare chiarezza o fornire dati certi.

GUERELLO – PRESIDENTE

Nomino scrutatori Baroni, De Benedictis, Pastorino.

Delibera proposta giunta al Consiglio 5, proposta 2 del 19 gennaio 2017.

Pongo in votazione l'ordine del giorno 1 modificato. Parere favorevole della Giunta.

Esito della votazione dell'Ordine del giorno 1 alla proposta n. 2 del 19/01/2017:

Presenti 31 Consiglieri. **31 voti favorevoli:** Anzalone, Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Gibelli, Gioia, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso V. E., Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Salemi, Veardo, Villa, Canepa.

Approvato.



ORDINE DEL GIORNO N. 1

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta di Deliberazione n. 2 del 19/01/2017 ad oggetto:

“APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL’ESERCIZIO 2015 DEL "GRUPPO COMUNE DI GENOVA"”

- **Rilevato** che la relazione richiama la delibera del Consiglio Comunale del 9 Aprile 2016 “Rendiconto 2015”

- **Evidenziato** che il Consiglio Comunale nel corso della sopracitata seduta ha approvato gli allegati

Odg G e H disattesi per quanto nel dispositivo previsto

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per inviare entro la fine del mandato una relazione al Consiglio Comunale relativa agli adempimenti svolti.

Il consigliere comunale
Grillo Guido.



SEDUTA DEL 21/02/2017

ALLEGATO



COMUNE DI GENOVA
 ORDINE DEL GIORNO
 APPROVATO ALL'UNANIMITA'
 DAL CONSIGLIO COMUNALE
 NELLA SEDUTA DEL 19 APRILE 2016

-G-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0069
 PROPOSTA N. 16 DEL 17/03/2016,
 RENDICONTO 2015;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta in oggetto;
- Rilevato che la relazione richiama la delibera "Documenti Previsionali e Programmatici 2015 - 2017" del 19/7/2015;
- Evidenziato che il Consiglio Comunale nel corso della seduta ha approvato gli allegati ordini del giorno - A - B - C - D - E - F - G - H - I - L - M - N - O - P - Q -;
- Considerato che gli ordini del giorno sono stati disattesi;

Per quanto richiamato

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti

- Trasmetterà una relazione al Consiglio Comunale circa i provvedimenti adottati, entro giugno 2016.

Proponente: Grillo (PDL)

GENOVA
 MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organizzativa
 Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | I-16124 Genova I
 Tel 0105572211/3444/2271 - Fax 0105572268 | segreteriaorganizzativa@comune.genova.it
 Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliacomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 21/02/2017



AUSC 10/17

COMUNE DI GENOVA
 ORDINE DEL GIORNO
 APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
 NELLA SEDUTA DEL 09 LUGLIO 2015

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO 00199
 PROPOSTA N. 23 DEL 18/06/2015
 "DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2015 -2017"

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta in oggetto;
- Considerata la sempre maggiore insicurezza percepita in città, anche nel centro, anche di giorno;
- Considerato l'aumento di episodi criminali a tutti i livelli;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad incrementare con ogni mezzo possibile i controlli e presidi sui territori al fine di migliorare la vivibilità della cittadinanza.

Proponenti: V. Musso, E. Musso, Salemi (LISTA MUSSO); Campora (PDL)

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Baroni, Boccaccio, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Chiesa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Grillo, Guarello, Lodi, Malatesta, Mazzei, Musso V., Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Russo Veardo, Villa, in numero di 30.

Esito della votazione: approvato con n. 26 voti favorevoli; 4 astenuti (MOV.SSTELLE: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Putti).

GENOVA
 ROBERTO TRIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
 Via Garibaldi, 9 - Palazzo Turat-Albini, 1° piano | 16126 Genova |
 Tel 0105572231/2404/2271 - Fax 0105572263 | segmorgenid@comune.genova.it |
 Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
 consiglio@comune.genova.it



SEDUTA DEL 21/02/2017



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 09 LUGLIO 2015

- B -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO 00199
PROPOSTA N. 23 DEL 18/06/2015
"DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATI 2015 -2017"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Considerato che molte telecamere risultano non funzionanti, così come i video di controllo della Questura;

Considerato che non tutta la Polizia Municipale risulta equipaggiata di palmari atti a "loggere" i permessi disabili e i microchip dei cani;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A provvedere, nella parte "MANUTENZIONE ATTREZZATURE", a ripristinare adeguatamente le attrezzature esistenti e, per quanto possibile, implementare le stesse, nei limiti delle risorse disponibili.

Proponenti: V. Musso, E. Musso, Salemi (LISTA MUSSO), Campora (PDL)

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Baroni, Boccaccio, Burlando, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedicis, De Pietro, Farallo, Gibelli, Gioia, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Mazzei, Musso V., Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Fignone, Putti, Russo, Veardo, Villa, in numero di 29.

Esito della votazione: approvato con n. 24 voti favorevoli; 5 astenuti (MOV. STELLE: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Putti; UDC: Gioia).

GENOVA
MUNICIPALITÀ

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
Via Caribaldi, 9 - Palazzo Turst-Alfedi, 1° piano | 16134 Genova |
Tel 0105572223/244/2371 - Fax 0105572288 | seggorgani@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale [Tel 0105572234-0205572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 21/02/2017



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 09 LUGLIO 2015

- C -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO 00199
PROPOSTA N. 23 DEL 18/05/2015
"DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2015 -2017"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Visto che la Fiera di Genova S.p.A. rientra nelle Partecipazioni del Comune come società collegata per il 32,46% e così anche la Marina Fiera di Genova S.p.A. per il 18,90%;

Considerata l'importanza di questo polo per la città di Genova;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A che il polo fieristico (compreso il Palasport) rientri nel patrimonio e come tale utilizzato ed implementato.

PropONENTI: V. Musso, E. Musso, Salemi (LISTA MUSSO), Campora (PDL)

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Baroni, Boccaccio, Burlando, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Parcello, Gibelli, Gioia, Grillo, Guarello, Lodi, Malatesta, Mazzei, Musso V., Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Russo, Veardo, Villa, in numero di 29.

Esito della votazione: approvato con n. 24 voti favorevoli; 5 astenuti (MOV.SSTELLE: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Putti; UDC: Gioia).

GENOVA
HO KE TAKAR THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Turst-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572266 | seggorganistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 21/02/2017



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
 APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
 NELLA SEDUTA DEL 09 LUGLIO 2015

- D -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO 00199
 PROPOSTA N. 23 DEL 18/06/2015
 "DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2015 -2017"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Al fine di poter offrire ai turisti maggiori disponibilità, a ricercare una sinergia maggiore con le categorie del commercio e della ristorazione.

Proponenti: V. Musso, E. Musso, Salemi (LISTA MUSSO), Campora (PDL)

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doris, i consiglieri: Anzalone, Baroni, Boccaccio, Burlando, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Grillo, Guarello, Lodi, Mataicosta, Mazzei, Musso V., Nicolola, Padovani, Pardoiffo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Russo, Veardo, Villa, in numero di 29.

Esito della votazione: approvato con n. 24 voti favorevoli; 5 astenuti (MOV.SSTELLE: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Putti; UDC: Gioia).

GENOVA
 MORE THAN EVER

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
 Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16134 Genova |
 Tel 0105572111/2444/2271 - Fax 0105572268 | seg@organistituzionali@comune.genova.it |
 Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
 consiglio@comune.genova.it



SEDUTA DEL 21/02/2017



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 09 LUGLIO 2015

- E -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO 00199
PROPOSTA N. 23 DEL 18/06/2015
"DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2015 -2017"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A vendere e comunque ad alienare i veicoli sottoposti a sequestro, non appena decorsi i tempi necessari, in base alle norme vigenti, ed atteso alle pratiche richieste.

Proponenti: V. Musso, B. Musso, Salemi (LISTA MUSSO), Campora (PDL)

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Baroni, Boccaccio, Burlando, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedicis, De Pietro, Farollo, Gibelli, Gioia, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Mazzei, Musso V., Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Russo, Veardo, Villa, in numero di 29.

Esito della votazione: approvato con n. 24 voti favorevoli; 5 astenuti (MOV.SSTELLE: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Putti; UDC: Gioia).

GENOVA
MUNICIPALITÀ

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albin, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2371 - Fax 0105572368 | segreteria@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consiglio@comune.genova.it



SEDUTA DEL 21/02/2017



COMUNE DI GENOVA
 ORDINE DEL GIORNO
 APPROVATO ALL'UNANIMITA'
 DAL CONSIGLIO COMUNALE
 NELLA SEDUTA DEL 09 LUGLIO 2015

- F -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO 00199
 PROPOSTA N. 23 DEL 18/06/2015
 "DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2015 -2017"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dal parere dell'Organo di Revisione

- Riduzione compensi cda

Le seguenti società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato e le "altre società a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta" così come previsto dal comma 5 dell'art.16 del D.L. 90/2014, hanno applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013:

- AMIU SPA
- AMT SPA
- ASTER SPA
- BAGNI MARINA SRL
- FIERA DI GENOVA SPA
- F.S.U.
- GENOVA PARCHEGGI SPA
- PORTO ANTICO SPA
- SPIM SPA

Per le seguenti società che non hanno ancora provveduto alla riduzione prevista dalla norma:

- ASEF SPA
- FARMACIE GENOVESI SPA
- RI.GENOVA SRL

GENOVA
 MORE THAN TIME

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
 Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
 Tel.0105572311/2444/2371 - Fax 0105572268 | segreteria@comune.genova.it |
 Ufficio Consiglio Comunale | Tel.0105572334-0105572273 - Fax 0105572379 |
 consiglio@comune.genova.it



SEDUTA DEL 21/02/2017



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 09 LUGLIO 2015

- G -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO 00199
PROPOSTA N. 23 DEL 18/06/2015
"DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2015 -2017"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Considerato il numero sempre crescente di cani in questa città;

Riconoscendo che qualcosa è già stato fatto in questi anni;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A continuare sulla strada intrapresa, aumentando le "aree cani" a servizi di tutti i quartieri.

Proponenti: V. Musso, E. Musso, Salemi (LISTA MUSSO)

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albrici, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572321/2444/2271 - Fax 0105572268 | segreteriaorganistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572324-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 21/02/2017



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 09 LUGLIO 2015

- II -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO 00199
PROPOSTA N. 23 DEL 18/05/2015
"DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2015 -2017"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Prese atto della necessità di contenere sempre di più i consumi energetici;

Tenute conto della priorità di combattere l'inquinamento atmosferico;

Ribadito il principio di salvaguardia dell'ambiente;

Tanto premesso

**IMPEGNA IL SINDACO, LA GIUNTA E IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

- ad attivare e promuovere percorsi diretti;
- ad agevolare l'acquisto di veicoli e motoveicoli elettrici da parte dei cittadini;
- a dotare la nostra città di adeguate infrastrutture per la ricarica;
- ad incrementare il numero di motoveicoli e veicoli elettrici in dotazione al comune.

Proponenti: Campora, Lauro, Grillo (PDL)

GENOVA
MOBILITY 2015

Comune di Genova | Direzione Segreteria-Organismi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segreteria@istituzionali.comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel. 0105572294-0105572273 - Fax 0105572179 |
consiglio.comunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 21/02/2017



COMUNE DI GENOVA
 ORDINE DEL GIORNO
 APPROVATO ALL'UNANIMITA'
 DAL CONSIGLIO COMUNALE
 NELLA SEDUTA DEL 09 LUGLIO 2015

- I -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO 00199
 PROPOSTA N. 23 DEL 18/06/2015
 "DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2015 -2017"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- * E' compito del Consiglio Comunale indicare gli indirizzi e le priorità di intervento;

Tanto premesso

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. A promuovere un piano di riduzione della pressione fiscale negli anni 2015-2017;
2. Ad attuare un piano straordinario di recupero dell'evasione in relazione alle imposte comunali anche avvalendosi di procedure per il recupero dei crediti alternative ad Equitalia;
3. A ridurre la spesa corrente in modo strategico, non lineare, individuando le priorità degli interventi ed intervenendo laddove possibile attraverso una riduzione delle spese correnti, destinando quanto risparmiato all'abbattimento della pressione fiscale;
4. Ad adottare un piano di gestione energetica diretto a ridurre i costi e alla salvaguardia dell'ambiente;
5. A prevedere come priorità la lotta alle "nuove povertà" e alla disoccupazione sempre più crescente rendendo Genova polo attrattivo per la ricerca e la cultura.

Proponenti: Campora, Lauro, Grillo (PDL)

GENOVA
 MORE COASTERS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organizzativa
 Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16134 Genova |
 Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segreteria@comune.genova.it |
 Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572373 |
consiglio@comune.genova.it



SEDUTA DEL 21/02/2017



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
 NELLA SEDUTA DEL 09 LUGLIO 2015

- L -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO 00199
 PROPOSTA N. 23 DEL 18/06/2015
 "DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2015 -2017"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Preso atto della necessità di contenere sempre di più i consumi energetici;
 Tenute conto della necessità di informare la cittadinanza circa i modi per
 ottenere un maggiore risparmio energetico con particolare riferimento alle
 nostre abitazioni;

Preso atto che molta dell'energia utilizzata nelle nostre abitazioni si disperde
 per buona parte nelle strutture (muri, tetto etc.);

Ribadito il principio che investire oggi nelle nostre case in tecniche e
 materiali che assicurino una maggior efficienza energetica vuol dire
 risparmiare domani e preservare l'ambiente in cui viviamo;

Tanto premesso

**IMPEGNA IL SINDACO, LA GIUNTA E IL PRESIDENTE DEL
 CONSIGLIO COMUNALE**

Ad attivare e promuovere, in collaborazioni con le Istituzioni preposte e con le
 associazioni di categoria (amministrazioni condominiali, proprietari case etc.)
 corsi ed eventi finalizzati ad educare la cittadinanza ad un uso più consapevole
 dell'energia e più rispettoso dell'ambiente, nell'ottica di una maggiore
 efficienza energetica nelle nostre case.

Proponenti: Campora, Lauro, Grillo (PDL)

GENOVA
 NOBIS TRAITES

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
 Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tuzi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
 Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572244 | seggorganisti@comune.genova.it |
 Ufficio Consiglio Comunale | Tel. 0105572334-0105572273 - Fax 0105572379 |
 consiglio@comune.genova.it



SEDUTA DEL 21/02/2017



COMUNE DI GENOVA
ORBINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 09 LUGLIO 2015

- M -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO 00199
PROPOSTA N. 23 DEL 18/06/2015
"DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2015 -2017"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

SOCREM, Società di cremazione genovese, opera sul nostro territorio in regime di monopolio in quanto questa Società, fondata nel 1897, costituita in ente morale dal 1902, è titolare di una concessione gratuita a tempo indeterminato di un'area all'interno del cimitero di Staglieno, ai sensi dell' art. 59 del Regio Decreto del 22.12.1888 n. 5849 che stabilisce che i Comuni devono sempre concedere un'area gratuita all'interno dei cimiteri necessaria per la costruzione di crematori;

le origini di detta concessione sono contenute nella delibera di Giunta n. 76/1902;

è pertanto l'unico soggetto abilitato alla cremazione delle salme;

Considerato che

attualmente la percentuale delle cremazioni che vengono effettuate nella nostra città è del 64% e che detta percentuale è in costante aumento ed ha quindi portato Genova ad essere tra le prime città italiane con la più alta percentuale di persone che scelgono tale soluzione;

Rilevato che

dal sito di Socrem si rileva che detta Società ha avuto un notevole incremento del soci (17.108 al 31.12.2013) e che le cremazioni sono passate da 253 (anno 1980) a 6.671 (anno 2013);

Considerato che

con l'aumento delle entrate questo Ente ha acquistato, nello stesso stabile che ospita la sede sociale, altri appartamenti per le aumentate "esigenze operative" ed un'unità immobiliare attrezzata ad Auditorium ove vengono svolti alcuni convegni (dal sito di Socrem) e quindi, è evidente che tale monopolio sta diventando estremamente redditizio per la Società;

GENOVA
NONNE CHANTRE

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organizzativa |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Turati-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572311/2444/2271 - Fax 0105572266 | segreteria@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572254-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 21/02/2017



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 09 LUGLIO 2015

- N -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO 00199
PROPOSTA N. 23 DEL 18/06/2015
"DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2015 -2017"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerando la necessità di fornire maggiori servizi alle famiglie nel periodo
estivo (Servizi infanzia estivi 0 - 6)

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A predisporre un progetto di riordino per il 2016 dei servizi 0 -16 e Lst seguendo i
seguenti principi:

- Aumento delle settimane del servizio estivo;
- Integrazione con i diversi soggetti territoriali a partire dalla scuola dello Stato;
- Sperimentazione Municipale dei servizi.

Proponente: Malatesta (GRUPPO MISTO)

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Turci-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2771 - Fax 0105572258 | segreteria@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572279 |
consiglio@comune.genova.it



SEDUTA DEL 21/02/2017



COMUNE DI GENOVA
 ORDINE DEL GIORNO
 APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
 NELLA SEDUTA DEL 09 LUGLIO 2015

- O -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO 00199
 PROPOSTA N. 23 DEL 18/06/2015
 "DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2015 -2017"

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE

È di notevole importanza procedere alla digitalizzazione dei titoli di viaggio del trasporto pubblico poiché la stessa è un utile strumento di certificazione e fidelizzazione dei cittadini/clienti.

CONSIDERATO CHE

L'avvio della digitalizzazione dei titoli di viaggio AMT si è rallentata per responsabilità della Regione Liguria che gestisce il contratto.

CONSIDERATO CHE

La digitalizzazione è strumento indispensabile per la messa in campo di politiche tariffarie di mobilità integrata compresa l'attivazione di Parcheggi d'interscambio.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attivare tutte le azioni per riprendere la digitalizzazione dei titoli di viaggio;
 Ad attivare sistemi integrativi e/o sostitutivi del biglietto digitale per integrare le politiche tariffarie sui parcheggi d'interscambio;
 A indicare all'azienda quale obiettivo l'allargamento della rete di vendita degli abbonamenti digitali e l'ampliamento delle fasce orarie d'apertura delle biglietterie aziendali nel periodo estivo.

Proponente: Malatesta (GRUPPO MISTO)

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doma, i consiglieri: Anzalone, Boccaccio, Burlando, Casopa, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Fareilo, Gibelli, Gioia, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Puffi, Russo Veardo, Villa, in numero di 26.

Esito della votazione: approvato con n. 25 voti favorevoli; n. 1 voto contrario (UDC).

GENOVA
 MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
 Via Garibaldi, 9 - Palazzo Turci-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
 Tel 0105572211/2344/2271 - Fax 0105572255 | segreteria@comune.genova.it |
 Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234 - 0105572273 - Fax 0105572379 |
consiglio@comune.genova.it



SEDUTA DEL 21/02/2017



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
ACCOLTO COME RACCOMANDAZIONE
DALLA GIUNTA NELLA SEDUTA CONSILIARE
DEL 09 LUGLIO 2015

- P -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO 00199
PROPOSTA N. 23 DEL 18/06/2015
"DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2015 -2017"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Considerato il numero sempre crescente di gabbiani nella nostra città;

Considerato il pericolo che possono costituire per gli aerei in fase di decollo o atterraggio come è già successo nel nostro Aeroporto Cristoforo Colombo

RACCOMANDA IL SINDACO E LA GIUNTA

A richiedere alla società di gestione dell'aeroporto di prendere in considerazione la presenza di falchi e falconiere, come altri aeroporti hanno già fatto.

Proponenti: V. Musso, E. Musso, Salemi (LISTA MUSSO)

GENOVA
NON È TRAI TUIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572311/2444/2371 - Fax 0105572260 | segreteria@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consiglio@comune.genova.it



SEDUTA DEL 21/02/2017



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
ACCOLTO COME RACCOMANDAZIONE
DALLA GIUNTA NELLA SEDUTA CONSILIARE
DEL 09 LUGLIO 2015

- Q -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO 00199
PROPOSTA N. 23 DEL 18/06/2015
"DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2015 -2017"

IL CONSIGLIO COMUNALE
RACCOMANDA IL SINDACO

Di realizzare strumenti concreti di co-decisione partecipative attraverso i municipi,
anche ipotizzando la definizione di un bilancio sociale ed individuando una cifra
ed alcune missioni da definire con un bilancio sperimentale partecipativo.

Proponenti: Putti, Bultando, De Pietro (MOV.5STELLE)

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organizzazione |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/3271 - Fax 0105572268 | segreteria@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consiglio@comune.genova.it



GUERELLO – PRESIDENTE

Ordine del giorno 2 del testo modificato. Parere favorevole. Si vota.

Esito della votazione dell'Ordine del giorno 2 alla proposta n. 2 del 19/01/2017:

Presenti 30 Consiglieri. **30 voti favorevoli:** Anzalone, Balleari, Baroni, Bruno, Burlando, Canepa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Gibelli, Gioia, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso V. E., Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Salemi, Veardo, Villa.

Approvato.

**ORDINE DEL GIORNO N. 2****Il Consiglio Comunale**

- Vista la proposta n. 2 del 19 Gennaio 2017 avente ad oggetto:
“APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL’ESERCIZIO
2015 DEL "GRUPPO COMUNE DI GENOVA”

Premessa

Rilevato la relazione richiama la delibera del Consiglio Comunale del 9 Aprile 2016- Rendiconto 2015

Viste le osservazioni dei Revisori dei Conti,

Gestione finanziaria

gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione 2015 allegando i documenti previsti, anche se non tutti, entro il 30 gennaio 2016, ad eccezione di i) alcune strutture alberghiere dettagliate nella determinazione dirigenziale n. 2016 280.1.0-20; ii) Sistema Parcheggi Park Vittoria S.r.l. e A.R.T.E. che sostengono di non essere Agenti Contabili;

Spese per il Personale

A seguito della costituzione della Fondazione FULGIS l’Ente ha sottoscritto un accordo sindacale nel quale si riservava la possibilità di riassorbire in mobilità, nei limiti del fabbisogno triennale del personale e compatibilmente con la normativa contrattuale in vigore, esclusivamente il personale trasferito e già alle sue dipendenze con particolare riferimento alle comprovate competenze e professionalità.

Ai sensi dell’art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, il Collegio dei Revisori del Comune di Genova ha espresso parere favorevole in data 22/12/2015 sul documento di programmazione triennale del fabbisogno del personale (triennio 2015 -2017) e del piano annuale delle assunzioni 2015 (deliberazione Giunta Comunale n. 329 del 23/12/2015), prendendo atto dell’attestazione di compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio ed atteso il rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente in materia L’Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, è in attesa di trasmettere tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l’anno 2015.

Fondi spese e rischi futuri



Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 277.113,29, quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art. 1, comma 551 della Legge 147/2013, importo verificato con il report delle società partecipate dal Comune di Genova (consuntivo 2014 e proiezione 2015)

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni finanziarie, in coerenza con quanto stabilito nell'allegato 3 DPCM sperimentazione, sono state valutate a costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile).

Tale criterio di iscrizione è stato utilizzato, quest'anno, tenendo conto delle indicazioni fornite con il DPCM sopra citato, anche per le partecipazioni in imprese controllate e partecipate non essendo stato possibile procedere alla valutazione in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile, in quanto non sono pervenuti in tempo utile i bilanci di esercizio o i rendiconti 2015 (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione).

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Alla relazione non sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Relativamente agli effetti del piano triennale di contenimento delle spese sono state redatte o sono in corso di redazione le apposite relazioni da trasmettere alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti.

PROPOSTE, CONSIDERAZIONI FINALI E CONCLUSIONI

Il collegio intende richiamare l'attenzione sui seguenti elementi.

1 .Sistema partecipate. La gestione del sistema delle partecipate del Comune presenta in diversi casi elementi di potenziale difficoltà che potrebbero comportare oneri per il bilancio del Comune sotto forma di maggiori uscite per il mantenimento del livello dei servizi o per eventuali difficoltà economico e finanziarie delle partecipate. Si raccomanda di proseguire nel trend di attento monitoraggio al fine di prevenire o di permettere -se del caso -un sollecito intervento per minimizzare gli oneri di eventuali diseconomicità dando pena



attuazione al “Piano di razionalizzazione delle società partecipate “ ed intervenendo a tal fine sullo stesso, nel rispetto della normativa di riferimento. Per quanto nelle presse richiamato

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

A fornire ai Consiglieri una relazione integrativa relativa alle questioni in premessa richiamate.

Guido

Il Consigliere Comunale
Grillo



GUERELLO – PRESIDENTE

Ordine del giorno 3, parere negativo della Giunta.

Esito della votazione dell'Ordine del giorno 3 alla proposta n. 2 del 19/01/2017:

Presenti 32 Consiglieri. **16 voti favorevoli:** Bruno, Burlando, De Benedictis, De Pietro, Gioia, Grillo, Lauro, Muscarà, Musso V. E., Pastorino, Pederzolli, Piana, Putti, Repetto, Salemi, Baroni, Boccaccio. **16 voti contrari:** Anzalone, Canepa, Caratozzolo, Comparini, Gibelli, Gozzi, Guerello, Lodi, Malatesta, Padovani, Pandolfo, Pederzolli, Pignone, Russo, Veardo, Villa.

Respinto.



ORDINE DEL GIORNO N. 3

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta di Deliberazione n. 2 del 19/01/2017 ad oggetto:

“APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2015 DEL "GRUPPO COMUNE DI GENOVA”

- Rilevato dall'allegato Bilancio Consolidato al 31/12/2015

Il Bilancio Consolidato ha quindi scopo esclusivamente informativo e non introduce, ne può introdurre, elementi diversi da quelli già deliberati dal Consiglio Comunale, per quanto riguarda il rendiconto Comune di Genova, e dall'Assemblea, per quanto riguarda le società.

Il presente bilancio riguardali consolidamento dei dati del Rendiconto della Gestione 2015 del Comune di Genova con i Bilanci consolidati 2015 degli altri soggetti appartenenti al Gruppo.

Azienda Multiservizi Igiene Urbana Genova Spa, controllata al 93,94% (consolidata con metodo integrale)

Il Bilancio del Gruppo Comune di Genova è stato redatto in unità di euro. Si segnala che il bilancio di AMIU Spa, redatto e trasmesso in migliaia di euro, è stato riportato all'unità di euro imputando le differenze dovute agli arrotondamenti nell'apposita Riserva da Consolidamento (voce A II d dello Stato Patrimoniale Passivo).

La società F.S.U. S.p.a. non è stata inclusa in quanto trattasi di soggetto partecipato al 50% dal Comune di Genova e dal Comune di Torino, tramite il quale viene detenuta la partecipazione indiretta in società quotata (Iren S.p.a.) esclusa, con riferimento agli esercizi 2015/2017, dal processo di consolidamento.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Comune di Genova – Amiu

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale. Il costo delle immobilizzazioni viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Non sono stati capitalizzati Costi d'impianto e Costi di ricerca.



Non sono state effettuate rivalutazioni né svalutazioni su beni del patrimonio aziendale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Comune di Genova

I criteri di valutazione dei beni Patrimoniali Disponibili, Beni Patrimoniali Indisponibili (per destinazione) e i Beni Demaniali (indisponibili per natura) sono stabiliti dall'art. 230 del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, rispetto ai quali è in corso l'aggiornamento delle schede inventariali. Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono state iscritte per l'importo dei costi sostenuti al 31/12/2015

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Comune di Genova

In coerenza con quanto stabilito nell'allegato 3 al D.Lgs. 118/2011, il criterio di valutazione delle partecipazioni azionarie immobilizzate è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426, n. 1 e n. 3, codice civile). Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate (come definite dal citato decreto legislativo) sono valutate in base al metodo del patrimonio netto.

Nel caso in cui non sia possibile acquisire il bilancio di esercizio la partecipazione è iscritta al costo di acquisto. Tale criterio di iscrizione delle partecipazioni è stato utilizzato in occasione della predisposizione del rendiconto 2015, non essendo stato possibile procedere alla valutazione in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426, n. 4, codice civile, in quanto non sono pervenuti in tempo utile i bilanci di esercizio o i rendiconti 2015 (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione).

In caso di "perdita durevole di valore" i principi contabili prevedono che il costo storico debba essere ridotto rettificandone il valore di iscrizione in bilancio. Pertanto nel rendiconto 2015, si è ritenuto opportuno adeguare il valore delle partecipazioni in AMT, Job Centre, Genova Parcheggi, IRE e Sviluppo Genova al valore di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio di esercizio, in allora approvato (31.12.2014), non essendo disponibili in quella data i bilanci di esercizio 2015 né i dati di preconsuntivo.

Per la società Fiera di Genova, successivamente posta in liquidazione, il valore è stato calcolato sulla base della situazione patrimoniale al 30.09.2015 data in cui è stata presentata dichiarazione ex art. 2446 C.C.

La partecipazione nella società Tunnel di Genova è stata azzerata in funzione del patrimonio netto negativo della medesima.

Operazioni di apertura delle scritture di rettifica imputate nel bilancio consolidato 2014



Nel bilancio consolidato sono state apportate rettifiche di preconsolidamento sui bilanci per equilibrare la competenza economica tra Comune e società per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo e per favorire il processo di riconciliazione delle partite infragruppo.

I possibili motivi di discordanza tra le risultanze di tutti i soggetti dell'area di consolidamento sono stati: problemi legati alla rilevazione IVA sulle operazioni poste in essere (fatture da emettere o da ricevere), alle operazioni imputate ai servizi per conto terzi nel bilancio del Comune, alla competenza temporale, a modalità diverse di registrazione delle operazioni contabili effettuate in corso d'anno.

La differenza tra i dati comunicati dalle società del gruppo nella fase di riconciliazione dei debiti/crediti e poi nella fase di consolidamento è derivata dallo sfasamento temporale tra il momento di rilevazione dei dati trasmessi alla capogruppo in sede di riconciliazione e l'individuazione definitiva degli stessi da parte delle società in sede di approvazione del bilancio. Con riferimento allo sfasamento temporale verificatosi tra gli esercizi 2014 e 2015, si è provveduto ad allineare la competenza economica dei costi e ricavi 2014 attraverso lo storno dei relativi importi con la voce "Riserva da risultato economico esercizi precedenti" del Passivo Patrimoniale.

Rettifica partecipazioni in imprese controllate e collegate

Nel rendiconto del Comune di Genova a partire dall'esercizio 2014, non avendo la possibilità di acquisire i bilanci di esercizio delle proprie imprese controllate/collegate entro la data di approvazione, il Comune di Genova valuta le proprie partecipazioni con il criterio del costo d'acquisto (come previsto dal principio contabile n. 6.1.3, lettera a). Per tale motivo la differenza rispetto ai valori dell'anno precedente viene imputata alla voce del Passivo Patrimoniale "Riserva di Capitale". In caso di "perdita durevole di valore" i principi contabili prevedono che il costo d'acquisto debba essere ridotto, rettificandone il valore di iscrizione in bilancio. Pertanto nel rendiconto 2015, si è ritenuto opportuno adeguare il valore delle partecipazioni di alcune società al valore di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio di esercizio, in allora approvato (31.12.2014), non essendo disponibili in quella data i bilanci di esercizio 2015 né i dati di preconsuntivo.

Elisione delle partecipazioni in AMIU e AMT

Prima di procedere all'elisione, è stato necessario adeguare il valore della partecipazione di AMIU (iscritta al costo storico per Euro 13.133.175), al valore



del Patrimonio Netto riportato nel bilancio della Società (Euro 18.879.122) imputando la differenza, pari ad Euro 5.745.947, alla voce del Passivo Patrimoniale "Riserva di Capitale" nel bilancio 2015 del Comune. Si è, inoltre, provveduto a stornare dal bilancio la voce "Azioni proprie" con la corrispondente riserva di pari importo. La residua quota del Patrimonio Netto (Euro 137.878), determinata dai diversi criteri di rilevazione rispetto a quelli utilizzati dal Comune per determinare il valore della partecipazione, è stata eliminata ed è confluita in un'apposita "Riserva da consolidamento".

Elisione ricavi per rimborso spese personale comandato/distaccato

Il rimborso delle spese di personale delle società comandato/distaccato presso il Comune di Genova ed imputato alla voce "altri ricavi e proventi" è stato stornato con la voce B13 "Spese di personale" del Bilancio consolidato per evitare la duplicazione delle spese in oggetto.

CREDITI VERSO CLIENTI E UTENTI Amiu

La posta accoglie il credito, registrato nel bilancio della società come credito verso controllante, relativo all'accantonamento per i costi di chiusura e post gestione della discarica di Scarpino 1 e 2 già contabilizzato nell'esercizio precedente, oltre agli ulteriori 28 milioni di Euro di costi sostenuti nell'esercizio 2015 ed inerenti le attività di smaltimento rifiuti fuori regione, che verranno recuperati in un arco temporale di 30 anni. Tale valore è stato inserito nel piano finanziario approvato dalla città metropolitana con atto n. 60874/2015 che pre gura la dei suddetti oneri attraverso la tariffa, con una rateizzazione su trent'anni (recepita con deliberazione di Consiglio Comunale numero 23 del 2016).

Pertanto la partita creditoria sarà tradotta in tariffa nell'anno di specifica competenza e non trova corrispondenza tra le partite debitorie del Comune di Genova in quanto non costituisce, in oggi, debito dell'Ente. Infatti, per il Comune di Genova "in base al criterio della competenza finanziaria, gli stanziamenti annuali del Comune saranno aggiornati in sede di approvazione del bilancio di previsione con imputazione nell'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza e contabilizzati nell'ambito del corrispettivo di AMIU S.p.a." (da relazione Revisori dei Conti del Comune di Genova allegata al Rendiconto 2015 approvato con deliberazione Consiglio Comunale n.18 del 19 aprile 2016)".

FONDI PER RISCHI ED ONERI / ALTRI FONDI Amiu

Gli stanziamenti destinati a coprire gli oneri per la copertura definitiva e la post gestione delle due discariche gestite da AMIU, sono definiti sulla base delle valutazioni tecniche effettuate da terzi.



Il fondo “recupero ambientale” è destinato a coprire i minori introiti tariffari che verranno riconosciuti finanziariamente nel 2016 alla società, in relazione alla mancata remunerazione di specifici costi non tariffati sostenuti nel 2015 per attività legate alla discarica di Scarpino.

Amiu

*

Sono presenti crediti di durata superiore all’esercizio pari ad 86.858 mila Euro. La quota prevalente, pari a 73.282 mila Euro, risulta esigibile oltre i 5 anni e si riferisce ai crediti legati ai costi per la chiusura e la gestione la post gestione della discarica di Scarpino 1 e 2, già contabilizzati nell’esercizio precedente, ed ai costi sostenuti nell’esercizio 2015 inerenti le attività di smaltimento rifiuti fuori regione, che verranno rimborsati in un arco temporale di 30 anni. Nei debiti verso banche si segnalano debiti per rate di mutui scadenti oltre l’anno per 16.902 mila euro, di cui 9.221 mila euro in scadenza oltre i 5 anni.

4.8 Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci delle società del gruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

Amiu

Amministratori: Euro 239.000 ;
Sindaci: Euro 160.000

Amt

Amministratori: Euro 56.000 Sindaci: Euro 82.160

Si precisa che gli Amministratori e il Collegio dei Revisori del Comune di Genova non ricoprono alcun incarico nelle imprese incluse nel consolidamento.

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per inviare entro Marzo 2017 una relazione al Consiglio Comunale relativa agli adempimenti svolti.

Il Consigliere comunale
Grillo Guido.

GUERELLO – PRESIDENTE

Pongo in votazione l’emendamento 1 con parere negativo della Giunta.

Esito della votazione dell’emendamento 1 alla proposta n. 2 del 19/01/2017:



Presenti 35 Consiglieri. **18 voti favorevoli:** Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Caratozzolo, De Benedictis, De Pietro, Gioia, Grillo, Lauro, Muscarà, Musso V. E., Pastorino, Piana, Putti, Repetto, Salemi. **12 voti contrari:** Anzalone, Canepa, Comparini, Farello, Gibelli, Guerello, Lodi, Malatesta, Padovani, Pandolfo, Pederzoli, Pignone, Russo, Veardo, Villa. **02 voti di astensione:** Gozzi e Vassallo.

Approvato.



EMENDAMENTO N. 1

- **Vista** la proposta n. 2 del 19 gennaio 2017 avente ad oggetto:

“APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL’ESERCIZIO 2015 DEL “GRUPPO COMUNE DI GENOVA”

NELLE PREMESSE AGGIUNGERE

Rilevato che la relazione richiama la delibera del Consiglio Comunale del 9 aprile 2016 – Rendiconto 2015

Evidenziato che il Consiglio Comunale nel corso della sopracitata seduta ha approvato gli allegati O.d.g.: A-B-C-D-E-F disattesi per quanto nel dispositivo previsto

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

- Al dispositivo aggiungere il punto 3 nel seguente testo: squiv- sui citati ed allegata O.d.g. la Giunta invierà entro Marzo 2017 una relazione al Consiglio Comunale relativa agli adempimenti svolti.

Il consigliere comunale
Grillo Guido.



SEDUTA DEL 21/02/2017

ALLEGATO



COMUNE DI GENOVA
 ORDINE DEL GIORNO
 APPROVATO ALL'UNANIMITÀ
 DAL CONSIGLIO COMUNALE
 NELLA SEDUTA DEL 19 APRILE 2016

-A-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0069
 PROPOSTA N. 16 DEL 17/03/2016.
 RENDICONTO 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta in oggetto;
- Evidenziato che il Consiglio Comunale nella seduta del 11/3/2014 ha approvato gli allegati ordini del giorno;
- A - B - C - D - E - F -
- Con delibera di Consiglio Comunale del 9/4/2013 "Regolamento sui controlli delle Società partecipate" sono stati approvati emendamenti relativi ai sotto elencati articoli:
 art. 5 - art. 8 - art. 9 - art. 26 - art. 10 comma 4 - art. 12 comma 1
 - art. 30 - modifiche al testo della proposta; ,
- Considerato che ordini del giorno ed emendamenti sono stati disattesi;

Per quanto richiamato

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti

- Trasmettere una relazione al Consiglio Comunale circa i provvedimenti adottati, entro giugno 2016.

Proponente: Grillo (FDL)

GENOVA
 MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
 Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
 Tel 010572211/2444/3371 - Fax 010572265 | segreteria@comune.genova.it |
 Ufficio Consiglio Comunale | Tel 010572234-010572273 - Fax 010572273 |
 consiglio@comune.genova.it



SEDUTA DEL 21/02/2017

Alessandro



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 11 MARZO 2014

- A -

OGGETTO: DOCUMENTO DI REPORTING DELLE SOCIETA' CONTROLLATE DAL COMUNE DI GENOVA ESERCIZIO 2012 DI CUI ALLA D.G.C. 575/2007 E SS.MM. E II. E CONTESTUALE MANDATO ALLA GIUNTA PER LA DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE LINEE DI INDIRIZZO IN MATERIA DI PERSONALE ALLE SOCIETA' DEL "GRUPPO COMUNE" AI SENSI DELLA LEGGE N. 147 DEL 27 DICEMBRE 2013 - "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO - LEGGE DI STABILITA' 2014".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale del 09/04/2013 avente per oggetto:
"REGOLAMENTO SUI CONTROLLI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE"

Evidenziato che nel corso della sopracitata Seduta sono stati approvati i sottoelencati emendamenti:

Art. 5

"Remunerazione degli amministratori, dei dirigenti e limiti massimi del trattamento economico onnicomprensivo per rapporti di lavoro dipendente o autonomo": All'art. cinque è aggiunto infine il seguente comma: "Le informazioni relative alla remunerazione degli amministratori sono inserite sulla pagina Internet istituzionale della Società, di cui al successivo articolo nove".

"Articolo 8

"Selezione e valorizzazione del personale e conferimento incarichi": All'articolo otto è aggiunto il seguente comma 1 bis: "Nel rispetto della vigente normativa sulla tutela della riservatezza, le informazioni relative al reclutamento del personale sono pubblicate sulla pagina Internet della Società, di cui al successivo articolo nove".

"Articolo 8

"Selezione e valorizzazione del personale e conferimento incarichi": All'articolo otto comma tre sono aggiunte infine le parole: "secondo quanto disposto dall'articolo nove".

"Articolo 9

"Obblighi di trasparenza": All'articolo nove comma due le parole "sul sito istituzionale dell'ente" sono sostituite dalle seguenti: "sulla pagina Internet istituzionale di cui al comma uno"

**"Articolo 9**

"Obblighi di trasparenza": All'articolo nove comma due dopo la parola "pubblicati" sono aggiunte le parole: "i bilanci di verifica degli ultimi tre anni".

"Articolo 26

"Rilevazione della qualità dei servizi": All'articolo 26 comma uno il secondo periodo è sostituito dal seguente: "La rilevazione viene svolta dall'autorità per i servizi pubblici locali del Comune di Genova, di concerto con le strutture del Comune competenti per gli affidamenti dei servizi o il controllo delle partecipate, nei tempi dei dettagli operativi di ciascun contratto o convenzione".

"Modificare l'articolo 10 comma 4,

cambiando la frase "della società che l'ha nominato" con la frase "di qualsiasi delle aziende controllate del Comune" e aggiungere in fondo il periodo "il revisore non deve aver svolto attività diverse per conto dell'intero gruppo di aziende controllate dal Comune nei due anni precedenti e successivi il conferimento dell'incarico".

"Modificare l'articolo 12 comma 1, come segue:

"Il Comune di Genova definisce nell'ambito della propria autonomia organizzativa un sistema di controlli sulle società controllate dalla Civica Amministrazione, non quotate in Borsa, ai sensi dell'art. 147 quater del D. Lgs. n.267/2000".

"Articolo 30 -

Disposizioni transitorie. Inserire alla fine del comma 2 le seguenti frasi: "Per le aziende che erogano servizi pubblici sottoposte a controllo come previsto dal suddetto regolamento si prevede, inoltre, l'obbligo di dotarsi della Carta dei Servizi in ottemperanza alle norme del così detto decreto sulla liberalizzazioni".

"MODIFICA AL TESTO DELLA PROPOSTA:

Aggiungere, dopo il punto 3 del dispositivo, il seguente punto: 4) di formulare specifico indirizzo affinché le società che erogano servizi pubblici controllate dal Comune di Genova, al fine di garantire all'utenza livelli qualitativi adeguati e coerenti con gli standard definiti dai contratti di servizio e dalle carte dei servizi si dotino di un piano per le politiche di qualità e di un relativo programma di miglioramento del servizio;

"MODIFICA AL TESTO DELLA PROPOSTA:

Dopo il 9° capoverso inserire il seguente periodo: "Ritenuto opportuno che il Comune fornisca indirizzo alle società partecipate che erogano servizi pubblici locali di dotarsi di strumenti in grado di garantire un efficiente ed effettivo controllo della qualità dei servizi attraverso la rilevazione della soddisfazione del cliente, che vede nell'analisi del reclamo l'elemento centrale per l'attivazione di coerenti azioni preventive e correttive.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A riferire entro Settembre 2014 in apposita seduta di Commissione Consiliare gli adattamenti svolti circa gli emendamenti in premessa elencati.

PropONENTE: Grillo (PDL)



SEDUTA DEL 21/02/2017



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 11 MARZO 2014**

- B -

OGGETTO: DOCUMENTO DI REPORTING DELLE SOCIETA' CONTROLLATE DAL COMUNE DI GENOVA ESERCIZIO 2012 DI CUI ALLA D.G.C. 575/2007 E SS.MM. E II. E CONTESTUALE MANDATO ALLA GIUNTA PER LA DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE LINEE DI INDIRIZZO IN MATERIA DI PERSONALE ALLE SOCIETA' DEL "GRUPPO COMUNE" AI SENSI DELLA LEGGE N. 147 DEL 27 DICEMBRE 2013 - "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO - LEGGE DI STABILITA' 2014".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Considerato che sull'area strategica denominata "Sviluppo economico e del territorio" insistono numerose aziende controllate e collegate, e che tale numerosità è causa di frammentazione gestionale e di moltiplicazione dei costi, o comunque di inefficienza,

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A riorganizzare tali partecipazioni in modo da ridurre, per quanto possibile, il numero complessivo delle aziende, procedendo alle opportune razionalizzazioni.

Proponenti: Musso E.; Musso V.; Salemi (LISTA MUSSO)

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Deria, i consiglieri: Anzalone, Balleaci, Bartolini, Baroni, Boccaccio, Brassco, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedittis, De Pietro, Gioia, Gozzi, Grillo, Guarello, Lodi, Malatesta, Muscati, Musso E., Musso V., Nicololla, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Federzoli, Pigaone, Putti, Rixi, Salemi, Vassallo, Ycarda, in numero di 35.

Esito della votazione: approvato con n. 30 voti favorevoli; n. 5 voti contrari (MOV.5STELLE).



SEDUTA DEL 21/02/2017



ALECCATO

COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 11 MARZO 2014**

- C -

OGGETTO: DOCUMENTO DI REPORTING DELLE SOCIETA' CONTROLLATE DAL COMUNE DI GENOVA ESERCIZIO 2012 DI CUI ALLA D.G.C. 575/2007 E SS.MM. E II. E CONTESTUALE MANDATO ALLA GIUNTA PER LA DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE LINEE DI INDIRIZZO IN MATERIA DI PERSONALE ALLE SOCIETA' DEL "GRUPPO COMUNE" AI SENSI DELLA LEGGE N. 147 DEL 27 DICEMBRE 2013 - "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO - LEGGE DI STABILITA' 2014".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione in oggetto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A pubblicare sul sito del Comune di Genova l'integrale documento di reporting delle società controllate, entro 10 giorni dall'approvazione della delibera e con richiamo nella "homepage" che consente di accedere direttamente al documento, evidenziando e rendendo accessibili le parti relative alle singole società.

Proponenti: Musso B.; Musso V.; Salemi (LISTA.MUSSO)



SEDUTA DEL 21/02/2017



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 11 MARZO 2014**

- D -

OGGETTO: DOCUMENTO DI REPORTING DELLE SOCIETA' CONTROLLATE DAL COMUNE DI GENOVA ESERCIZIO 2012 DI CUI ALLA D.G.C. 575/2007 E SS.MM. E II. E CONTESTUALE MANDATO ALLA GIUNTA PER LA DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE LINEE DI INDIRIZZO IN MATERIA DI PERSONALE ALLE SOCIETA' DEL "GRUPPO COMUNE" AI SENSI DELLA LEGGE N. 147 DEL 27 DICEMBRE 2013 - "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO - LEGGE DI STABILITA' 2014".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

L'autorità dei servizi pubblici ha emesso la deliberazione 40/2013 dal titolo "Assicurazioni intese restrittive della concorrenza", nella quale si chiede ad Amt S.p.A.:

1. "di invitare AMT S.p.A. a presentare all'AGCM, entro il termine di scadenza del procedimento istruttorio (16/12/2013), tutti gli elementi documentali necessari ad estendere anche alla situazione genovese l'indagine dell'AGCM avviata con provvedimento n. 24051/2012 "Gare RCA per trasporto pubblico locale";
2. "di invitare altresì AMT S.p.A. all'esito del provvedimento finale che sarà adottato dall'AGCM, di valutare l'espansione di azione risarcitoria da avviare nei confronti della compagnia assicurativa una volta che l'AGCM abbia accertato l'esistenza di un'intesa restrittiva della concorrenza";

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A relazionare in una commissione consiliare sulle azioni intraprese da AMT S.p.A. riguardo quanto richiesto da ASPL, anche in relazione al fatto che la voce di spesa "assicurazioni stradali" del bilancio Amt risulta essere una delle uscite di maggior rilevanza, e che un risparmio su tale spesa potrebbe contribuire in modo positivo sullo stato di bilancio dell'Azienda.

PropONENTI: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà (MOV.5STELLE).



SEDUTA DEL 21/02/2017

AUECCIAO



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 11 MARZO 2014**

- E -

OGGETTO: DOCUMENTO DI REPORTING DELLE SOCIETA' CONTROLLATE DAL COMUNE DI GENOVA ESERCIZIO 2012 DI CUI ALLA D.G.C. 575/2007 E SS.MM. E IL B CONTESTUALE MANDATO ALLA GIUNTA PER LA DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE LINEE DI INDIRIZZO IN MATERIA DI PERSONALE ALLE SOCIETA' DEL "GRUPPO COMUNE" AI SENSI DELLA LEGGE N. 147 DEL 27 DICEMBRE 2013 - "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO - LEGGE DI STABILITA' 2014".

**IL CONSIGLIO COMUNALE
CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA**

Di inserire per ogni report l'indicatore: costo medio/abitante del servizio.

Proponente: Pignone (LISTA DORIA)



SEDUTA DEL 21/02/2017



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 11 MARZO 2014**

- F -

OGGETTO: DOCUMENTO DI REPORTING DELLE SOCIETA' CONTROLLATE DAL COMUNE DI GENOVA ESERCIZIO 2012 DI CUI ALLA D.G.C. 573/2007 E SS.MM. E IL E CONTESTUALE MANDATO ALLA GIUNTA PER LA DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE LINEE DI INDIRIZZO IN MATERIA DI PERSONALE ALLE SOCIETA' DEL "GRUPPO COMUNE" AI SENSI DELLA LEGGE N. 147 DEL 27 DICEMBRE 2013 - "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO - LEGGE DI STABILITA' 2014".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto quanto riportato negli allegati costituenti i Report;

Vista la necessità di rispondere ai criteri di efficienza di equilibrio economico indicati nelle norme della legge di stabilità 2014;

Ritenuto necessario modificare l'assetto organizzativo del sistema partecipate del Comune di Genova;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- 1) A dotarsi di un modello organizzativo tale da prevedere il trasferimento delle Aziende la cui partecipazione azionaria è interamente del Comune di Genova ad un' unica società capogruppo (definita Holding S.p.A.),avente come unico socio il Comune di Genova, capace di generare significativi vantaggi in termini di efficienza economica e riduzioni di costi;
- 2) A conferire alla Società denominata Genova Holding S.p.A., derivante dal nuovo assetto le partecipazioni societarie dalle seguenti società:
 - a) ASEP S.R.L. (100% Comune)
 - b) GENOVA PARCHEGGIO S.P.A. (100% COMUNE)
 - c) JOB CENTER (100 Comune)



- d) SPIM S.P.A. (100 % Comune)
- e) AMT S.P.A. (100% Comune)
- f) ASTER S.P.A. (100% Comune)
- g) AMIU S.P.A. (93.94% Comune)
- h) RIGENOVA S.R.L. (74.71 Comune)

tale da consentire importanti vantaggi sotto il profilo fiscale, attraverso la possibilità di adottare lo strumento del consolidato fiscale di cui agli artt 117 e ss del D.P.R. n°917/1986, nonché di aderire al regime consolidato dell'IVA di gruppo;

- 3) A dotare la costituenda società Genova Holding S.p.A. di uno statuto atto ad assicurare il controllo dell'amministrazione comunale sulle società in essere controllate indirettamente tramite la Holding stessa, lasciando inalterate le prerogative oggi spettanti al Comune su dette società.

Proponenti: Giola, Repetto (UDC), Baroni (Gruppo Misto), Campora (PDL)

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Baileari, Bartolini, Baroni, Boccaccio, Brasasco, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Carozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Giola, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso B., Musso V., Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzelli, Pignone, Puffi, Rixi, Salemi, Vcardo, Villa in numero di 36.

Esito della votazione: approvato con n. 18 voti favorevoli; n. 17 voti contrari (Sindaco Doria, P.D., LISTA DORIA, Chessa); 1 astenuto (Anzalone).



SEDUTA DEL 21/02/2017



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 19 APRILE 2016

-B-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0069
PROPOSTA N. 16 DEL 17/03/2016.
RENDICONTO 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta in oggetto;
- Evidenziato che il Consiglio Comunale nella seduta del 23/07/2014 ha approvato l'allegato Ordine del Giorno "R" relativo alle Società Partecipate;
- Rimarcato che la Giunta non ha provveduto agli adempimenti previsti nel dispositivo;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

- Trasmettere al Consiglio Comunale una relazione relativa ai Bilanci delle Società Partecipate non sottoposti ai revisori nel 2013, per quelle inviate per l'esercizio 2014 e 2015, entro giugno 2016.

Proponente: Grillo (PDL)

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova [Direzione Segretoria Organ. Istituzionali]
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2371 - Fax 0105572258 | segreteria@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 21/02/2017

ALLEGATI



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2014**

- 1 -

**OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO N. 191
PROPOSTA N. 30 DEL 07/07/2014 -
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2014 -2016**

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta in oggetto;
- Esaminato il parere dei "Revisori dei Conti";
- Rilevato per quanto riguarda Società partecipate:

Organismi partecipati

L'ente deve continuare a migliorare, come sta già effettuando, il sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

Il Collegio da atto di aver ricevuto i seguenti bilanci 2013 delle partecipate, approvati dalle assemblee o dai consigli di amministrazione in attesa di delibera assembleare: ASEF, Bagni Marina, SPIM, ASTER, Genova Parcheggi, AMIU e Sviluppo Genova. Sulla base di tali documenti non sembrerebbero al momento configurarsi necessità di intervento.

Il Collegio non può, ovviamente, esprimersi sulle partecipate di cui non ha ricevuto documentazione aggiornata.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a riferire entro Ottobre 2014 in apposita Commissione e se in competenza al Consiglio Comunale circa i bilanci delle Società che non hanno inoltrato al Comune i documenti contabili.

PropONENTE: Grillo (PDL)



SEDUTA DEL 21/02/2017



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 19 APRILE 2016
-C-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0069
PROPOSTA N. 16 DEL 17/03/2016.
RENDICONTO 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta in oggetto;
- Evidenziato che nel Bilancio Triennale dei Lavori Pubblici 2014-2015-2016 era previsto l'intervento Fiera di Genova rifacimento delle infrastrutture della mobilità importo 7.100.000,00 euro da attuarsi nella prima annualità 2014;
- Considerato il tempo trascorso;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

Trasmettere una relazione circa l'avvenuta utilizzazione della somma e per quali obiettivi, entro giugno 2016.

Proponente: Grillo (PDL)

GENOVA
HERE FROM 1795

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organizzativa Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segreteriaorganizzativa@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572275 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 21/02/2017



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
 APPROVATO ALL'UNANIMITA'
 DAL CONSIGLIO COMUNALE
 NELLA SEDUTA DEL 19 APRILE 2016

-D-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0069
 PROPOSTA N. 16 DEL 17/03/2016.
 RENDICONTO 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta in oggetto;
- Rilevato dall'allegato;

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Con Ordinanza del Sindaco n. 64 del 30 marzo 2015 e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 12 maggio 2015, in attuazione a quanto previsto dalla Legge di Stabilità 2015 all'art.1 commi 611 e 612 la Civica Amministrazione ha approvato un Piano di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni detenute dall'Ente che prevedeva:
 - per il Gruppo AMIU: l'avvio della ricerca di partnership e la razionalizzazione delle partecipazioni indirette.

Attuazione del piano di razionalizzazione al 31 dicembre 2015:

- **Tunnel di Genova srl** – fusione per incorporazione nella società SPIM
 In attuazione a quanto previsto dalla deliberazione di Consiglio Comunale 15/2015, nel giugno 2015, si è proceduto ad acquistare la quota pari al 50% del capitale sociale dalla Autorità Portuale di Genova. Con deliberazione di Consiglio Comunale 51 del 22 settembre 2015 è stata disposta la fusione per incorporazione nella società SPIM S.p.A. I progetti di fusione sono stati approvati nelle rispettive assemblee tenutesi nelle date del 13/11/2015 e del 6/11/2015. La fusione è stata attuata in data 29/01/2016 con effetti contabili dal 01/01/2016, e la società è stata infine cancellata dal registro delle imprese in data 15/02/2016.
- **Rigenova:** il progetto di scissione che prevede di attribuire al Gruppo Spim, il ramo d'azienda relativo alla realizzazione e gestione di fabbricati a prevalente uso abitativo sociale e di locali ad uso sociale o commerciale finalizzati alla riqualificazione e rivitalizzazione di ambiti degradati del centro storico cittadino, dovrà ultimarsi secondo i tempi prefissati (30 giugno 2016). Allo stato attuale Rigenova ha proceduto nel seguente modo:

GENOVA
 NINE MARK PMS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organismi Istituzionali |
 Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16134 Genova |
 Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segrecom@istituzionali@comune.genova.it |
 Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
 consiglio@comune.genova.it



SEDUTA DEL 21/02/2017

- o ha incaricato un perito per la valutazione degli immobili facenti parte dell'attivo della società a valore corrente di mercato. La perizia è stata asseverata in data 15 dicembre 2015
- o sta redigendo il progetto di scissione che dovrà necessariamente essere elaborato anche sulla base delle osservazioni della società beneficiaria.

• **Società Gestione Mercato s.c.p.a.:** Con determinazione dirigenziale 172.0.0. -19 è stato disposto il conferimento della partecipazione diretta del 10% detenuta dal Comune di Genova quale aumento di Capitale sociale alla Società SPim. In data 22 dicembre 2015 si è tenuta l'assemblea dianzi al notaio.

• **Car Sharing Srl :** Con Determinazione Dirigenziale n. 43 del 18 dicembre 2015 la Direzione Mobilità ha proceduto a disporre l'indizione della procedura aperta con pubblicazione di un bando di gara ai sensi del combinato disposto ex art. 30 e art. 55 del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m. e l., per l'acquisto della intera partecipazione nella società Car Sharing e la contestuale assegnazione del contratto di servizio per la gestione della sosta nella città di Genova.

• **AMIU S.p.A :** L'Advisor ha concluso l'attività relativa alla valutazione degli scenari strategici e alla valutazione dell'Azienda nei tempi previsti.

In relazione alle società partecipate indirettamente si segnala che:

- o l'incorporazione in AMIU della partecipata CERJAC

SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE DI ATP S.p.A. RISERVATO AD AMT S.p.A.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29 dicembre 2015 il Comune di Genova in qualità di Socio unico, ha disposto i seguenti indirizzi alla società AMT:

- di accettare la proposta di concordato di ATP Esercizio mediante conferimento del proprio credito in conto aumento di capitale di ATP S.p.A., tenendo conto anche dei possibili benefici che tale aggregazione potrebbe generare nell'ipotesi di una gara unica del servizio di trasporto pubblico locale sul bacino metropolitano, soluzione ad oggi non esclusa dal quadro di riforma normativa allo studio della Regione Liguria,
- di attivare con la Città Metropolitana e gli altri soci in ATP S.p.A idonei strumenti di governance che assicurino al Comune di Genova, tramite la controllata AMT S.p.A, un presidio delle condizioni di stabilità di medio periodo di ATP S.p.A e la partecipazione a scelte coordinate e condivise sull'organizzazione del servizio di trasporto pubblico in ambito metropolitano in un quadro di ottimizzazione delle strutture aziendali e dei livelli qualitativi di offerta del servizio di trasporto pubblico.

GENOVA
20041 GENOVA

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Turati-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | seggorganistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel. 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



- di sollecitare la predisposizione, da parte di ATP S.p.A, di un piano industriale e di un piano investimenti che evidenzii le azioni da compiere per rendere l'azienda più efficiente e finalizzato a garantire alla società un ruolo competitivo nel quadro evolutivo del TPL regionale e metropolitano.
- di predisporre, in questo nuovo scenario, un piano industriale, coordinato con quello della sua partecipata, specificando i bisogni in termini di rinnovo del parco rotabile, di sistemi avanzati di bigliettazione elettronica, di infrastrutture di trasporto dedicate, e indicando le conseguenti necessità finanziarie atte a garantire la sostenibilità del processo di rinnovo industriale, finalizzato a consolidare AMT in un ruolo centrale nell'offerta di trasporto pubblico in ambito regionale e metropolitano.

PERSONALE AZIENDE PARTECIPATE

Linee guida

Con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 30 giugno 2015 sono state approvati un corpo di indirizzi, validi per il biennio 2015-2016, sulle politiche del personale con lo scopo di creare una regia unica nell'ambito del Gruppo Comune (ivi comprese le istituzioni).

Le linee di indirizzo costituiscono uno dei sistemi di governo avviati dall'Amministrazione nell'ultimo biennio per rafforzare la governance del sistema e nello stesso tempo tenere sotto controllo uno dei maggiori fattori produttivi di costo.

Protocollo di mobilità interaziendale: in data 4 maggio 2015, è stato sottoscritto un protocollo di intesa, ad oggetto "Mobilità volontaria tra aziende partecipate e incentivazione dei livelli di produttività nell'ambito degli indirizzi sul personale delle società partecipate del Comune di Genova". Nel citato protocollo le parti hanno ritenuto qualificanti e prioritari, rispetto alle predette linee di indirizzo, i seguenti principi:

- "la mobilità volontaria tra aziende, quale strumento di contenimento del costo del lavoro del "Gruppo Comune" e al contempo di valorizzazione del capitale umano";
- "i sistemi incentivanti legati ai risultati aziendali, quali strumenti motivazionali orientati all'aumento dell'efficienza, della produttività e della redditività aziendale nel riconoscimento dell'apporto dei lavoratori al raggiungimento degli obiettivi dell'azienda."

Piano dei fabbisogni aziendali:

Coerentemente con i nuovi indirizzi in tema di personale disposti con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 30 giugno 2015, con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 175 del 27 luglio 2015, n. 226 e 229 del 17 settembre 2015 e 330 del 23 dicembre 2015 sono stati approvati i piani del fabbisogno di personale delle società AMT S.p.A, ASTER S.p.A, Farmacie Genovesi Srl ed AMIU S.p.A.

POLITICHE INERAGRUPPO

Convenzione controllo analogo plurimo nei confronti di L.R.E S.p.A. --

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
Via Caribaldi, 9 - Palazzo Turati-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572266 | segreteria@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel. 0105572234-0105572273 - Fax 0105572279 |
consigliocomunale@comune.genova.it



Infrastrutture Recupero Energia

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 30 giugno 2015 è stata approvata la convenzione con Filse S.p.A. per l'esercizio del controllo analogo plurimo sulla società I.R.E. S.p.A. al fine di costituire le condizioni per procedere a successivi affidamenti di attività rispondenti agli interessi pubblici perseguiti dalla Civica Amministrazione.

Accordo quadro di cooperazione fra Comune di Genova e Sviluppo Genova S.p.A.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 15 dicembre 2015 è stato approvato l'Accordo quadro di cooperazione per lo svolgimento di attività di interesse comune, compatibili con l'oggetto sociale della società, volte alla realizzazione di processi di riqualificazione/valorizzazione di complessi immobiliari appartenenti al patrimonio comunale e, più in generale, alla riqualificazione urbana in applicazione a quanto previsto dalla Direttiva Europea sugli appalti pubblici 24/2014

Attività istruttorie propedeutiche alla trasformazione di Aster s.p.a. in società consortile: interpello Agenzia delle Entrate.

Il Comune di Genova congiuntamente con la società ASTER ha presentato interpello all'Agenzia delle Entrate in merito all'applicazione del regime di esenzione Iva previsto dall'art. 10, comma 2, D.P.R. n. 633/1972 che prevede la fatturazione in esenzione IVA delle prestazioni rese dalla società consortile ai propri soci al verificarsi di requisiti concorrenti di natura soggettiva oggettiva e quantitativa.

L'interpello è propedeutico ad un'analisi costi benefici di un' eventuale trasformazione eterogenea di Aster da società per azioni a società consortile per azioni.

Per quanto richiamato

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti

- Trasmettere una relazione al Consiglio Comunale entro giugno 2016 riferita a:
 - Piano razionalizzazione Società partecipate attuato e quello programmato nel 2016;
 - Gruppo Amiu ricerca partnership;
 - Prospettive per la realizzazione tunnel sub portuale;

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segorganistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocominale@comune.genova.it



- Relazione dopo il 30 Giugno 2016 del Gruppo Spim circa la valutazione finanziaria degli immobili ex Rigenova, progetti e programmi circa utilizzo;
- Previsione finanziaria gestione Società Mercato ortofrutticolo;
- Esito bando gara della Car Sharing srl e contratto di servizio gestione;
- Programmi, progetti, piano industriale e risorse previste per ATP S.p.A.;
- Programmi e progetti per gli organici delle aziende partecipate e mobilità interaziendale;
- Programmi e progetti previsti nella convenzione sottoscritta con Filse, riferita alla Società L.R.E. S.p.A.;
- Programmi e progetti previsti nell'accordo di cooperazione sottoscritto tra il Comune e Sviluppo Genova S.p.A.;
- Esito dell'interpello del Comune ed ASTER nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per esenzione IVA, progetti e programmi trasformazione di ASTER da società per azioni a società consortile per azioni.

Proponente: Grillo (PDL)

GENOVA
MORE THAN EVER

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segreteria@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 21/02/2017



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 19 APRILE 2016**

-E-

**OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0069 PROPOSTA N. 16 DEL 17/03/2016.
RENDICONTO 2015.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta in oggetto;
- Rilevato dall'allegato:

SISTEMA DI CONTROLLO

E' stato potenziato il sistema di monitoraggio annuale e infrannuale degli andamenti economico-finanziari e patrimoniali delle aziende attraverso la creazione della piattaforma informatica via web "Ge-Partecipate" per l'acquisizione on line dei dati e la creazione automatica del sistema di reporting. Pubblicata la seconda edizione (rivista e ampliata) del "cruscotto partecipate".

Sintesi dei criteri adottati

In coerenza con quanto stabilito nel principio 3, il criterio di valutazione delle partecipazioni azionarie non di controllo immobilizzate è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile).

Tale criterio di iscrizione delle partecipazioni è stato utilizzato, anche quest'anno in linea con quanto stabilito l'anno scorso anche per le partecipazioni in imprese controllate e partecipate non essendo stato possibile procedere alla valutazione in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile, in quanto non sono pervenuti in tempo utile i bilanci di esercizio o i rendiconti 2015 (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione).

In merito al costo d'acquisto della partecipazione occorre fare le seguenti precisazioni:

La configurazione di costo specifico teoricamente più corretta presuppone l'individuazione e l'attribuzione alle singole partecipazioni dei costi specificatamente sostenuti per l'acquisto. Le partecipazioni dovrebbero essere rilevate al valore sostenuto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione (intermediazione bancaria, spese, commissioni ed imposte, ivi compresi i costi di consulenza per la predisposizione contratti e studi di fattibilità). Nel caso di aumenti di capitale a pagamento o di riduzione per perdite si dovrebbe rispettivamente aumentare o diminuire il valore per l'importo corrispondente al costo sostenuto o alle perdite registrate. Nell'ipotesi di aumenti di capitale deliberati a seguito di riduzione del capitale per perdite si deve procedere da prima alla riduzione del valore della partecipazione quindi al ripristino del valore della stessa partecipazione in conseguenza dell'aumento eseguito. Un punto particolare meritano poi i versamenti a fondo perduto per i quali è previsto in caso di rinuncia al credito l'obbligo di contabilizzazione dell'incremento della partecipazione in capo al socio.

GENOVA
MARE TRAM TIRI

Comune di Genova | Presidenza del Consiglio Comunale |
16124 Genova | Via Garibaldi, 9 | Tel (010)5572693/2752
- Fax 0105572344 | presconscom@comune.genova.it |



SEDUTA DEL 21/02/2017



COMUNE DI GENOVA

In assenza, tuttavia di una rilevazione storica sistematica dei dati contabili relativi alle partecipazioni si segnala che la contabilizzazione con tale metodo non risulta agevolmente ricostruibile a posteriori soprattutto per quelle partecipazioni detenute da lungo tempo, per cui, da un lato, diviene difficile risalire a prezzi effettivamente sostenuti nelle singole operazioni (non potendo per esempio, in taluni casi, risalire agli oneri accessori di diretta imputazione) e, dall'altro, rischioso addentrarsi in una lunga ricerca documentale volta a rintracciare tutte le operazioni effettuate correndo il rischio che "possa sfuggire" qualche singola operazione che ha determinato un aumento o una diminuzione di valore della partecipazione stessa.

In caso di "perdita durevole di valore" i principi contabili (OIC 21) prevedono che il costo storico debba essere ridotto rettificandone il valore di iscrizione in bilancio.

SOCIETA' CONTROLLATE	QUOTA SOCIETA' DETENUTA DAL COMUNE AL 31/12/2015	PARTICIPAZIONE AL COSTO AL 31/12/2015	DATA	PATRIMONIO NETTO COMPLESSIVO	QUOTE POSSEDUTE	QUOTA PATRIMONIO NETTO	VALORE A CREATONANDO 31-12-2015
A.M.I.U.	93,94	13.133.174,86	31.12.2014	17.745.476,00	93,94	1666018,33	13.133.174,86
A.M.T. S.P.A.	100	29.310.878,00	31.12.2014	9.201.306,00	100	9201806	9.201.806,00
ASTER	100	13.572.435,00	31.12.2014	16.055.970,00	100	16066970	13.572.425,00
JOB CENTRE S.r.l.	100	142.000,00	31.08.2015	10.713,00	100	10713	10.713,00
Punto Antico di Genova	51	3.194.179,66	31.12.2014	8.524.676,00	51	4347384,76	3.194.179,66
S.F.Im. S.P.A.	100	117.095.874,53	31.12.2014	124.032.747,00	100	124032747	117.095.874,53
BigaNova	74,71	2.191.520,00	31.12.2014	5.891.385,00	74,71	2507179,073	2.191.520,00
A.S.E.F.	100	1.985.830,00	31.12.2014	4.889.696,00	100	4889696	1.985.830,00
F.S.U. S.r.l.	50	385.480.285,00	31.12.2014	438.586.614,00	50	219292407	185.480.255,00
Genova Parcheggi s.p.a	100	1.619.184,00	31.12.2014	653.827,00	100	653827	653.827,00
Paroside Genovesi	100	25.036,00	31.12.2014	25.775,00	100	25775	25.036,00
Regal Marina genovese	100	10.000,00	31.12.2014	87.689,00	100	87689	10.000,00
SVILUPPO GENOVA	48,5	2.217.288,57	31.12.2014	4.193.677,00	48,5	2033933,345	2.033.933,35
TOTALE							348.588.564,00

SOCIETA' AGENDE	QUOTA SOCIETA' DETENUTA DAL COMUNE AL 31/12/2015	PARTICIPAZIONE AL COSTO AL 31/12/2015	DATA	PATRIMONIO NETTO COMPLESSIVO	QUOTE POSSEDUTE	QUOTA PATRIMONIO NETTO	VALORE A CREATONANDO 31-12-2015
PIERA DI GENOVA S.p.A.	35,17	6.825.198,52	30/09/2015	12.549.571,01	35,17	4.431.209,	4.431.209,15
SOCIETA' PER CORNIGLIANO S.P.A.	22,5	2.694.393,50	31/12/2014	11.826.010,00	22,5	2.651.875,	2.654.393,5
FURNEL DI GENOVA S.R.L. in liquidazione	100	71.000,00	10/02/2015	-55.751,00	100	-55.751,00	0
BANCA POP. ETICA Seta s.r.l.	0,019	15.492,00	31/12/2014	75.927.049,00	0,019	23.286,63	15.492
Fijas S.p.A.	3,97	1.550.478,13	10/12/2014	31.856.312,00	3,97	1.904.209,	1.550.170,12
STAZIONI MARITTIME S.P.A.	5	255.090,00	31/12/2014	23.845.938,00	5	1.177.397,	255.090
Sistema Turistico Isola del Genovesato	17,05	2.750,00	31/12/2014	33.662,00	17,05	6.048,33	2.750
I.R.E. (Istituzione Agraria ARRED)	2,32	15.016,32	31/12/2014	546.144,00	2,32	12.630,44	13.670,94
Ag. Reg. Per il Trasporto Pubblico Locale S.p.A.	26,29	105.160,00	31/12/2014	400.207,00	26,29	105.160,00	105.160
Liguria Digitale S.p.a.	0,001	203,91	31/12/2014	10.557.520,00	0,001	211,35	203,91
CONSORZIO VILLA SERRA					10,9		619.205,93
ISTITUZIONE MUSEO DEL MARE E DELLE MIGRAZIONI					100		405.593,50
TOTALE							1.815.3916,33



Comune di Genova | Presidenza del Consiglio Comunale |
 16124 Genova | Via Garibaldi, 9 | Tel (010)5972693/2752
 - Fax 0105972344 | presconscom@comune.genova.it |



COMUNE DI GENOVA

Considerato che quanto richiamato necessita di approfondimento

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti

- Elaborare una proposta sul sistema controlli da approfondire in via preliminare in apposita riunione di Commissione Consiliare, entro giugno 2016.

Proponente: Grillo (PDL)

GENOVA
MORE THAN TIME

Comune di Genova | Presidenza del Consiglio Comunale |
16124 Genova | Via Garibaldi, 9 | Tel (010)5572693/2752
- Fax 0105572344 | presconscom@comune.genova.it |



SEDUTA DEL 21/02/2017



COMUNE DI GENOVA
 ORDINE DEL GIORNO
 APPROVATO ALL'UNANIMITA'
 DAL CONSIGLIO COMUNALE
 NELLA SEDUTA DEL 19 APRILE 2016

-F-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0069
 PROPOSTA N. 16 DEL 17/03/2016.
 RENDICONTO 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta in oggetto;

- Evidenziato che il Consiglio Comunale nella seduta del 27/1/2015 ha approvato gli allegati ordini del giorno - A - B - C - D - E - F -

ed i sotto elencati emendamenti:

3) di dare mandato alla Giunta Comunale di approvare, nel quadro dei rapporti già esistenti tra il Comune e l'Università di Genova, uno specifico Accordo Operativo, previo atto di indirizzo del Consiglio Comunale, senza oneri per la civica amministrazione, finalizzato a disciplinare le forme di collaborazione utili a supportare l'attività di regolazione del mercato dei servizi pubblici e all'attuazione dei diritti delle persone e delle imprese, informando annualmente il Consiglio Comunale in merito all'attività svolta;

4) ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 461, legge 244 del 24.12.2007, così come indicato dalle linee guida approvate tramite Accordo dalla Conferenza Unificata del 26.09.2013, il Comune di Genova condivide le competenze di controllo e verifica della qualità ed efficienza dei propri servizi pubblici locali con le Associazioni dei Consumatori aderenti alla Consulta Comunale istituita con delibera Giunta Comunale n. 67 del 12 Marzo 2009 e successiva modifica con delibera Giunta Comunale n. 38 del 28 Febbraio 2013. A tal fine l'Accordo Operativo di cui al punto precedente dovrà prevedere forme di coinvolgimento effettivo delle Associazioni dei Consumatori e Utenti senza oneri aggiuntivi per il bilancio del Comune;

- Considerato che ordini del giorno ed emendamenti sono stati disattesi;

Per quanto richiamato

GENOVA
 NOME TRAM TDS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organizzativa Istituzionale |
 Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
 Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segreteria@comune.genova.it
 Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572279 |
 consiglio@comune.genova.it



IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti

- Trasmettere al Consiglio Comunale una relazione circa i provvedimenti adottati, entro giugno 2016.

Proponente: Grillo (PDL)

GENOVA
MOKE TRON TIME

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Turci-Albini, 1° piano | 16134 Genova |
Tel 0105572211/2444/3271 - Fax 0105572268 | segreteriaistituzionale@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572277 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 21/02/2017



ALLEGATI

COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 27 GENNAIO 2015

-A-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0453
PROPOSTA N. 58 DEL 18/12/2014
"REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 77
DEL 4/11/2008 AD OGGETTO: "ISTITUZIONE DELL'AUTORITA' SUI
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DEL COMUNE DI GENOVA E
CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale del 9 aprile 2013
"REGOLAMENTO SUI CONTROLLI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE"

Evidenziato quanto previsto nel Regolamento in particolare nei sottoclausati articoli:

Articolo 11
(Sistema di controllo interno alle società)

Ciascuna società segnala alla struttura comunale di cui all'articolo 17, il nominativo del soggetto incaricato del controllo interno che sarà responsabile nei confronti della Civica Amministrazione della correttezza e tempestività dei flussi informativi necessari per l'attuazione del presente Regolamento.

Al termine di ciascun esercizio viene presentata, unitamente alla relazione annuale sull'andamento di gestione, una relazione in merito all'efficacia e all'adeguatezza del sistema di controllo interno corredata da parere espresso dal presidente del collegio sindacale o dal sindaco unico.

Articolo 13
(Comitato di coordinamento delle società partecipate)

E' istituito il "Comitato di coordinamento delle società partecipate" composto dal Sindaco, dall'Assessore al Bilancio, dagli Assessori competenti, dal Direttore Generale del Comune di Genova. Il Comitato svolge funzioni di supervisione sulla programmazione economico finanziaria delle società partecipate.

Articolo 15
(Relazione Previsionale Aziendale)

GENOVA
 MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
 Via Garibaldi, 9 - Palazzo Trossi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
 Tel 0105572311/2464/2271 - Fax 0105572308 | segreteria@comune.genova.it |
 Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572336-0105572373 - Fax 0105572379 |
 consiglio@comune.genova.it



1. Per la definizione degli indirizzi di cui all'articolo 14, ogni società controllata dal Comune di Genova trasmette, entro il 15 ottobre di ogni anno, la Relazione Previsionale Aziendale.

2. La Relazione Previsionale Aziendale contiene:

a) il piano industriale o piano strategico relativo alla programmazione societaria in tema di performance attese e organizzative di validità triennale;

Articolo 18

(Monitoraggio)

1. La struttura comunale dedicata al controllo supporta la Giunta e il Consiglio Comunale nelle attività di verifica sullo stato di attuazione degli indirizzi di cui all'articolo 14.

Articolo 19

(Relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici e sul mantenimento degli equilibri finanziari)

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno le società controllate relazionano sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici assegnati e degli eventuali scostamenti affinché l'Amministrazione comunale assuma le necessarie azioni correttive.

Articolo 23

(Sistema di rilevazione informativo)

1. Per le attività di monitoraggio e controllo periodico sull'andamento delle società, al fine di garantire idoneo supporto della governance, il Comune di Genova organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare:

- a) i rapporti finanziari tra ente proprietario e la società;
- b) la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società;
- c) i contratti di servizio;
- d) la qualità dei servizi;
- e) il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Articolo 30

(Disposizione transitorie)

1. Il sistema dei controlli di cui ai Titoli secondo e terzo del presente Regolamento si avvia con una fase sperimentale di un anno a decorrere dalla presentazione della Relazione Previsionale Aziendale entro il 15 ottobre 2013.

2. Nella suddetta fase di sperimentazione il sistema dei controlli sarà rivolto, ai fini di verificarne l'efficacia e la funzionalità, ad un numero circoscritto di società controllate dal Comune di Genova di seguito indicate: A.S.Tec S.p.A.; AMIU S.p.A.; Genova Parahaggi S.p.A.. Per le aziende che erogano servizi pubblici sottoposte a controllo come previsto dal suddetto regolamento si prevede, inoltre, l'obbligo di dotarsi della Carta dei Servizi in ottemperanza alle norme del così detto decreto sulle liberalizzazioni.

GENOVA
HRS PAMI TUIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organizzativa
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16136 Genova |
Tel. 0105572311/2446/2271 - Fax 0105572363 | segreteriaorganizzativa@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel. 0105572334-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



3. Decorso il periodo previsto per la sperimentazione, il sistema dei controlli, eventualmente adeguato sulla base degli esiti della fase di prima applicazione, sarà esteso alle residue società controllate.

Per quanto sopra evidenziato

**IMPEGNA IL SINDACO, LA GIUNTA
E PRESIDENTI DI COMMISSIONI CONSILIARI
PER I SEGUENTI ADEMPIMENTI**

- Riferire in apposita Riunione di Commissione prima della presentazione del Bilancio 2015 circa gli adempimenti svolti riferiti agli articoli del Regolamento in promessa richiamati.

Proponente: Grillo (P.D.L.)

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organizzativa
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16134 Genova |
Tel. 0105572211/2446/2271 - Fax 0105572268 | segreteriaorganizzativa@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel. 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 21/02/2017



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 27 GENNAIO 2015
-B-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0453
PROPOSTA N. 58 DEL 18/12/2014
"REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 77
DEL 4/11/2008 AD OGGETTO: "ISTITUZIONE DELL'AUTORITA' SUI
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DEL COMUNE DI GENOVA E
CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO".

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77/2008 ad oggetto "Istituzione dell'Autorità sui Servizi pubblici locali del Comune di Genova e contestuale approvazione del relativo regolamento", il Comune di Genova ha istituito l'Autorità per i Servizi Pubblici Locali del Comune di Genova, organo tecnico autonomo con funzioni di indirizzo, consulenza, monitoraggio, supporto propositivo e tecnico-conoscitivo al Consiglio Comunale, al Sindaco ed alla Giunta comunale in materia di Servizi Pubblici Locali del Comune di Genova, gestiti direttamente dalla Civica Amministrazione ovvero da Società in house o mediante affidamento a soggetti terzi tramite procedura ad evidenza pubblica;

- oggi viene proposta dalla Giunta Comunale la revoca della deliberazione n. 77/2008;

- in questi cinque anni l'A.S.P.L. ha bene operato svolgendo fino in fondo il ruolo di controllo attribuitogli dal Consiglio Comunale, attivando indagini conoscitive, ma pure proponendo soluzioni operative (Aut. Genova Parcheggi etc.) come certificano i provvedimenti resi e consultabili sul link <http://www.asplgenova.it/provvedimenti>;

- è auspicabile, che il lavoro svolto dall'ASPL tanto dai membri nominati quanto dagli uffici comunali non vada definitivamente perduto;

GENOVA
NOVE TRENTA

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organizzativa |
 Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
 Tel 0105572111/1444/3371 - Fax 0105572266 | segreteria@comune.genova.it |
 Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572373 - Fax 0105572373 |
council@comune.genova.it



TANTO PREMESSO

ESPRIME IL PROPRIO APPREZZAMENTO
PER IL LAVORO SVOLTO DALL'AUTORITÀ DEI SERVIZI
PUBBLICI LOCALI

ED IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a fare in modo che i procedimenti in corso vengano comunque portati avanti anche da altri uffici e/o soggetti e che le conoscenze acquisite e le proposte formulate dall'A.S.P.L., nel corso del mandato quinquennale, vengano utilizzate e valorizzate al fine di migliorare i servizi pubblici locali.

Proposanti: Campora (P.D.L.); Salcuni, E. Musso (LISTA MUSSO).

GENOVA
MUNICIPALITY

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organizzativa
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Torni-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572311/2444/2271 - Fax 0105572368 | segreteria@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel. 0105572324-0105572273 - Fax 0105572379 |
consiglio.comunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 21/02/2017



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 27 GENNAIO 2015
-C-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0453
PROPOSTA N. 58 DEL 18/12/2014
"REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 77
DEL 4/11/2008 AD OGGETTO: "ISTITUZIONE DELL'AUTORITA' SUI
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DEL COMUNE DI GENOVA E
CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO"

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

L'ASPL Autorità dei servizi pubblici locali ha svolto negli anni del suo operato un interessante lavoro di verifica, controllo e segnalazione sulle Carte dei servizi delle aziende partecipate genovesi, e che la stessa ha svolto funzione di collegamento tra i cittadini genovesi e le aziende partecipate, e che la stessa ha utilizzato per la sua attività un sito web di indubbia efficienza,

IMPEGNA IL SINDACO

A mantenere funzionante in modo storico il sito web della ASPL (aspligenova.it) per consentire la consultazione dei dati ivi contenuti, per almeno cinque anni.

Proponenti: Burlando, De Pietro (MOV.5STELLE)

GENOVA
PIRE TIRAN IIIA

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organizzativa Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572311/2444/2271 - Fax 0105572268 | segreteria@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel. 0105572336-0105572373 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 21/02/2017



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
ACCOLTO COME RACCOMANDAZIONE
DALLA GIUNTA NELLA SEDUTA CONSILIARE
DEL 27 GENNAIO 2015**

-D-

**OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0453
PROPOSTA N. 58 DEL 18/12/2014
"REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 77
DEL 4/11/2008 AD OGGETTO: "ISTITUZIONE DELL'AUTORITA' SUI
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DEL COMUNE DI GENOVA E
CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO"**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO CHE dalle premesse della delibera si dichiara che:

"Dato atto che il Consiglio comunale nella seduta del 23 luglio 2014 ha approvato un Ordine del Giorno teso a "superare la ASPL - Azienda per i Servizi Pubblici Locali - rimandando, la definizione di un sistema di controllo dei servizi pubblici, a una successiva deliberazione del Consiglio comunale entro ottobre 2014";

RACCOMANDA IL SINDACO

A relazionare entro trenta giorni in un'apposita Commissione Consiliare in merito a tale regolamento e alle azioni fino ad oggi intraprese dalla Giunta per la verifica e il controllo delle aziende partecipate, secondo la nuova impostazione senza la presenza di Aspl.

PropONENTI: Burlando, De Pietro (MOV.STELLE)

GENOVA
www.genova.it

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Aliberti, 1° piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2471 - Fax 0105572258 | segreteria@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel. 0105572214-0105572273 - Fax 0105572379 |
consiglio@comune.genova.it



SEDUTA DEL 21/02/2017



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
ACCOLTO COME RACCOMANDAZIONE
DALLA GIUNTA NELLA SEDUTA CONSILIARE
DEL 27 GENNAIO 2015**

-E-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0453
PROPOSTA N. 58 DEL 18/12/2014
"REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 77
DEL 4/11/2008 AD OGGETTO: "ISTITUZIONE DELL'AUTORITA' SUI
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DEL COMUNE DI GENOVA E
CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO"

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI i recenti scandali giudiziari in seno ad Amia

RACCOMANDA IL SINDACO

A relazione nella prima Commissione consiliare utile in merito alle attività di
indagine e controllo svolti dagli uffici Direzione Partecipato del Comune di
Genova nel periodo settembre – dicembre 2014.

PropONENTI: Burlando, De Pietro (MOV.5STILLE)

GENOVA
8026 INDI 1018

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organizzativa |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2434/2271 - Fax 0105572260 | segreteria@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel. 0105572234-0105572273 - Fax 0105572179 |
consigliacomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 21/02/2017



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
ACCOLTO COME RACCOMANDAZIONE
DALLA GIUNTA NELLA SEDUTA CONSILIARE
DEL 27 GENNAIO 2015**

-F-

**OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0453
PROPOSTA N. 58 DEL 18/12/2014
"REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 77
DEL 4/11/2008 AD OGGETTO: "ISTITUZIONE DELL'AUTORITA' SUI
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DEL COMUNE DI GENOVA E
CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO"**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'esperienza maturata da parte dei dipendenti, dirigenti e collaboratori impegnati in questi anni nella Aspl.

CONSIDERATO CHE il Comune di Genova, il Consiglio comunale e i cittadini genovesi necessitano ora più che mai di un servizio di controllo e verifica, oltre che di gestione delle segnalazioni, che sia rapido ed efficiente ("effective", per dirla con un termine inglese molto riassuntivo).

RACCOMANDA IL SINDACO

A riutilizzare il personale in carico alla Aspl in incarichi similari all'interno del Comune stesso, in particolare negli uffici che saranno deputati al controllo dei servizi e delle partecipate.

Proponenti: Burlando, De Pietro (MOV.5STELLE)

GENOVA
COMUNE ITALIANO

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organizzativa |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Alliani, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2371 - Fax 0105573268 | segorganizzativa@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105573379 |
consiglio@comune.genova.it

**GUERELLO – PRESIDENTE**

Passiamo alla delibera.

Vi sono dichiarazioni di voto? Pongo in votazione delibera proposta giunta al Consiglio 5, proposta 2 del 19 gennaio 2017, emendata e modificata.

Esito della votazione delibera proposta giunta al Consiglio 5, proposta n. 2 del 19/01/2017:

Presenti 34 Consiglieri. **15 voti favorevoli:** Anzalone, Canepa, Comparini, Farello, Gibelli, Guerello, Lodi, Malatesta, Padovani, Pandolfo, Pederzoli, Pignone, Russo, Veardo, Villa; **19 voti di astensione:** Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Caratozzolo, De Benedictis, Gioia, Gozzi, Grillo, Lauro, Muscarà, Musso V. E., Pastorino, Piana, Putti, Repetto, Salemi, Vassallo.

Approvata.

Esito della votazione per l'immediata eseguibilità.

Presenti 34 Consiglieri. **34 voti favorevoli:** Anzalone, Balleari, Boccaccio, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Comparini, De Benedictis, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso V. E., Padovani, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa, Baroni.

Approvata.



XCIII (12) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0012 PROPOSTA N. 3 DEL 26/01/2017 ACQUISIZIONE DALL'AGENZIA DEL DEMANIO DI UNA PORZIONE DI AREA SITA IN PIAZZALE BENZI E DELL'AREA ESTERNA AL FORTE SAN MARTINO (L. 98/2013) - RIAPERTURA TERMINI DI CUI ALL'ART. 10, COMMA 6-BIS DELLA L. 21/2016

GUERELLO – PRESIDENTE

Anche qua vi è un emendamento. La parola a Grillo.

GRILLO (Pdl)

La relazione richiama la delibera del Consiglio Comunale numero 70 del 2013. Nel dispositivo era previsto che la Giunta relazionasse entro gennaio 2017, ormai trascorso, in merito ai beni già trasferiti, proposte di utilizzo avvenute e programmate alienazioni, tempi sicuri per i beni per i quali è in corso l'iter procedurale, beni di cui l'articolo 5, decreto legislativo del 2010, beni per i quali attivare programma di valorizzazione, beni che necessitano di ulteriore approfondimento. Sono allegati tutti questi beni sui quali la Giunta avrebbe dovuto riferire al Consiglio Comunale entro gennaio.

Ciò non si è verificato e con l'odierno emendamento proponiamo di inviare a questa Assise entro marzo 2017 una relazione relativa agli adempimenti svolti circa l'acquisizione dei beni demaniali di cui la delibera numero 70 del 2013.

Mi risulta da un colloquio informale e del tutto non previsto avuto stamani, che questa relazione sarebbe stata predisposta. Se così fosse sarebbe opportuno che non fosse inviata soltanto al sottoscritto, ma a tutto il Consiglio Comunale in quanto sull'iter procedurale dei beni demaniali, è opportuno fare il punto delle situazioni concretizzate e di quelle itinere.

PIAZZA - ASSESSORE

Confermo che la relazione è già a mie mani, per cui verrà inviata nel corso dei prossimi giorni a tutti i Consiglieri e non solamente a lei.

L'emendamento viene accolto.

GUERELLO – PRESIDENTE

Pongo in votazione l'emendamento 1 sulla delibera proposta Giunta al Consiglio 12, proposta 3 del 26 gennaio 2017. Parere favorevole della Giunta. Si vota.

Esito della votazione dell'emendamento 1 alla proposta n. 3 del 26/01/2017:



Presenti 31 Consiglieri. **31 voti favorevoli:** Anzalone, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Comparini, De Benedictis, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso V. E., Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Piana, Pignone, Repetto, Russo, Salemi, Veardo, Villa.

Approvato.



EMENDAMENTO N. 1

- Vista la proposta n. 3 del 26 gennaio 2017 avente ad oggetto:

“ACQUISIZIONE DALL’AGENZIA DEL DEMANIO DI UNA PORZIONE DI AREA SITA IN PIAZZALE BENZI E DELL’AREA ESTERNA AL FORTE SAN MARTINO (L. 98/2013) - RIAPERTURA TERMINI DI CUI ALL’ART. 10, COMMA 6-BIS DELLA L. 21/2016”

Premessa:

- Rilevato che la relazione richiama la delibera Consiglio Comunale n. 70 del 2013
-
- Evidenziato che il Consiglio Comunale nella seduta del 6 dicembre 2016 ha approvato l’allegato Ordine del Giorno - disatteso per quanto nel dispositivo previsto
-

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

Al dispositivo aggiungere:

“Inviare al Consiglio Comunale entro marzo 2017 una relazione relativa agli adempimenti svolti, circa l’acquisizione dei beni demaniali di cui la delibera n. 70 del 2013”.

Il Consigliere comunale
Grillo Guido



SEDUTA DEL 21/02/2017



COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO

~~PROPOSTA~~
~~ATTI~~
 ALLEGATO

Il Consiglio Comunale,

- Vista la proposta n. 51 in data 10 Novembre 2016 ad oggetto:

"CONFERMA DI RICHIESTA DI ACQUISIZIONE AI SENSI DELLA L.98/2013 DI AREE ADIACENTI ALL'EX CASERMA GAVOGLIO".

- Rilevato che la relazione richiama la delibera n. 70/2013 con la quale il Consiglio Comunale ha individuato, con apposito elenco, i beni appartenenti al Demanio dello Stato di proprio interesse, anche ai fini di una loro possibile valorizzazione;
- Richiamate formulate in Consiglio Comunale alle quali in data 9 Novembre 2016 mi è pervenuta l'allegata relazione

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

- Riferire con relazione in apposita riunione di commissione entro Gennaio 2017 – circa:
 - Beni già trasferiti – proposte di utilizzo avvenuto o programmate alienazioni;
 - Tempi sicuri per i beni per i quali è in corso l'iter procedurale;
 - Beni di cui l'art.5 decreto legislativo 85/2010;
 - Beni per i quali attivare programma valorizzazione;
 - Beni che necessitano di ulteriore approfondimento.

Il Consigliere Comunale,
 Guido Grillo

29 NOV 2016

GENOVA
 MORE THAN THIS

Comune di Genova | Gruppo Consiliare P. d. L. |
 Via Garibaldi, 14 | 16124 Genova |
 Tel. 010 5572613/5572114 – Fax 010 5572087 | pdl@comune.genova.it |



SEDUTA DEL 21/02/2017

**RELAZIONE INFORMATIVA CIRCA LO STATO DI AVANZAMENTO
DELLA PROCEDURA DI ACQUISIZIONE DI BENI DEMANIALI
DI CUI ALLA DCC N. 70/2013 E S.M.I.**

Con DCC n. 70/2013 e s.m.i è stato approvato un elenco di beni demaniali richiesti a titolo non oneroso ai sensi della L.98/2013.

Dal dicembre 2014 sono stati acquisiti nella civica consistenza 43 beni, mentre le richieste di altri 31 beni hanno riscontrato esito negativo; di cui 20 a seguito di rigetto da parte dell'Agenzia del Demanio¹ e 11 rifiutati dal Comune perché la loro acquisizione è stata riconsiderata a seguito di approfondimenti istruttori (v. elenco).

Per i restanti beni la procedura di acquisizione è ad un diverso stato di avanzamento e più precisamente:

— 2 richieste di beni con istruttoria tecnica positiva conclusa, da sottoporre all'approvazione del Consiglio:

- "Terreni limitrofi al compendio dell'ex Caserma Gavoglio" non vincolati e pertanto non compresi nel relativo Programma di Valorizzazione;

- "ex Ospedale Militare G. Menozza - ex Villa Sanitas". Per quest'ultimo è in corso l'intesa con il Comando dei Carabinieri di Sturla per la definizione della linea dividente fra l'area da trasferire con il comparto che viene confermato ad uso governativo;

— 20 richieste di beni soggette a cambio procedura: alcuni beni richiesti con procedura L.98/2013 sono stati sottoposti dall'Agenzia del Demanio alla verifica di interesse storico artistico e quindi vincolati dal MIBACT; tali beni possono comunque essere acquisiti mediante le procedure del federalismo culturale art. 5 c.5 Dlgs 85/2010 che prevedono lo sviluppo di un Programma di Valorizzazione;

Di questi beni 13 appartengono al sistema difensivo genovese e verranno ricompresi nel Programma di Valorizzazione dei forti (v. elenco), mentre altri 7 necessitano dell'attivazione di uno specifico Programma di Valorizzazione e sono:

- "Palazzina di architettura razionalista, piazza Sturla", il cui Programma di Valorizzazione è in corso di redazione;

- "Magazzino di Vico Bottai n. 6 rosso";

- "Piano sovrastante il Civico Museo Mazziniano di Via Lomellini";

- "Ex caserma Marabotto (ex Panificio militare di Cornigliano)" solo per la porzione vincolata; due aree comprese nel Chialtero di Staglieno denominate "Ex greto del Torrente Veilino in sponda destra in Salita del Morino";

- "Area risultante da copertura e canalizzazione Torrente Veilino e Torrente Briscata";

- "Area e manufatti postazioni antiaeree ed antinavi da 152, secondo conflitto mondiale; ubicate sulle pendici di Monte Moro - GEB0523" (porzione di scheda vincolata);

¹ NOTA: relativamente all'acquisizione della Caserma Andrea Doria, citata nella DCC 37/2014, nella quale viene fatto riferimento all'opportunità di attivare un tavolo concertativo con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici, Agenzia del Demanio e Ministero della Difesa per valutare il possibile trasferimento di una porzione non interessata dall'uso governativo, resta confermato da parte dell'Agenzia del Demanio il persistere dell'utilizzo per esigenze istituzionali per l'intero complesso e, pertanto, l'impossibilità di concertare un possibile trasferimento.



- 27 richieste con esito positivo da parte dell'Agenzia del Demanio ma che necessitano di ulteriori adempimenti/approfondimenti istruttori da parte del Comune/Demanio:
- "Terreno e fabbricati situati in Piazza Rizzolio 23, sede di Croce Bianca di Cornigliano e sede di Società Bocciofila Corniglianese (ex Casa Litorale Rondaccio e terreni annessi) con esclusione della porzione di immobile adibita a bar della Società Bocciofila Corniglianese", il cui trasferimento è subordinato all'esito delle verifiche idrauliche per la tombinatura del Rio Roncallo, contesto in cui sono inseriti i beni;
 - "Arce comprendenti l'intero complesso di manufatti di difesa e di servizio ubicati in Monte Moro" per i quali è necessario approfondire la regolarità dei manufatti presenti nonché le servitù e le condizioni di incidenza amministrative connesse agli impianti ed agli usi governativi esistenti (2 richieste GEB0007 e GEB0523);
 - 9 beni per i quali allo stato è in corso la verifica di interesse culturale da parte del MIBACT da parte dell'Agenzia del Demanio tra i quali i locali nel "Palazzo della Consolazione di via XX Settembre" e il campo sportivo "ex Giordano" Mirafallo Zerbino" (v. elenco);
 - 13 gallerie già confermate con provvedimento consiliare, ma per le quali è in corso la ricerca del titolo di proprietà da parte dell'Agenzia del Demanio (v. elenco);
 - "Terreni ex cinta fortificata di Genova", da istituire unitamente alla terza e quarta fase di trasferimento del Programma di Valorizzazione dei Forti;
 - "Ex caserma Marabotto (ex Panificio militare di Cornigliano)" per la porzione non vincolata del bene da istituire unitamente al Programma di Valorizzazione richiesto per la porzione vincolata del bene (v. sopra);
- 1 richiesta in attesa del parere dell'Agenzia del Demanio: Caserma Pilo, dismessa dall'uso governativo in data 5 luglio 2016.



**ELENCO COMPLETO DEI BENI DEMANIALI
RICHIESTI CON PROCEDURA AI SENSI DELLA L. 98/2013
(Federalismo Demaniale)**

L'elenco riguarda lo stato di avanzamento delle richieste di trasferimento a titolo non oneroso dei beni demaniali di cui alla DCC n. 70/2013 e s.m.i., inoltrate all'Agenzia del Demanio secondo le procedure dell'art. 56 bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98, che ha introdotto procedure semplificate per il trasferimento agli Enti territoriali di immobili, in attuazione del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85 (federalismo demaniale).

BENI GIÀ TRASFERITI AL COMUNE

Sono stati acquisiti dall'Amministrazione 43 beni in particolare:

- 1 Ex relitto d'alveo di Torrente Bisagno - Tratto Via Emilia - GEB0402
- 2 Relitti d'alveo del Torrente Bisagno - Tratto Via Struppa - GEB0431
- 3 Area ad uso carrabile derivante dall'ex greto - Tratto di Via Rio Torbido - GEB0650
- 4 Area urbana ad uso strada derivante dall'ex greto Torrente Bisagno - Lungomare Dalmazia - Tratto di Lungomare Dalmazia - GEB0651
- 5 Negozio in Via Carlo Barabino 12/r - GEB0712
- 6 Appartamento sito in Via Borgo Incrociati civ.30/12 - GEB0839
- 7 Area con entrostanti porzioni di manufatti in Via Multedo di Pegli - GEB0471
- 8 Area urbana ex greto T. Bisagno tra V. Piacenza e V. Emilia - GEB0472
- 9 Ex greto Torrente Bisagno - sponda sinistra - GEB0519
- 10 Ex greto in sponda sinistra del Torrente Polcevera - GEB0332
- 11 Terreno ex greto del Torrente Bisagno - GEB0626
- 12 Terreno dell'ex greto del Torrente Bisagno in sponda destra Genova Prato - GEB0245
- 13 Ex greto del Torrente Geirato e Rio Maggiore Molassana - Via Geirato - GEB0661
- 14 Area urbana derivante dall'ex greto del Torrente Bisagno - Via Emilia - GEB0644
- 15 Area urbana derivante dall'ex greto del Torrente Bisagno - Via Emilia - GEB0647
- 16 Area urbana derivante dall'ex greto del Torrente Sturla - Via delle Casette - GEB0676
- 17 Tratto ex T. Veilino, mq.1055, (Cimitero Staglieno) - Tratto dell'ex greto del T. Veilino in sponda sinistra - Area compresa nel Cimitero di Staglieno - GEB0614
- 18 Negozio in Via G. Torti n.4/r e 6/r - GEB0713
- 19 Terreno incolto - Via Lepanto - già greto Polcevera - Tratto iniziale Via Lepanto - GEB0143
- 20 Ex galleria ricovero antiaereo n.9 - Via Cantore - GEBP021 (GEB0863)
- 21 Corpo di guardia annesso all'ex polveriera di San Maurizio - GEB0503
- 22 Box auto in Via Negro Ponte - Sestri Ponente - GEB0758
- 23 Ex Batteria Belvédère - GEB0423
- 24 Appartamento sito in Volti - Vico Pellegrò Maruffo civ.1 - GEBP016
- 25 Parte di rampa di accesso alla Sopraelevata - Corso M. Quadrio snc - GEB0136
- 26 Cammino di ronda Piazza Caricamento - GEB0139
- 27 Area "ex Derna" - Via Operai - Sampierdarena (individuata al punto 7 "Terreni" nell'elenco allegato alla D.C.C. n.70/2013) relativamente alla parte costituente porzione stradale - GEB0470
- 28 Ex galleria ricovero antiaereo n.59 - Via della Marina - GEB0504
- 29 Ex galleria ricovero antiaereo n. 15 - Corso Magenta - GEB0537
- 30 Ex galleria n. 6 - Via Vianon - GEB0550
- 31 Ex galleria ricovero antiaereo n.12 - Via Ponferotto - GEB0578



- 32 Ex galleria n. 32 - Via Buffa/Via Alasio - GEB0552
- 33 Ex galleria ricovero antiaereo n.31, Via Brigata Salerno - GEB0555
- 34 Ex galleria ricovero antiaereo n.1, Via Ameglia/Via Cancelliere - GEB0540
- 35 Ex galleria ricovero antiaereo n.13, accesso Via Lanfrancini - GEB0505
- 36 Ex Casa littoria e terreno annesso sito in Rivarolo loc. Gimintano, coincidente con la richiesta Ex Casa littoria sita in Boschetto di Gimintano - GEB0318
- 37 Terreno tra Via Chioldo e Salita Castellaccio - GEB0121
- 38 Terreno limitrofo all'ex Forte di Santa Tecla - GEB0124
- 39 Ex galleria ricovero antiaereo aereo n. 44 - Via Raggio (primo e secondo accesso) - Via Monte Contessa (terzo accesso) - GEB0772
- 40 Parte di rampa d'accesso alla Sopraelevata - Via M. Quadrio intersezione - GEB0032
- 41 Sedimi stradali delle "ex strade militari", connesse al sistema delle fortificazioni, di pertinenza dell'ambito del Municipio Centro est (Viabilità del Parco delle Mura) GEB0153
- 42 Sedimi stradali delle "ex strade militari" che interessano il territorio dei municipi II Centro Ovest, III Bassa Val Bisagno, IV Media Val Bisagno, V Val Polcevera, VIII Medio Levante (Viabilità fra Via Montallegro e Forte S. Martino, Viabilità di accesso al Forte Tenaglia, Viabilità fra Quezzi e Forte Ratti - richieste simultaneamente ai Sedimi stradali delle "ex strade militari", connesse al sistema delle fortificazioni, di pertinenza dell'ambito del Municipio Centro est) GEB0153
- 43 Terreno ex Caserma Nino Bixio - GEB0036



BENI PER I QUALI È ANCORA IN CORSO L'ITER PROCEDURALE

a) Beni con istruttoria tecnica positiva da sottoporre all'approvazione del Consiglio

- Terreni limitrofi al compendio dell'ex Caserma Gavoglio non vincolati e pertanto non compresi nel relativo Programma di Valorizzazione.
- Ospedale Militare G. Mendoza - ex Villa Sanitas, per le parti di proprietà dello Stato non in uso governativo, previa concertazione della dividenda la parte ancora in uso governativo

b) Beni acquisibili con la procedura di cui all'art. 5 c. 5 D.lgs. 85/2010

Alcuni beni richiesti con procedura L.98/2013 sono stati sottoposti dall'Agenzia del Demanio alla verifica di interesse storico artistico e quindi vincolati dal MIBACT; tali beni possono comunque essere acquisiti con le procedure del federalismo culturale art. 5 c. 5 D.lgs. 85/2010 che prevedono lo sviluppo di un Programma di Valorizzazione. Si tratta di 20 Beni dei quali 13 verranno ricompresi nel "Programma di Valorizzazione del sistema difensivo seicentesco e delle fortificazioni esterne" e comprendono:

1. Ex Polveriera San Maurizio
2. Impianto sportivo Morgavi Salita Millelire (ex forte Belvedere)
3. Ex Torre Granara tra Forte Tanaglia e Crocetta - GEB0123
4. Terreno prativo con entrostante rudere di Torre delle Bombe - GEB0117
5. Ex deposito del fulmicotone - Via del Lagaccio - GEB0438
6. Ex Polveriera Nostra Signora della Città, con annesso corpo di guardia - GEB0393
7. Ex Batteria degli Angeli - Genova Sampierdarena - GEB0396
8. Ex Batteria di Granarolo - GEB0422
9. Forte Castellaccio - GEB0021
10. Forte San Martino - GEB0028
11. Ex cascina e magazzino del telegrafo Forte Tanaglia - GEB0053 (ex GEB0034)
12. Ex polveriera di Porta Murata Angeli - GEB0059
13. Ex Campo di tiro a segno del Lagaccio - Via del Peralto - GEB0521 (per mappale NCT sez. I, fig. 11 mapp. D e NCBU sez. GEC fig. 4 mapp. D sub. 1, 2, 3)

Per i seguenti 7 beni ulteriori deve essere attivato uno specifico Programma di Valorizzazione:

1. Palazzina di architettura razionalista, piazza Suida, civ. 3 (Programma di Valorizzazione in corso di realizzazione)
2. Immobile denominato "magazzino" vicolo Bonai n. 6 rosso - GEB0147
3. Il piano soprastante il Civico Museo Mazziniano di via Lomellini
4. Ex caserma Marabotto - fabbricato denominato "Ex Panificio militare" di Cornigliano
5. Tratto ex T. Veillino mq. 1835,74 - Ex greto del T. Veillino in sponda destra - Salita del Montino - Area compresa nel Cimitero di Stagheno - GEB0613
6. Area risultante da copertura e canalizzazione T. Veillino e T. Briscata - Area dismammalizzate dell'ex greto del T. Veillino - Loc. Stagheno - Area compresa nel Cimitero di Stagheno - GEB0514
7. Area e manufatti postazioni antiaeree ed antinavi da 152, secondo conflitto mondiale, ubicate sulle pendici di Monte Moro (sud-est) - riferimenti catastali: 2-179- H ed a seguire; 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473 - GEB0523 (porzione di scheda vincolata)



SEDUTA DEL 21/02/2017

c) Richieste con esito positivo da parte dell'Agenzia del Demanio ma che necessitano di ulteriori adempimenti/approfondimenti istruttori da parte del Comune/Demanio

- Terreno e fabbricati siti in Piazza Rizzolio 23, già sede di Croce Bianca di Cornigliano e terreno e fabbricati siti in Via R. Gessi 8, 10, 12, 14 n. già sede di Società Bocciofila Corniglianese (Ex Casa Litoria Rondaccio e terreni annessi) con esclusione della porzione di immobile adibita a bar della Società Bocciofila Corniglianese identificata al N.C.T. Sez. 3 Fg. 79 mappale 165/parte -- richiesta subordinata all'esito delle verifiche idrauliche della tombinatura del Rio Roncallo
- Aree comprendente l'intero complesso di manufatti di difesa e di servizio, ubicata in Monte Moro (GEB0007 e GEB0323) per le quali è necessario approfondire la regolarità dei manufatti presenti nonché le servitù e le condizioni di incidenza ambientale connesse agli impianti ed agli usi governativi esistenti.

Richieste già confermate con provvedimento consiliare per le quali è in corso la verifica di interesse culturale da parte del MIBACT o da attivare da parte dell'Agenzia del Demanio

- 1) Palazzo della Consolazione di Via XX Settembre civ 11/3 (ex biblioteca), civ 15 /1 - 1A, e alloggio soprastante il negozio Paganini. Accettata con clausola di salvaguardia dell'utilizzo governativo
- 2) Campo sportivo "ex Giordano" Mura dello Zerhino - Corso Montegrappa n.42 - Genova GEB0279
- 3) Parte dell'ex Batteria di San Simone - GEB0108
- 4) Ex Batteria nord-sud del Forte Richelieu - GEB0565
- 5) Appezamento di terreno ex greto T. Secca Via Sardorella, coincidente con Sponda destra T. Secca, area nei pressi della rotonda per Serra Riccò - sedime stradale - GEB0255
- 6) Immobile con destinazione laboratorio - Salita al Santuario, n.2 - GEB0729
- 7) Immobile denominato "Ex casa con magazzino" - Via Mura del Molo n.2 ad angolo con Vico Malatti con sovrastante giardino comunale - GEB0271
- 8) Terreno circostante Torre Quezzi - GEB0112
- 9) Terreno in Via Chiòdo a confine con Salita a Porta Chiappà - GEB0119

Beni già confermati con provvedimento consiliare ma per i quali è in corso la ricerca del titolo di proprietà da parte dell'Agenzia del Demanio

- 1) Ex galleria ricovero antiaereo n.3 - Palazzo Tursi
- 2) Ex galleria ricovero antiaereo n. 4 - Galleria Bixio
- 3) Ex galleria ricovero antiaereo n. 17 - Galleria Mameli (impropriamente denominata Mazzini)
- 4) Ex galleria ricovero antiaereo n.27 - Coronata
- 5) Ex galleria ricovero antiaereo n. 28 e n. 29 - Via Vado/Villa Rossi
- 6) Ex galleria n. 30 - Via Airaghi/Via Villini Negrone
- 7) Ex galleria ricovero antiaereo n.40 - Volpara
- 8) Ex galleria n. 41 - Via Pegli/Via Caldesi
- 9) Ex galleria ricovero antiaereo n.43 - Via Vernazza
- 10) Ex galleria ricovero antiaereo n.49 - Piazza Acquaverde
- 11) Ex galleria ricovero antiaereo n.56 - Porta Soprana/De Ferrari
- 12) Ex galleria ricovero antiaereo n.60 - Corso Firenze/Via Paleocapa
- 13) Ex galleria ricovero antiaereo n.20 - Corso Armellini - GEB0543



Richieste da istruire unitamente al Programma di Valorizzazione relativo

- Terreni ex cinta fortificata di Genova (porzioni non vincolate - GEB0127 da istruire unitamente alla terza e quarta fase di trasferimento del Programma di Valorizzazione dei forti
- Ex caserma Marabotto -- fabbricato denominato "Ex Panificio militare" di Cornigliano per la porzione non vincolata del bene da istruire unitamente al Programma di Valorizzazione richiesto per la porzione vincolata del bene.

Richieste in attesa di parere da parte dell'Agenzia del Demanio

Caserma Rosolino Pilo, Via Innocenzo IV, dismessa dall'uso governativo in data 5 luglio 2016.



BENI NON TRASFERITI

Richieste rifiutate dal Demanio

- 1 Istituti scientifici di San Martino d'Albaro
- 2 Sedime e Palazzo Municipio di Voltri, Piazza Gaggero
- 3 Area Doria (ex Mentini) tra Via Cardinale e Via Struppa
- 4 Via Raffaele Rubattino
- 5 Immobile Dogana Nuova
- 6 Voltoni di Via degli Arobi accessibili da Via Frugoni
- 7 Mura degli Zingari
- 8 Area Doria (ex Buscaglia-ex magazzino Provincia)
- 9 Area Prato ex Agip (parte lato Bisagno ad integrazione attuale)
- 10 Ex Cimitero Garibaldino, Piazzale Crispi, riferimenti catastali: 6-435-G;6-436-G;6-438-G
- 11 Area Molassana (tratto fra Ponte Fleming e distributore ENI)
- 12 Passeggiata Anita Garibaldi, Nervi (porzione sedime)
- 13 Ex area demaniale marittima con sovrastante porzione di fabbricato ad uso civile abitazione Genova-Pegli, Via Benedetto Zaccaria GEB0576
- 14 Arca con entrostante fabbricato costituente il complesso del "Ristorante Punta Vagno" GEB0770
- 15 Via Medaglie d'Oro di Lunga Navigazione - Corso Italia (aree ed immobili prospicienti)
- 16 Fortezza San Giorgio (sede Istituto Idrografico della Marina) Accordo di Programma in essere, necessita cambio procedura (art. 5 c.5 Dlgs. 85/10)
- 17 Arca ex Magazzini S. Margherita - Corso Quadrio (Ex Batteria Stella)
- 18 Caserma Nino Bixio, Via Sardorella 57
- 19 Magazzino Aster presso ponte Fleming (l'Agenzia del Demanio con nota del 07/04/2016 ha confermato il parere negativo all'istanza presentata dal Comune il 09/05/2014 per il riesame del primo provvedimento)
- 20 Caserma Andrea Doria resta ferma la conferma da parte dell'Agenzia del Demanio del persistere dell'uso governativo per l'intero complesso e, pertanto, l'impossibilita di avviare la concertazione di cui alla DCC 37/2014.

Richieste accettate dall'Agenzia del Demanio, non confermate dal Comune

- 1 Appartamento sito in Cornigliano - Via Battelli civ.5/3 - GEB0782, tenuto conto di quanto osservato nel parere della Direzione Politiche Attive della Casa, viste le caratteristiche tecniche e lo stato di manutenzione;
- 2 Alloggio in Via Fassioo civ.1/8 scala sx - GEB0787, tenuto anche conto dello stato di occupazione;
- 3 Quota di 1/4 immobile sito in Via Cialli 2/2 - GEB0827, tenuto conto del parere del Municipio VII Ponente e della situazione proprietaria;
- 4 Appartamento Via Bologna civ.75/15 - GEB0751, tenuto anche conto dello stato di occupazione;
- 5 Alloggio in Rivarolo-Via Vezzani civ.6/6 - GEB0822, tenuto conto di quanto osservato nel parere della Direzione Politiche Attive della Casa, viste le caratteristiche tecniche e lo stato di manutenzione;
- 6 Appartamento con annesso giardino pertinenziale a Pontedecimo-Via Baracchino, civ.8- GEB0732, tenuto conto dello stato di occupazione e manutenzione;
- 7 Negozio in Piazza S. Cosimo l/r - GEB0835, tenuto anche conto dello stato di occupazione;
- 8 Ex galleria ricovero antiaereo n.57 - Borgo Incrociati, in quanto risulta inutilizzabile perche murata a seguito della ricollocazione dell'esistente ascensore AMT;
- 9 Area risultante da copertura Torrate Focce tra Via Airaghi e Via Cordenieri, limitatamente al sedime del tratto stradale relativo a Via Prà - GEB0376, tenuto conto del parere del Municipio



- VII Ponente, in quanto il bene non si riferisce al sedime del tratto stradale pubblico, bensì a quello di un condominio residenziale;
- 10 Area ex greto Torrente Cerusa ad oggi area parcheggio - Via delle Fabbriche - GEB0597, tenuto conto del parere del Municipio VII Ponente è della collocazione lungo il Torrente Cerusa;
 - 11 Area ex greto Torrente Cerusa con entrostante fabbricato - Via Fabbriche 34 - GEB0637, tenuto conto del parere del Municipio VII Ponente e della collocazione entro l'alveo del Torrente Cerusa.



SEDUTA DEL 21/02/2017

**IPOTESI DI UTILIZZO, DESTINAZIONE D'USO, RISORSE FINANZIARIE
 OCCORRENTI RELATIVI ALL'ACQUISIZIONE DI BENI DEMANIALI DI CUI ALLA
 DCC 70/2013 (GALLERIE, EX BATTERIE, POLVERIERE, AREE EX STRADE MILITARI,
 ABITAZIONI, ECC.)**

Categorie di beni di interesse di cui alla DCC 70/2013	Ipotesi di utilizzo	Finanziamenti
<p>SISTEMA FORTIFICATO</p> <p>Gli immobili che costituiscono il completamento organico del sistema difensivo genovese integrato con il Parco delle Mura, con riguardo a manufatti di carattere difensivo: torri, batterie, polveriere, mura nonché strade militari e terreni.</p>	<p>È da verificare la possibilità di una messa a reddito connessa agli usi pubblico-sociali del sistema complessivo con l'insediamento di funzioni culturali, turistico-ricettive, sportive, artigianali-produttive.</p>	<p>Si prevede di utilizzare risorse pubbliche quali finanziamenti regionali (Alta Via, Parco delle Mura, ecc.), Programma Triennale dei Lavori Pubblici, finanziamenti connessi a progetti nazionali e/o europei, ovvero risorse private mediante il rilascio di concessioni d'uso a operatori privati e/o associazioni nel campo sociale, culturale, turismo, ecc.</p>
<p>SISTEMA DELLA VIABILITÀ</p> <p>I sedimi stradali o loro tratti utili a migliorare la funzionalità del sistema infrastrutturale viario e di sosta della città, con riguardo particolare al miglioramento dello scorrimento viario lungo i principali fondovali e lungo il litorale.</p>	<p>Beni funzionali al miglioramento del sistema viabilità e/o parcheggi, già sede di infrastrutture urbane.</p>	<p>Si prevede di utilizzare risorse pubbliche anche di enti sovraordinati e/o private convenzionate.</p>
<p>SISTEMA DELLE GALLERIE ANTIAEREE</p> <p>Le gallerie che offrono sede al trasporto pubblico (es. metropolitana), ad impianti di risalita (es. accessi ad ascensori), quelli che costituiscono collegamenti pedonali o veicolari, ovvero sono suscettibili di essere utilizzati a tali fini; le gallerie utilizzabili come parcheggi ovvero come depositi di mezzi aziendali ed altre funzioni compatibili con le caratteristiche proprie del manufatto.</p>	<p>Beni funzionali ad uso civico per il sistema della mobilità, per spazi di sosta e di servizio alle Aziende Municipali (alcune gallerie costituiscono già ad oggi sede di infrastrutture urbane).</p>	<p>Si prevede di utilizzare prevalentemente risorse pubbliche e/o private convenzionate destinate al sistema della mobilità e ai servizi.</p>
<p>AREE EX GRETI DI TORRENTI</p> <p>Le aree degli ex greti e connessa, funzionali alla messa in sicurezza e riqualificazione degli alvei dei torrenti, nonché funzionali al miglioramento del sistema della mobilità veicolare e pedonale dei fondovali.</p>	<p>Beni funzionali al miglioramento del sistema idraulico e della mobilità (alcune aree costituiscono già ad oggi sede di infrastrutture urbane).</p>	<p>Si prevede di utilizzare risorse pubbliche anche di enti sovraordinati.</p>

10



SEDUTA DEL 21/02/2017

<p>AREE PER SERVIZI ED AZIENDE COMUNALI</p> <p>Le aree e gli immobili che offrono sede a servizi pubblici o di uso pubblico quali aree o immobili di interesse comune, spazi o impianti a verde o sport, ovvero gli immobili dismessi suscettibili di essere usati a tali fini nonché funzionali alle attività delle aziende comunali.</p>	<p>Beni funzionali a uso civico e già utilizzate a tali fini.</p>	<p>Si prevede di utilizzare le risorse pubbliche, private convenzionate e/o delle aziende comunali.</p>
<p>IMMOBILI AD USO ABITATIVO E/O COMMERCIALE</p> <p>Gli immobili e loro compendi ad uso abitativo e/o commerciale e relativi accessori, con particolare riguardo a quelli compresi in ambiti oggetto di rischio ambientale e funzionali a operazioni di riqualificazione nonché a quelli suscettibili di valorizzazione funzionale ed economica.</p>	<p>Beni d'interesse per una possibile alienazione/ locazione.</p>	<p>Per i beni non suscettibili di alienazione si prevede di utilizzare risorse pubbliche, Programma Triennale Lavori Pubblici (anche mediante mutui) ovvero di operare in regime di edilizia residenziale convenzionata.</p>
<p>TERRENI</p> <p>Le aree suscettibili di funzioni riconducibili alle categorie sopraindicate, con riguardo a quelle che costituiscono parti integranti di compendi unitari di interesse pubblico ovvero funzionali a operazioni di riqualificazione e valorizzazione.</p>	<p>Beni funzionali al sistema della mobilità ed al suo miglioramento; beni funzionali alla costituzione di compendi unitari di valore paesaggistico.</p>	<p>Si prevede di utilizzare risorse pubbliche anche di enti sovraordinati e/o private convenzionate.</p>

09/11/2016

*Il Dirigente Responsabile
Settore Progetti Speciali
Arch. Anna Iole Corsi*

AC, AF

11



GUERELLO – PRESIDENTE

Passiamo alla delibera proposta giunta al Consiglio, emendata e modificata.

Esito della votazione delibera proposta giunta al Consiglio 12 alla proposta n. 3 del 26/01/2017:

Presenti 31 Consiglieri. **31 voti favorevoli:** Anzalone, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Comparini, De Benedictis, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso V. E., Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Piana, Pignone, Repetto, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo.

Approvato.

Esito della votazione per l'immediata eseguibilità.

Presenti 30 Consiglieri. **30 voti favorevoli:** Anzalone, Baroni, Boccaccio, Bruno, Canepa, Caratozzolo, Comparini, De Benedictis, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso V. E., Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Piana, Pignone, Repetto, Russo, Salemi, Veardo, Villa.

Approvata.



XCIV MOZIONE 0007 14/02/2017. RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA-A-PORTA QUARTO ALTO. ATTO PRESENTATO DA: BOCCACCIO ANDREA, DE PIETRO STEFANO, MUSSO ENRICO, VILLA CLAUDIO, BRUNO ANTONIO CARMELO;

MOZIONE 0008 14/02/2017. RACCOLTA DIFFERENZIATA QUARTO ALTO. ATTO PRESENTATO DA: GIOIA ALFONSO, REPETTO PAOLO PIETRO, LAURO LILLI, BALLEARI STEFANO, CAMPORA MATTEO, BARONI MARIO, PIANA ALESSIO, DE BENEDICTIS FRANCESCO, CARATTOZZOLO SALVATORE.

GUERELLO – PRESIDENTE

Questa mattina in conferenza capigruppo si è deciso di valutare un testo nuovo che racchiudesse le due mozioni.

Riscontro che a questa proposta di unificazione non c'è nessun contrario.

La illustra il consigliere Gioia.

GIOIA (Udc)

Mi rivolgo all'Assessore. Ogni volta che parliamo di gestione dei rifiuti l'Amministrazione ha sempre mostrato dei limiti. Questi derivano proprio dal fatto che si cerca e si è cercato nel tempo di affrontare la gestione dei rifiuti senza una giusta pianificazione e senza tenere in considerazione quella che è la situazione orografica del nostro territorio.

Siamo la città del nord che ha la raccolta differenziata più bassa rispetto alla parte settentrionale dell'Italia e questo è rappresentato dal fatto che quando l'Amministrazione comunale pone in essere degli atti questi non sono mai andati rispetto a quello che era il vero obiettivo: aumentare la raccolta differenziata.

Ho registrato in questi quattro anni e mezzo che la caratteristica di questa Amministrazione è molto semplice, spesso e volentieri avvia degli atti che si contraddicono rispetto a quella che è la volontà politica iniziale.

Il Consiglio oggi è giunto a fare un percorso istituzionale, a cui lei ha partecipato attraverso le Commissioni, che ha portato ad audire alcuni comitati che sollevavano problemi sostanziali, perché rispetto a quello che è stato l'atto che ha dato vita l'Amministrazione, poi si è fatto completamente in maniera diversa.

Abbiamo deciso di presentare un'unica mozione con l'obiettivo di integrare e modificare l'ordinanza sindacale numero 135 del 2016, avviata in una porzione del



nostro territorio e che invece di portare una semplificazione e cercare di aumentare l'implementazione della raccolta differenziata, ha creato soltanto disagio ai cittadini.

L'ordinanza, rispetto a quello che si è posto in essere, è una contraddizione continua. Avete la capacità di scrivere una regola e mettere in essere delle attività contraddittorie rispetto alla regola stessa.

Le leggo solo una parte dell'ordinanza: "In caso di elevato numero di utenze costituenti l'unità abitativa o quando non siano disponibili opportuni spazi per l'esposizione dei mastelli o le caratteristiche dell'urbanizzazione non consentono l'implementazione del porta a porta domiciliare è prevista la modalità del porta a porta condominiale".

È una mozione che non vincola la Giunta Comunale, ma se il Consiglio dovesse votarla credo che lei debba prendere atto che qualcosa in quella parte del territorio debba essere modificato.

"1. Modificare l'ordinanza sindacale per renderla compatibile con i contenuti dei successivi punti; 2. Ad organizzare, anche indipendentemente dagli altri punti, per condomini con più di 10 abitazioni, una raccolta di tipo porta a porta condominiale, se non diversamente richiesto dal condominio stesso; 3. Ad individuare, sentiti gli amministratori condominiali, i casi nei quali la mancanza di spazi interni o la loro inidoneità ad ospitare contenitori per la raccolta rifiuti, impediscano la collocazione dei cassonetti condominiali all'interno dei condomini, e rendano necessaria la loro collocazione sul suolo pubblico".

Ci sono altri elementi, ma quello che è importante è che i firmatari chiedono di modificare l'ordinanza sindacale, introducendo un limite massimo di 10 unità abitative per edificio e nei casi in cui mancano gli spazi sentire gli amministratori di condominio.

Dopo diverse Commissioni, il Consiglio sta chiedendo di modificare questa ordinanza sindacale tenendo in considerazione le necessità dei cittadini del territorio di Quarto Alto.

LAURO (Pdl)

Nella conferenza capigruppo abbiamo detto che avremmo fatto un documento unanime. Ringrazio Putti per aver inserito l'emendamento. Chiedo una sospensione, perché anche noi avevamo i documenti, abbiamo fatto sintesi su uno unico e vorrei capire dal capogruppo Salemi cos'è successo.

Chiedo una sospensione per capire se l'emendamento può andare nella delibera.

Dalle ore 16.05 alle ore 16.10 il Presidente sospende la seduta.

GUERELLO – PRESIDENTE

Emendamento 1 ritirato. Rimane il testo esposto dal consigliere Gioia a nome di tutti i firmatari che supera le due mozioni iscritte all'ordine del giorno.



PORCILE - ASSESSORE

Devo dare atto ai proponenti ed al Consiglio Comunale di aver compreso la complessità di attuazione del progetto di raccolta differenziata spinta che abbiamo sperimentalmente avviato in alcuni quartieri della città e di aver fatto tesoro anche delle tante informazioni che abbiamo condiviso nelle precedenti Commissioni.

Non mi ritrovo in una serie di giudizi che vengono espressi nelle premesse della mozione e respingo soprattutto le presunte lacune rispetto ad un confronto ed a un percorso partecipativo molto attento che è stato sviluppato preventivamente all'attuazione del programma e del progetto che è in atto in modo continuativo ed efficace sia con le associazioni di cittadini, con gli amministratori di condominio, con la consulta per quello che riguarda le problematiche legate alla disabilità.

Per quanto riguarda le impegnative, se volete posso ripercorrerle una ad una e chiedere ai proponenti una serie di modifiche affinché la mozione sia accoglibile anche dalla Giunta, però non so se è un lavoro che possiamo fare. Se la mozione restasse così formulata dovrei dare un parere non favorevole che posso motivare.

Alcune delle indicazioni vanno raccolte, altre non sono perseguibili per motivi di natura giuridica, altre sono cose che stiamo già facendo in modo più o meno efficace. Possiamo guardarle una ad una, sennò posso accoglierla come raccomandazione generale, rilevando ad esempio che il tema della malleva rispetto alla responsabilità degli utenti è stato superato informando già il Consiglio in questo senso; che il fatto che sul numero di mastelli sia in corso un confronto ed una valutazione sappiamo che l'ordinanza è stata formulata in quel modo senza essere troppo vincolante rispetto alle specificità che poi si incontrano; l'installazione di un eventuale micro centro di conferimento è una delle cose in valutazione, ma è un'impegnativa molto forte che è difficile assumere in questa sede.

Tutta la disponibilità rispetto ad indicazioni di carattere generale, a riformulare un cronoprogramma ed un progetto e dividerlo poi con il Consiglio nei tempi che la mozione indica. Se la mozione è formulata in questi termini, il parere non può essere del tutto favorevole, dovrà essere negativo, ma alcune delle indicazioni invece sono da raccogliere e molte sono già state raccolte tanto che sia il Comune che l'azienda ne hanno già fatto tesoro nei tanti incontri con i cittadini e stanno introducendo tutte le soluzioni migliorative possibili.

GIOIA (Udc)

Respingiamo qualsiasi modifica da parte della Giunta anche perché l'importanza credo sia quella di andare a modificare ed integrare l'ordinanza. Tutto quello che diceva l'Assessore stiamo facendo, faremo, probabilmente abbiamo già fatto, non ha senso rispetto all'impegnativa che ci siamo presi.

Respingiamo la modifica, ci sarà il parere negativo della Giunta e voteremo.

**LODI (Pd)**

Colgo l'occasione per dichiarare che mi asterrò dalla votazione di questa mozione, perché ritengo che abbia degli aspetti che raccolgono istanze legate a varie Commissioni. Assessore, trovo inaccettabile il fatto che dobbiamo arrivare ad una mozione, dopo tutte le istanze fatte, per avere delle sollecitazioni.

Questo è un tema delicato che la popolazione ha espresso, lei ha avuto tutte le occasioni ed alcuni atti vanno valutati politicamente non solo amministrativamente, perché in questo argomento a mio avviso si poteva fare prima, di più, soprattutto con il Municipio che ha espresso più volte preoccupazione rispetto a questa situazione e ha già suggerito azioni precise da effettuare.

Questa mozione ne esprime alcune su cui il Municipio ha espresso favore, quindi io mi asterrò un po' sicuramente anche contrariata da come questa situazione è stata condotta. I Municipi sono lì per amministrare questi percorsi e gli Assessori servono per prendere le decisioni anche di volta in volta diverse da quelle che erano in partenza.

Garantire oggi, dopo mesi di discussione, la copertura di un'area per parcheggi e l'unica garanzia è data per esempio dal fatto che venga affidata la valutazione di un progetto, non è sufficiente per quanto mi riguarda per avallare un'azione politica che ha manifestato vicinanza rispetto soprattutto all'azione del Municipio con cui io mi sento solidale, perché queste sono le situazioni più difficili da affrontare, se non si è sulla stessa linea e non si collabora.

Con questo dichiaro l'astensione alla votazione della mozione.

PIGNONE (Lista Doria)

Colgo favorevolmente il fatto che non ci sia una posizione contraria a un'iniziativa che questa Amministrazione sta portando avanti con decisione che è quella di trovare nei vari Municipi le isole ecologiche necessarie per dare un servizio a tutti i cittadini.

Sulla parte del Levante, su come è stata gestita, ci sono state un po' di incomprensioni con i cittadini che vedranno la creazione di un'area dedicata, ma questa mozione di fatto, anche se non mi vede completamente d'accordo su certi passaggi e concordo con l'Assessore, in linea di massima dà un'indicazione chiara che è quella di porre attenzione e l'ascolto necessario ai cittadini ma finalizzato ad un migliore servizio.

Quello che io posso provare a fare è dare un parere di insieme, favorevole sicuramente, ma vedrà la nostra astensione, in quanto ci sono dei punti che mi sembrano non consoni da affrontare a livello di Consiglio Comunale, bensì andrebbero lasciati all'azienda che dovrà operare nel miglior modo possibile per ottemperare al miglior risultato.

Per cui posso dire che posso esplicitare la nostra astensione in quanto detto per questa mozione.

**VILLA (Pd)**

Sono uno dei proponenti della mozione, quindi il mio sarà favorevole.

PIANA (Lega Nord Liguria)

Assessore, non riesco a capire come lei si ostini in questo tipo di atteggiamento. Vorrei sapere se parliamo di sperimentazione e ci crediamo, cogliendo le correzioni proposte dai cittadini che si trovano a confrontarsi con questo percorso, oppure se abbiamo deciso che l'iter individuato è quello giusto ed andiamo avanti a testa bassa.

Mi pare che da questa aula, in tutte le sedute di Commissioni, ed anche oggi si sia sollevata chiaramente l'esigenza di correggere il modello predisposto da questa Amministrazione. Lei vuole andare avanti, vedremo con il voto se da quest'aula arriverà ancora una volta un'indicazione diversa rispetto a quella che la Giunta intende portare avanti.

Mi auguro, se dovesse essere così, che l'Amministrazione non si comporti come al solito e tenga conto dell'espressione e della volontà di questo Consiglio.

LAURO (Pdl)

La qualità di un politico e di un Assessore che presiede in Giunta è arrivare ad un compromesso.

Ringrazio la consigliera Lodi di essere portavoce del Partito Democratico e di astenersi, perché l'Assessore continua con la sua testardaggine a scontrarsi contro una maggioranza che lo lascia solo.

Assessore questa ordinanza l'aula gliela abatterà. Era un'occasione per sentirsi portavoce di un territorio. Avete fatto qualcosa ed all'interno non c'è quello che avete detto, ma fate il contrario di quello che pensate, credo che un autogol così la sua Giunta non se lo meriti, perché è proprio uno specchio di quello che c'è in città: dite delle cose, ne fate delle altre, ne scrivete altre ancora.

Ringrazio il Partito Democratico che si astiene.

Ringrazio il Consigliere Villa che supporta la nostra mozione.

Ringrazio tutti i consiglieri di minoranza che insieme hanno fatto un lavoro esemplare, per portare la città dopo l'era rappresentata oggi dall'assessore Porcile.

GUERELLO – PRESIDENTE

Votiamo la mozione unica. Parere negativo della Giunta.

Esito della votazione Mozione 7-8:

Presenti 34 Consiglieri. **21 voti favorevoli:** Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Caratozzolo, De Benedictis, De Pietro, Gioia, Gozzi, Grillo, Lauro, Muscarà, Musso V. E., Pastorino, Piana, Putti, Repetto, Salemi, Vassallo, Villa; 10 voti di astensione: Comparini, Farello, Gibelli, Guerello, Lodi, Malatesta,



Padovani, Pandolfo, Pederzolli, Pignone; 3 presenti non votanti: Canepa, Russo, Veardo.

Approvata.

MOZIONE N. 7 – 8/2017

Visto

Che nel quartiere denominato “Quarto alto” AMILI S.p.A. ha iniziato una sperimentazione sulla raccolta differenziata con il metodo porta a porta nel corso del 2016.

Che il sistema proposto per la maggior parte dei condomini di Quarto Alto risulta piuttosto complesso, poiché richiede l'utilizzo, per ogni appartamento, di 5 mastelli familiari per le varie tipologie di rifiuto.

Che le modalità della deposizione dei bidoni all'esterno degli edifici non appare essere stato organizzato tenendo conto degli spazi necessari ad una corretta gestione, richiedendo tra l'altro l'uso di spazi condominiali senza che ne fosse stata stabilita la destinazione d'uso dalle relative assemblee condominiali.

Che nel piano AMILI non appare essere stato tenuto conto della ventosità notevole della zona collinare, per cui i mastelli leggeri volano via, compromettendo la sicurezza dei passanti e delle cose oltre che l'efficacia della raccolta.

Che l'Ordinanza Sindacale n. 135 del 21.04.2016 prevede, oltre al porta a porta domiciliare (con mastelli), anche il sistema di raccolta “porta a porta” di tipo condominiale, con bidoni asserviti a gruppi di cittadini omogenei per funzionalità di raccolta.

Che il sistema porta a porta “domiciliare” (con mastelli) è stato imposto indiscriminatamente anche per i condomini di medie e grandi dimensioni (alcuni palazzi arrivano a oltre 50 appartamenti).

Che la stessa ordinanza non pone l'obbligo di verifica della sicurezza della raccolta per effetto delle condizioni meteorologiche.

Che sono stati costituiti più comitati spontanei per la raccolta differenziata a seguito dei disservizi procurati ai cittadini, a causa, a loro dire, di un mancato coinvolgimento degli stessi da parte di AMIU.



Considerato

Che i cittadini del comitato auditi in Commissione Consiliare hanno manifestato il proprio rammarico per non aver potuto usufruire di una maggiore collaborazione di AMIU nella progettazione comune del sistema di raccolta dei rifiuti nel loro quartiere ed hanno esposto le problematiche connesse all'impiego del porta a porta domiciliare anche per condomini di medie e grandi dimensioni.

Che gli stessi cittadini hanno inviato al Sindaco un'istanza di riesame della suddetta ordinanza, dove propongono metodi alternativi, basati sulla perfetta conoscenza dei luoghi e delle necessità delle persone ed in cui rappresentano la necessità che il sistema di porta a porta domiciliare (con mastelli) sia limitato a caseggiati con poche unità abitative, essendo invece necessario seguire il sistema del porta a porta condominiale per stabili con più di 4/5 unità abitative (necessità espressa del resto anche nella stessa Ordinanza Sindacale, a pag. 5 in alto).

Che la stessa Consulta dell'handicap audita in commissione ha richiesto totale autonomia (in base alla Legge n. 104/92) per le persone portatrici di handicap, cosa che la raccolta porta a porta com'è oggi pianificata non garantisce.

Che attualmente AMIU fornisce in comodato d'uso gratuito i mastelli necessari alla raccolta, contratto che contempla responsabilità da parte del destinatario sulla loro conservazione, ma che al tempo stesso la natura stessa dell'operazione richiede che gli stessi siano abbandonati in strada per lunghe ore senza che alcuno ne possa garantire la guardiania.

Valutato

Che l'ordinanza sindacale 135 del 2016 prevede oltre al porta a porta domiciliare con consegna alle singole utenze/famiglie di un kit composto da quattro mastelli da 30 litri ed uno da 20 litri da esporre e poi ritirare in prossimità della sede stradale secondo giorni e orari prestabiliti, anche il sistema di raccolta porta a porta condominiale con consegna di contenitori atti a contenere i conferimenti differenziati di tutti i condomini da collocarsi a seconda delle caratteristiche dei luoghi all'interno di appositi spazi condominiali

Tenuto conto

Che l'ordinanza a pagina 5 prevede in caso di elevato numero di utenze costituenti l'unità abitativa o quando non siano disponibili opportuni spazi per l'esposizione dei mastelli o quando le caratteristiche dell'urbanizzazione non consentano l'implementazione del porta a porta domiciliare di utilizzare la modalità del porta a



porta condominiale

Stabilito

Che l'ordinanza inoltre dispone che Amiu Genova Spa effettui il dimensionamento del servizio e la valutazione delle dotazioni da assegnare alle utenze condominiali commisurate per numero e per dimensioni alle unità abitative

Ritenuto

Che l'allegato A all'ordinanza prevede che nei caso in cui nel corso dell'istruttoria per l'individuazione di una collocazione dei contenitori condominiali su suolo pubblico, si verifichi l'impossibilità di definire una soluzione che garantisca la viabilità ed il decoro urbano, il Comune insieme ad Amiu Spa e al condominio valuteranno una diversa modalità di conferimento

Impegna il Sindaco e la Giunta

1. A modificare dove necessario l'ordinanza sindacale n. 135/2016 per renderla compatibile con i contenuti dei successivi punti dell'impegnativa.
2. Ad organizzare, anche indipendentemente dagli altri punti, per condomini con più di 10 abitazioni, una raccolta di tipo porta a porta condominiale, se non diversamente richiesto dal condominio stesso.
3. Ad individuare, sentiti gli amministratori condominiali, i casi nei quali la mancanza di spazi interni o la loro inidoneità ad ospitare contenitori per la raccolta di rifiuti, impediscano la collocazione dei cassonetti condominiali all'interno dei condomini, e rendano necessaria la loro collocazione sul suolo pubblico.
4. A prevedere che il contratto di comodato gratuito per l'affidamento dei mastelli domiciliari di AMILI ai cittadini, sia trasformato in un semplice verbale di consegna, manlevando l'utente da eventuali furti o danneggiamenti stradali degli stessi.
5. A prevedere che eventuali multe agli utenti per errori gravi nella raccolta debbano essere contestate solamente nell'istante della deposizione, per poter dimostrare con certezza il responsabile, inviando semplici avvisi nel caso di rilevazioni successive alla deposizione.
6. A prevedere apposite procedure semplificate per le persone con limitate capacità motorie, garantendo loro piena autonomia nello spirito della Legge n.



104/92.

7. A studiare in zona l'installazione di un micro centro di conferimento ad uso dei soli abitanti del quartiere interessato dal nuovo modello di raccolta, dove sia possibile conferire fuori orario i rifiuti, in sacchetti di plastica chippati.
8. A realizzare un crono-programma accurato del nuovo piano.
9. A rendere pubblico il sistema organizzato insieme ai cittadini entro 3 mesi dalla data della presente mozione, informandone il Consiglio Comunale in un'apposita Commissione Consiliare.

I Consiglieri proponenti:

De Pietro, Gioia, Lauro, De Benedictis, Boccaccio, Caratozzolo, Villa, Piana, Bruno, Repetto, Salemi, Muscarà.

XCV

INTERPELLANZA 0070 15/11/2016 GESTIONE
PISCINA DI NERVI. ATTO PRESENTATO DA:
GRILLO GUIDO

GRILLO (PdI)

L'interpellanza richiama le numerose iniziative consiliari relative alla piscina di Nervi. In modo particolare vorrei citare quelle del collega Baroni che in data 25 novembre 2014 ha presentato, rispetto ai documenti previsionali e programmatici, un documento che richiama il progetto preliminare dell'architetto Luca Mazzari, quantificando anche gli oneri in allora previsti.

L'iniziativa del 24 marzo 2015, interrogazione a risposta immediata da parte dell'assessore Bernini, sempre riferita alle questioni del porticciolo.

Quella del 21 giugno 2016, mozione che richiama le permanenti criticità ambientali e degrado del Levante cittadino e tra queste elencava le problematiche della piscina ed invitava a riferire entro settembre 2016 ai Consiglieri Comunali circa gli interventi attuati o quelli programmati prima della chiusura del ciclo amministrativo.

Ciò a dimostrazione che le problematiche della piscina e del compendio in cui insiste ovviamente sta a cuore ai cittadini del quartiere di Nervi.

La mozione odierna richiama invece ciò che abbiamo rilevato dalla stampa cittadina nell'ottobre del 2016. Veniva evidenziato "Federnuoto lancia un salvagente per realizzare l'impianto". L'articolo proseguiva dicendo che il progetto valeva 120.000 euro e avrebbe garantito il funzionamento stagionale dell'impianto.



Poi citava ancora “Con partner come la Federnuoto un progetto chiavi in mano e la garanzia di un funzionamento stagionale”.

Il 27 ottobre nel corso di un’assemblea pubblica il piano è stato svelato nel dettaglio da parte del Presidente del Municipio Levante e soprattutto Lello De Fornari dirigente nazionale Federnuoto che era presente.

Con questa iniziativa consiliare chiediamo di conoscere: le eventuali procedure attivate tra Comune e Federnuoto ed altri eventuali proponenti, comprese le condizioni economiche pattuite per la gestione; i contenuti di una convenzione siglata tra Sindaco e responsabile della Federnuoto; non è chiaro a quale progetto si faccia riferimento in ordine ai fondi FAS, messi a disposizione del patto per la città di Genova laddove al settore salute, cultura, benessere si descrive: “Piscina comunale Mario Massa, adeguamento normativo” comprensivo della cifra di investimento per 2.500.000.

Si fa riferimento al progetto preliminare Mazzari e anche a quello redatto dall’area tecnica della direzione lavori pubblici in cui sono quantificati anche in questo caso gli oneri.

Assessore, tutte queste vicende, l’evolversi delle stesse, le ho elencate cronologicamente con le date in cui alcuni atti sono stati prodotti. Per cui, concludendo, chiedo oggi notizie in merito alle questioni apparse sulla stampa cittadina.

Mi auguro vi sia una Commissione consiliare di approfondimento e che la progettualità eventuale di questa opera sia assoggettata alla più ampia consultazione da parte dei cittadini, non soltanto quelli che insistono nel compendio della piscina, ma che sia un momento di partecipazione di modo che un’opera così importante, strategica, per questa delegazione, abbia il consenso, la partecipazione, di tutti i cittadini.

VICESINDACO

Aggiungo poco a quanto detto dal Consigliere Grillo se non per indicare il percorso che si è sviluppato a seguito dell’incontro tra il Sindaco e la Presidente della Federazione Nuoto. Questo ha portato alla redazione di una bozza di accordo che è in questo momento, dopo successive riunioni di assestamento del testo, alla firma del Sindaco e del Presidente della Federnuoto che dovrebbe avvenire nei prossimi giorni in occasione di un incontro già programmato.

Nel frattempo, le risorse necessarie per effettuare l’intervento sono state reperite attraverso l’inserimento dentro al patto per la città che presenta un finanziamento di 2.500.000 di euro per l’impianto in questione e che saranno oggetto di decretazione, prevista entro la fine del mese di febbraio, primi giorni del mese di marzo, da parte del Ministro De Vincenti.

Nel momento in cui ci sarà la consegna del progetto da parte della Federazione Nuoto, il percorso non potrà eludere la verifica con il territorio, con il Municipio in primis che deve offrire un parere rispetto all’opera stessa e quindi



anche attraverso il Consiglio Comunale e l'Assessore ai lavori pubblici.

Peraltro il RUP dell'operazione è il responsabile dell'Assessorato ai lavori pubblici architetto Grassi.

GRILLO (Pdl)

Quello che le volevo chiedere è che vi sia una Commissione consiliare urgente al fine di avere un'ampia informazione, più dettagliata, assoggettata poi ad una consultazione con enti, associazioni aventi titolo. Mi sembra che lei sia favorevole, mi rivolgo anche al Presidente della Commissione Consiliare che domani riceverà questa richiesta di convocazione di Commissione in tempi brevi e che non accada, come per altre questioni, che delle formali richieste poi vengono eccessivamente dilatate nel tempo.

INTERPELLANZA N. 70/2016

- **Richiamate** le iniziative consiliari relative alla piscina di Nervi;
- **Rilevato** dalla stampa cittadina di Ottobre 2016:

Piscina di Nervi, Federnuoto adesso lancia un salvagente.

Sarà presentato il progetto: vale 120 mila euro e garantisce il funzionamento stagionale dell'impianto.

Un partner come la Federnuoto, un progetto "chiavi in mano" e la garanzia di un funzionamento stagionale.

Il 27 Ottobre, nel corso di un'assemblea pubblica nel castello che si affaccia sul porticciolo, il piano è stato svelato nel dettaglio da parte del presidente del Municipio Levante, Nerio Farinelli, e soprattutto Lello De Ferrari, dirigente nazionale Federnuoto che ha avuto carta bianca dal presidentissimo federale Paolo Barelli, che dopo il successo ottenuto alle Olimpiadi brasiliane ha visto decisamente rafforzata la sua posizione.



INTERPELLA SINDACO E GIUNTA

Al fine di conoscere le eventuali procedure attuate tra Federnuoto ed eventuali altri proponenti, comprese le condizioni economiche pattuite per la gestione.

Il Consigliere
Grillo Guido

XCVI INTERPELLANZA 0014 08/02/2017 LAVORI ZONA
VIA DI FRANCIA. ATTO PRESENTATO DA: DE
BENEDICTIS FRANCESCO.

GUERELLO – PRESIDENTE

L'interpellanza è superata.

INTERPELLANZA N. 14/2017

Il superscritto Francesco De Benedictis, Consigliere Comunale del Gruppo Consiliare Misto

- **Considerato** che nella zona di Via di Francia sono in atto lavori sulla sede stradale che riducono notevolmente i posteggi;
- **Preso atto** che negli edifici situati nei pressi lavorano centinaia di persone che sovente devono recarsi al lavoro in auto provenendo da fuori Genova;
- **Rilevato** altresì che spesso le vengono multate dalla Polizia Municipale, aggiungendo così un ulteriore aggravio di costi ai possessori delle stesse;

INTERPELLA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

- Al fine di attivarsi per un rapido compimento dei lavori con la relativa chiusura del cantiere che potrebbe così da restituire ai cittadini già costretti ad



usare l'auto, un numero di posteggi tale da scongiurare sanzioni da parte della Polizia Municipale.

Il Consigliere Comunale
Francesco De Benedictis



XCVII INTERPELLANZA 0016 16/02/2017 CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI DI VIA DELLE CAMPANULE. ATTO PRESENTATO DA: LODI CRISTINA, PANDOLFO ALBERTO

PANDOLFO (Pd)

Volevamo sottolineare alcuni elementi che sono stati ripresi nella mozione approvata poc'anzi. Altri specifici riguardano il centro di raccolta rifiuti di Via delle Campanule.

Il Municipio Levante, ha intrapreso un percorso di confronto con la cittadinanza. Considerato che in più occasioni pubbliche il Municipio ha rilevato la necessità di prevedere alcune caratteristiche per questo centro di raccolta chiediamo all'Assessore, sapendo che ha già rappresentato in via formale delle disponibilità, quali atti intende adottare al fine di garantire, prima che i lavori si avviino, alcuni elementi.

Uno di questi è la copertura, che è parte della discussione del confronto con la cittadinanza. A questo scopo il Municipio dice di essere disponibile a discutere di usare parte dei possibili oneri di urbanizzazione derivanti dall'area ex Till Fisher proprio per l'impiego e la sostenibilità economica di questa copertura.

In secondo luogo, sempre per quanto riguarda l'integrazione del progetto di AMIU, la realizzazione di un accesso o indipendente al sito, secondo quanto è emerso da incontri e sopralluoghi fatti.

Per quanto riguarda altri elementi che sono stati citati, di cui abbiamo preso impegno con la mozione poc'anzi votata, per alleviare quello che riguarda la raccolta differenziata di alcuni condomini che sono particolarmente numerosi e che si trovano sempre nella zona di via delle Campanule di Quarto Alta per garantire un'ottimale sistema di raccolta.

Queste sono le richieste rispetto alle premesse tutte note all'Assessore in quanto riguardano un dialogo già intrapreso con il Municipio e di cui chiediamo conto.

PORCILE - ASSESSORE

Vorrei precisare ai Consiglieri che si sono astenuti che ho detto e ribadisco di aver fatto tesoro delle indicazioni raccolte nella mozione, ma avrei gradito alcuni piccoli aggiustamenti per raggiungere un risultato di uno sforzo e di una collaborazione che tra la Giunta ed il Consiglio in queste materie ci deve essere. Non c'era un atteggiamento di chiusura.

Lo dico in riferimento al fatto che nei rapporti con il Municipio Levante, almeno per quello che riguarda questo anno e mezzo o questi due anni in cui ho dovuto lavorare tanto con loro sia per quanto riguarda le sperimentazioni a Quarto



Alto sia per l'individuazione dell'area destinata ad isola ecologica del Levante, ho trovato un interlocutore sempre pronto e disponibile al confronto con l'Amministrazione centrale ed adesso essere la sede di incontro e di condivisione con la cittadinanza nelle sue forme organizzate.

Devo riconoscere al Municipio un ruolo importante che ha avuto anche nell'individuazione dell'area destinata al centro di conferimento di via delle Campanule che è il risultato di un lunghissimo percorso che ha progressivamente individuato come meno adeguate, meno favorevoli altre ipotesi che con lo stesso Municipio erano state inizialmente fatte.

In tal senso l'Amministrazione comunale si sta muovendo anche con una mozione più recente, che voi richiamate, con la possibilità di individuare almeno parzialmente un'evoluzione del progetto che in un secondo momento preveda anche una copertura a parcheggio.

Mentre sul primo punto mi sento di dire che le strutture sono già impegnate in questa direzione, per quello che riguarda l'ipotesi di parcheggio a copertura abbiamo chiesto a AMIU di predisporre uno studio di fattibilità che consenta di dare dei costi orientativi rispetto all'intervento che si richiede. È evidente che se non ci fosse una certa urgenza di partire con i lavori di realizzazione del centro di conferimento, potremmo attendere di avere un quadro informativo più chiaro e completo sia in relazione alle verifiche tecniche in corso ed in particolare sulla presenza di una qualche difficoltà di accesso, la possibilità per esempio che si debba realizzare una rampa in più all'eventuale parcheggio a copertura sia di ordine economico, perché naturalmente l'intervento richiederebbe risorse economiche diverse.

Per il momento siamo in fase di progettazione particolare ed ovviamente dal punto di vista dell'impegno politico di carattere generale si andrà nella direzione che questa interpellanza evidenzia, ma è difficile dare delle risposte certe e complete su questi aspetti nei tempi che io credo questa Amministrazione si debba dare per realizzare nel mentre l'isola ecologica.

PANDOLFO (Pd)

La copertura c'è, ci sarà, vedremo con quali risorse. Il Municipio ha individuato una strada che noi abbiamo condiviso e riportato nell'interpellanza, tutte quelle che l'Amministrazione vorrà intraprendere affinché questa cosa possa realizzarsi così come sintetizzato dal lavoro fatto dal Municipio con i cittadini, sono naturalmente ben liete per raggiungere quell'obiettivo. Stessa cosa vale per il tema dell'accessibilità.

**INTERPELLANZA N.16/2017****CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI DI VIA DELLE CAMPANULE.**

Vista la decisione di Giunta del Municipio Levante del 25 gennaio che vede le seguenti premesse:

Vista la mozione ad oggetto, "Isola Ecologica di via delle Campanule" presentata da alcuni Consiglieri Comunali che chiedeva l'impegno del Sindaco e della Giunta ad individuare una diversa localizzazione della stessa, sospendendo l'insediamento di Campanule, respinta dal Consiglio Comunale il 24 gennaio 2017;

Visto il progetto del Centro di Raccolta Rifiuti di via delle Campanule, presentato pubblicamente più volte da AMIU;

Considerato che in tutte le occasioni pubbliche il Municipio ha rilevato la necessità di prevedere il mantenimento dei parcheggi in favore dell'area pubblica limitrofa;

Vista:

la nota dell'assessore Italo Porcile in data 15/02/2017 in cui l'assessore rappresenta che AMIU ha già preso in carico la richiesta del Municipio del 27/01/2017 e pertanto assegnerà a tecnico abilitato, nei minori tempi tecnici, la progettazione di livello preliminare con lo scopo di confermare la fattibilità ed identificare i relativi costi

Interpellano il Sindaco e la Giunta

Per sapere:

1) Intende adottare una delibera che impegni AMIU a presentare, entro l'inizio dei lavori sul Centro di Raccolta Rifiuti di via delle Campanule, il progetto di un 2° lotto per la realizzazione di una copertura (almeno il 60% della superficie) destinata a posteggio per l'area comunale sociale limitrofa e che impegni l'amministrazione a destinare i fondi necessari a tale scopo entro 1 / 2 anni dai 1° lotto.

A tale scopo il Municipio Levante è disponibile a discutere di usare parte dei possibili oneri di urbanizzazione riguardanti l'area dell'ex Till Fisher.

2) Intende richiedere ad AMIU l'integrazione, del progetto, relativo al Centro



di Raccolta Rifiuti di via delle Campanule, dove si preveda la realizzazione di un accesso indipendente al sito secondo quanto emerso nel sopralluogo tenutosi a fine anno 2016 con il settore Mobilità (strada parallela a via delle Campanule sulle aiuole).

3) Intende per quanto riguarda la raccolta differenziata garantire per i condomini con più di dieci appartamenti la raccolta "condominiale", per quelli sotto i dieci che farebbero la domiciliare concordare però la collocazione dei bidoni prevedendo procedure semplificate per disabili e la irresponsabilità dei comodatari circa i mastelli.

Cristina Lodi
Alberto Pandolfo

GUERELLO – PRESIDENTE

Il Consiglio Comunale è terminato.



Alle ore 16.46 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
G. Guerello

Il Segretario Generale
L. Uguccioni

Il V. Segretario Generale
E. Odone



INDICE

VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL

21 FEBBRAIO 2017

LXXXII	COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE IN MERITO A: "ORDINE DEI LAVORI DEL CONSIGLIO".....	1
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	1
LXXXIII	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CARATOZZOLO IN MERITO A: "FEBBRAIO 2017: QUANDO COMINCERANNO I LAVORI DELLA COPERTURA DELLA A10 LOCALITA' PALMARO".....	1
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	1
	CARATOZZOLO (Percorso Comune).....	1
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	2
	BERNINI – ASSESSORE.....	2
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	3
	CARATOZZOLO (Percorso Comune).....	3
LXXXIV	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE BOCCACCIO IN MERITO A: "RIPASCIMENTO SPIAGGE CORSO ITALIA CON SMARINO SCOLMATORE. SI CHIEDE QUALE SIA IL PROGETTO COMPLESSIVO IN TERMINI DI TEMPI, VOLUMI E CAMPIONAMENTO DEL MATERIALE DEPOSITATO".....	3
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	3
	BOCCACCIO (M5S).....	3
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	4
	PORCILE – ASSESSORE.....	4
	BOCCACCIO (M5S).....	5
LXXXV	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE VILLA IN MERITO A: "DICHIARAZIONI DEL DOTTOR GROSSI IN UN INCONTRO PUBBLICO CON GLI ABBONATI RELATIVE ALL'AUMENTO DELLA TARIFFE DA PARTE DI BAGNI MARINA AI CITTADINI PER LA NUOVA STAGIONE DEI BAGNI COMUNALI DI SAN NAZARO DI CORSO ITALIA, JUANA DI VESIMA E SCOGLIERA DI NERVI".....	6
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	6
	VILLA (Pd).....	6
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	7
	PORCILE – ASSESSORE.....	7
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	8
	VILLA (Pd).....	8
LXXXVI	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE LAURO IN MERITO A: "INGORGO CAUSATO DA TIR USCITA CASELLO AUTOSTRADALE AEROPORTO".....	8
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	8



LAURO (Pdl).....	8
GUERELLO – PRESIDENTE.....	9
BERNINI - ASSESSORE.....	9
GUERELLO – PRESIDENTE.....	10
LAURO (Pdl).....	10
LXXXVII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS IN MERITO A: “SE NE PARLA DA TEMPO, MA ESISTONO SOLUZIONI PER CONTRASTARE L’INVASIONE CITTADINA DEI CINGHIALI, CHE RISULTANO ESSERE UN GRAVE PERICOLO ANCHE PER L’INCOLUMITA’ DEI CITTADINI?”.....	10
GUERELLO – PRESIDENTE.....	10
DE BENEDICTIS (Gruppo misto).....	11
GUERELLO – PRESIDENTE.....	11
PORCILE – ASSESSORE.....	11
GUERELLO – PRESIDENTE.....	12
DE BENEDICTIS (Gruppo misto).....	12
LXXXVIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE DE PIETRO IN MERITO A: “NUOVA ROTONDA INCROCIO VIA MILANO, VIA DI FRANCIA, VIA CANTORE. SI CHIEDE ALLA GIUNTA SE ESISTANO E SIANO STATI RISPETTATI I PARAMETRI DEI RAGGI MINIMI DI CURVATURA PER LA CORSIA CHE, USCENDO DA VIA MILANO, SI IMMETTE A DESTRA IN VIA CANTORE. RISULTA INFATTI CHE I BUS 18 METRI CHE TRANSITANO IN TALE CORSIA IN DIREZIONE PONENTE DEBBANO DEBORDARE NELLA CORSIA ATTIGUA SINISTRA PER EVITARE DI SALIRE SUL MARCIAPIEDE”.....	13
GUERELLO – PRESIDENTE.....	13
DE PIETRO (Effetto Genova).....	13
GUERELLO – PRESIDENTE.....	13
BERNINI – ASSESSORE.....	14
GUERELLO – PRESIDENTE.....	14
DE PIETRO (Effetto Genova).....	14
LXXXIX INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE BALLEARI IN MERITO A: “PROBLEMATICITA’ RELATIVA A POSSIBILI SMOTTAMENTI DI UN MURAGLIONE DI CONTENIMENTO IN VIA AMMARENGO NEL QUARTIERE DI QUEZZI”.....	14
GUERELLO – PRESIDENTE.....	14
BALLEARI (Pdl).....	14
GUERELLO – PRESIDENTE.....	15
CRIVELLO – ASSESSORE.....	15
GUERELLO – PRESIDENTE.....	16
BALLEARI (Pdl).....	16
GUERELLO – PRESIDENTE.....	16
GUERELLO – PRESIDENTE.....	18
XC COMMUNICAZIONE DELL’EX ASSESSORE POLEGGI DECEDUTO IL 16.02.2017. 19	
GUERELLO – PRESIDENTE.....	19
XCI COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE IN MERITO A: “PASSAGGIO DEL CONSIGLIERE DE PIETRO NEL GRUPPO CONSILIARE EFFETTO GENOVA.....	19
GUERELLO – PRESIDENTE.....	19



XCII (11) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0005 – PROPOSTA N. 2 DEL 19/01/2017. APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2015 DEL "GRUPPO COMUNE DI GENOVA".	20
GUERELLO – PRESIDENTE	20
GRILLO (Pdl)	20
GUERELLO – PRESIDENTE	20
UGUCCIONI – SEGRETARIO GENERALE	20
GUERELLO – PRESIDENTE	21
GRILLO (Pdl)	21
GUERELLO – PRESIDENTE	21
UGUCCIONI – SEGRETARIO GENERALE	22
GRILLO (Pdl)	22
GUERELLO – PRESIDENTE	22
MICELI ASSESSORE	22
GUERELLO – PRESIDENTE	22
UGUCCIONI – SEGRETARIO GENERALE	22
GUERELLO – PRESIDENTE	23
GRILLO (Pdl)	23
GUERELLO – PRESIDENTE	23
GRILLO (Pdl)	23
MICELI - ASSESSORE	23
GUERELLO – PRESIDENTE	24
GRILLO (Pdl)	24
Guido GrilloGUERELLO – PRESIDENTE	45
GUERELLO – PRESIDENTE	46
GUERELLO – PRESIDENTE	51
XCIII (12) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0012 PROPOSTA N. 3 DEL 26/01/2017 ACQUISIZIONE DALL'AGENZIA DEL DEMANIO DI UNA PORZIONE DI AREA SITA IN PIAZZALE BENZI E DELL'AREA ESTERNA AL FORTE SAN MARTINO (L. 98/2013) - RIAPERTURA TERMINI DI CUI ALL'ART. 10, COMMA 6-BIS DELLA L. 21/2016	86
GUERELLO – PRESIDENTE	86
GRILLO (Pdl)	86
PIAZZA - ASSESSORE	86
GUERELLO – PRESIDENTE	86
XCIV MOZIONE 0007 14/02/2017. RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA-A-PORTA QUARTO ALTO. ATTO PRESENTATO DA: BOCCACCIO ANDREA, DE PIETRO STEFANO, MUSSO ENRICO, VILLA CLAUDIO, BRUNO ANTONIO CARMELO;	102
MOZIONE 0008 14/02/2017. RACCOLTA DIFFERENZIATA QUARTO ALTO. ATTO PRESENTATO DA: GIOIA ALFONSO, REPETTO PAOLO PIETRO, LAURO LILLI, BALLEARI STEFANO, CAMPORA MATTEO, BARONI MARIO, PIANA ALESSIO, DE BENEDETTIS FRANCESCO, CARATOZZOLO SALVATORE.	102
GUERELLO – PRESIDENTE	102
GIOIA (Udc)	102
LAURO (Pdl)	103
GUERELLO – PRESIDENTE	103
PORCILE - ASSESSORE	104
GIOIA (Udc)	104
LODI (Pd)	105



PIGNONE (Lista Doria).....	105
VILLA (Pd).....	106
PIANA (Lega Nord Liguria).....	106
LAURO (Pdl).....	106
GUERELLO – PRESIDENTE.....	106
XCV INTERPELLANZA 0070 15/11/2016 GESTIONE PISCINA DI NERVI. ATTO PRESENTATO DA: GRILLO GUIDO.....	110
GRILLO (Pdl).....	110
VICESINDACO.....	111
GRILLO (Pdl).....	112
XCVI INTERPELLANZA 0014 08/02/2017 LAVORI ZONA VIA DI FRANCIA. ATTO PRESENTATO DA: DE BENEDETTIS FRANCESCO.....	113
GUERELLO – PRESIDENTE.....	113
XCVII INTERPELLANZA 0016 16/02/2017 CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI DI VIA DELLE CAMPANULE. ATTO PRESENTATO DA: LODI CRISTINA, PANDOLFO ALBERTO 115	
PANDOLFO (Pd).....	115
PORCILE - ASSESSORE.....	115
PANDOLFO (Pd).....	116
GUERELLO – PRESIDENTE.....	118